

# RADIO *corriere*

*organo ufficiale della radio italiana*

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 \* pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

*Alba*

**RUMIANCA**

**IL DENTIFRICIO PIÙ EFFICACE**

**PHONOLA**

*l'apparecchio Razionale della*  
**SERIE 1946**



**SOC. FIMI**

**MOD. 573**  
5 VALVOLE  
4 gamme d'onda

*sede:* MILANO  
*stabilimento:* SARONNO

## MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - PAGAMENTO IN 20 RATE  
MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

### RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

**... insomma, lei chi è ?**

offerta dalle DISTILLERIE **Luigi SARTI & Figli a BOLOGNA** produttrici del famoso Cognac Sarti e del **Bianco Sarti**, l'aperitivo digestivo d'eccezione. Per partecipare a questo originale concorso i radioascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA, via Arsenale 33, Torino, su semplice cartolina, la professione cui si riferisce la trasmissione. Fra tutte le segnalazioni pervenute alla SIPRA entro le ore 12 del lunedì successivo alla trasmissione stessa saranno sorteggiati con le norme di legge, un premio di L. 10.000 ed altri dieci premi consistenti in 10 cassette di prodotti SARTI. Per la quarta trasmissione di lunedì 17 giugno la professione da indovinare era:

#### MAESTRO DI BALLO

I premi relativi sono stati così assegnati: il premio di L. 10.000 al signor **DEMARCHI LORENZO - TORINO** e le 10 cassette di prodotti SARTI

Carlo ISELLA - BELLANO (Como)  
Gina GOSSI - FIRENZE  
Maria COMITINI - MILANO  
Mila PAVESI - PARMA  
Giuseppe ROSSI - GRAVELLONA LOMELL.

Seb. An. MASCARO - VENEZIA  
Albertina NANNI - BOLOGNA  
Bruno RANCURA - STIENTA ROVIGO  
Giorgina GHIZZONI - TEOLO (Padova)  
Nino GOLO - PRALUNGO (Biella)

**OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 13,15 DA TUTTE LE STAZIONI DELLA RADIO**  
Organizzazione SIPRA

## STAZIONI ITALIANE

### GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPIO PROGRAMMA	A			B	
	kC/s	metri	kW	kC/s	metri
Genova . . . .	986	304,3	10	1258	238,5
Milano . . . .	814	368,4	50	610	491,8
Torino . . . .	1357	221,1	80	1258	238,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie		kC/s	metri
Bologna . . .			1303	230,2
Bolzano . . .			536	559,7
Padova . . . .			1429	209,9
San Remo . . .			1340	222,6
Venezia . . . .			1222	245,5
Verona . . . .			1340	222,6
Trieste . . . .			1140	263,2

N.B. - Nellore di programma unicostazioni trasmettenti sono quelle del programma A	onde corte		kC/s	metri
Busto Ars. I .			9630	31,15
Busto Ars. II .			11810	25,40

### GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO		kC/s	metri
Bari I . . . . .		1059	283,3
Catania . . . . .		1104	271,7
Firenze . . . . .		1068	280,9
Napoli . . . . .		1312	228,7
Palermo . . . . .		565	531
Roma Monte Mario . . . . .		960	309,9

STAZIONI AUTONOME		kC/s	metri
Bari II . . . . .		1340	222,6
Radio Sardegna . . . . .		534	559,7

ONDA CORTA		kC/s	metri
Roma . . . . .		6030	49,75

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
<b>FRANCIA</b>			
Programma nazionale			
Lione . . . . .	20	335,2	895
Marsiglia . . . . .	20	400,5	749
Nizza . . . . .	60	253,1	1185
Parigi Villebon . . . . .	100	431,7	695
Strasburgo . . . . .	10	449,2	859
Tolosa . . . . .	100	370,2	913
Programma parigino			
Bordeaux . . . . .	40	215,4	1393
Grenoble . . . . .	15	215,4	1393
Nizza . . . . .	25	215,4	1393
Lione . . . . .	25	224	1339
Parigi Romainville . . . . .	10	306,6	776
Monte Carlo . . . . .		410	731
Monte Carlo o. c. . . . .		48,95	6130
<b>INGHILTERRA</b>			
Programma nazionale			
Londra . . . . .	100	342,1	877
Midland . . . . .	100	296,2	1013
North England . . . . .	100	1050	285,7
Scotland . . . . .	100	767	391,1
West England . . . . .	100	514,6	583
Programma eggero			
B. B. C. . . . .	150	1500	208
B. B. C. . . . .	100	261,1	1149
<b>OLANDA</b>			
Hilversum I . . . . .	100	301,5	995
Hilversum II . . . . .	30	416	722
<b>SVEZIA</b>			
Falun . . . . .	100	276,2	1088
Herby . . . . .	40	285,6	1132
Motala . . . . .	150	1388,9	216
Stockholm . . . . .	50	426,1	704
<b>SVIZZERA</b>			
Beromuenster . . . . .	100	539,6	556
Monteceneri . . . . .	15	257,1	1167
Sottens . . . . .	100	443,1	677

### INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI	
dalle	alle		
00,0	0,45	42,40	
0,45	4,45	31,55 - 31,32	
4,45	6 —	41,32 - 31,12	30,53
6 —	10 —	40,98 - 31,55	
8 —	10 —	31,55 - 24,80	
10 —	11 —	24,80	
11 —	17,15	24,80 - 19,76	
17,15	19,15	24,80	
19,15	23,15	31,55 - 24,80	
23,15	24,00	42,40	

## RADIO CLANDESTINE DELLA LIBERTÀ

La radio, strumento di guerra, fu impiegata dai volontari della libertà nelle più svariate circostanze: per trasmettere messaggi e comunicazioni con apparecchi da campo, per diffondere programmi da stazioni impiantate, per ricevere istruzioni e notizie.

Nel 1944, man mano che la resistenza si organizzava tra i partigiani in montagna ed i cospiratori in città, l'uso della radio si intensificò ed i servizi ad essa connessi si perfezionarono.

Nella primavera di tale anno giunsero varie missioni o paracadutate oltre il fronte o pervenute attraverso le linee o da Paesi neutrali. In Val Pellice, ad esempio, nel marzo arrivò una missione formata da tre militari italiani con una radio americana funzionante a onde cortissime, da 10 a 40 metri, collegata con Brindisi attraverso la stazione di Bari.

La radio era contenuta in una valigetta lunga non più di 40 cm. per 30. Sembrava uno di quegli apparecchi usati dai medici per diagnosi particolari. Il paragono è così reale che un giorno, quando la valigetta fu fermata sul treno a Torino alla stazione di Porta Nuova da agenti annessi, la risposta che tale apparecchio era destinato all'ospedale di San Giovanni non sollevò dubbi.

Funzionante a tasto (alfabeto Morse), aveva, in tre piccole scatole, la cuffia del ricevitore, l'altaseco per la linea a corrente alternata o per accumulatori di 6 volt e la dinamo che forniva energia per ricaricare gli accumulatori esauriti. Questo apparecchio girò di valle in valle, funzionò in una caverna e in un canalone e rese preziosi servizi sino alla liberazione.

Come questo piccolo trasmettitore, ve ne furono molti altri presso ogni Comando partigiano (ad esempio, nella zona di Giaveno, a La Maddalena, ove due radio fatte funzionare a cura di una missione inglese con servizio quotidiano in collegamento col Comando militare Alleato in Inghilterra) e presso ogni Centro Informazioni in città.

Il radio servizio informazioni — di fondamentale importanza in ogni circostanza di guerra — fu organizzato sia dalle missioni, sia da elementi specializzati del C. V. L.

Le missioni inviate dai Comandi americani (O.S.S. sezione S.I.), britannici (I.S.L.D. e anche S.O.E.), francese (Deuxième Bureau), e insieme da quello italiano (S.I.M., divenuto poi S.I.), erano per lo più formate da ufficiali con un capo gruppo ed un radio-operatore, ciascuno con una propria sigla (Citron, Franck, Law, Zella, ecc.).

Spesso la polizia tedesca e fascista — particolarmente il Sicherheitsdienst e l'U.P.I. — riuscivano ad identificare qualche cellula di tali missioni e se questa, sotto le torture, parlava, l'intera organizzazione cadeva.

Il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà — autonomo rispetto ai servizi informativi delle missioni straniere — impiantò un radioservizio di collegamenti interni tra i Comandi regionali (inclusi la Delegazione del C.L.N. in Svizzera ed il Centro). Purtroppo ebbe breve durata: nell'agosto '44 la stazione base fu scoperta e chi la dirigeva, il prof. A. Vacchi, fu ucciso dal famigerato commissario Saletta. Da allora il Comando generale del C.V.L. utilizzò soltanto i collegamenti radio col Quartier Generale Alleato mediante tre stazioni messe a disposizione dall'O.S.S. americana, congiuntamente all'O.R.I. italiana.

Una di queste stazioni fu scoperta nel marzo '45 e i due radio-operatori, Gianni Bino e Aldo Campanella, fucilati, senza aver rivelato alcun segreto. La loro stazione fu subito sostituita da un'altra.

Il servizio radio del Comando Generale del C.V.L., iniziato nel marzo '44, fu diretto sino al novembre da Enzo Boeri (Giovanni) e poi da «Ettore», un valoroso tecnico riuscito ad evadere dal campo di concentramento di Bolzano. I tedeschi diedero una caccia accanita ai radio trasmettitori clandestini, rastrellando interi quartieri ed impiegando radiogoniometri.

Con i suoi trasmettitori il Comando Generale del C.V.L. poté comunicare con gli Alleati senza più bisogno del sistema dei corrieri attraverso la Svizzera. Questo sistema tuttavia continuò a funzionare — con ritmo trisettimanale — anche dopo il marzo '44, quando appunto le radio clandestine trasmettevano direttamente al Quartier Generale Alleato le notizie più importanti ed urgenti, i bollettini di guerra della Resistenza, le richieste per «lanci» di armi ai partigiani, i messaggi di carattere operativo ed amministrativo, ecc.

In complesso, quindi, i contatti con i Comandi Alleati attraverso la radio erano numerosi e frequenti nel territorio occupato dai nazi-fascisti. Fra i tanti ausiliatori informativi, che per la causa della libertà rischiavano la vita accanto ad una radio, merita di essere citato il sergente cecoslovacco Giuseppe Panek, paracadutato dietro le linee nemiche al principio del '45. Questi, a Torino, quando la guerriglia partigiana stava per raggiungere la fase acuta, impiantò nella parrocchia di via San Massimo una piccola radio collegata con il Comando della V Armata del gen. Clark.

Due interpreti del Comando delle SS all'albergo Nazionale riferivano al Panek la corrispondenza segreta del comandante delle SS Schmidt. Così le più importanti notizie, che questi trasmetteva ai suoi superiori, giungevano agli Alleati che immediatamente le utilizzavano. La radio trasmittente clandestina del Panek salvò centinaia di patrioti, determinò la resa di truppe tedesche, ebbe una funzione decisiva nella lotta contro i nazifascisti.

A raccontarle ora, queste cose, hanno un sapore quasi fiabesco. Una valigetta, la radio, e in essa la vita o la morte inconsapevolmente di migliaia di persone. E vita e morte in gioco, ogni momento, per chi la radio impiegava e per chi l'aspettava.

\*\*\*

... è accennato ai «lanci» di materiale alleato (armi, munizioni, uniformi, medicinali, denaro, apparecchi radio, stampa, ecc.) che gli aerei paracadutavano ai partigiani.

Tutti gli ascoltatori di radio Londra ricorderanno i «messaggi speciali», trasmessi più volte ogni giorno. Brevi messaggi, dal testo strano e misterioso: «la forchetta ha tre punte», «la primavera è bella», «le scarpe sono strette», «le pere non sono mature», ecc., taluni preceduti dalla formula «per la Franchi».

Queste brevi frasi costituivano il messaggio convenzionale sospensivo (negativo) ed esecutivo (positivo) che le formazioni partigiane avevano fatto giungere, tramite le varie organizzazioni (la O.R.I., la Franchi, ecc.), agli Alleati e che questi da Londra ritrasmettevano.

Così, mentre il pubblico restava disorientato ed incuriosito, i Comandi partigiani apprendevano se quella sera un aereo sarebbe giunto nella zona e avrebbe effettuato il «lancio» del materiale richiesto. Il Comando della V Zona (Pradivès, val Grana), ad esempio, ogni volta che udiva «la primavera è bella» preparava le segnalazioni luminose sul campo di lancio affinché l'aereo individuasse nettamente il punto in cui paracadutare i materiali.

Fra le avvertenze del Comando Generale del C.V.L. alle formazioni partigiane circa il servizio aviorifornimenti, si legge: «Le frasi del messaggio convenzionale devono essere tenute segrete dal Comandante del campo e dagli ascoltatori alla radio. La lettera da segnalare sul campo, con lampada, in alfabeto Morse (precisamente la prima lettera del messaggio) deve essere fatta conoscere al segnalatore soltanto al momento opportuno. La mancata segretezza ha già procurato al nemico la possibilità di intercettare alcuni lanci. Radio Londra può dare anche soltanto il messaggio esecutivo e l'aereo venire nella stessa notte per cui si deve essere sempre vigili. Durante la medesima notte ad un aereo può succedere un altro e possono ritornare nelle notti successive anche «senza preavviso».

Per gli aviorifornimenti diurni radio Londra ripeteva due volte, anziché una sola, il messaggio esecutivo. Per esempio: «Risponde uno squillo, ripetiamo, risponde uno squillo».

Fra le organizzazioni clandestine che si incaricavano di sollecitare per radio dagli Alleati i «lanci», vanno ricordate la «Franchi» e la O.R.I. La prima fu creata da Edgardo Sogno (Franchi) e realizzò imprese eccezionali, ormai consacrate alla storia della guerra di liberazione e ben note al pubblico. L'altra, la O.R.I. (Opera Ricostituzione Italiana), fu creata nell'autunno '43 in un campo d'aviazione delle Puglie da ufficiali italiani del nord. Pattuglie di tre uomini, legati per la vita e per la morte attorno all'apparecchio, due ufficiali ed un radiotelegrafista, noti soltanto con pseudonimi, scesero in ogni parte del territorio occupato ed assicurarono quel prezioso collegamento, di cui s'è detto, tra formazioni partigiane e Comandi Alleati.

\*\*\*

Il movimento partigiano era talmente esteso e saldo da far udire con la radio la propria voce nello stesso territorio occupato dai nazifascisti. In più circostanze i partigiani, nonostante la loro enorme inferiorità di mezzi, ebbero modo di diffondere per l'etere quella verità che la radio avversaria falsava con una propaganda basata sistematicamente sulla menzogna.

In Piemonte, per quanto è a nostra conoscenza, almeno in due occasioni gli ascoltatori poterono udire la libera voce dei partigiani. Nell'estate del '44 in Val Chisone i patrioti delle formazioni autonome riuscirono, con miracoli d'ingegno, utilizzando pezzi ricavati da apparecchi



Partigiani di Pradivès ascoltano i «messaggi speciali».



# MOZART E NO

«Non è difficile distinguere Canaletto da Guardi, Zuccarelli da Zals, non servono invece le analisi degli eruditi, che si basano sulla enumerazione dei particolari grafici (preferenze e intercalari) per individuare un musicista del XVIII secolo. Si rassomigliano tutti, come le parrucche, le velate, le tabacchiere, le sedie, i tavoli, i cassettoni». Questa la severa opinione espressa recentemente da Malipiero sulla musica del Settecento: e se le cose stessero veramente così, sarebbe impresa disperata far luce sui casi controversi che presenta la critica mozartiana.

Uno dei più intricati è quello che riguarda una pretesa «ouverture» di Mozart per la Villanella rapita di Francesco Bianchi (1752-1810). Quest'opera comica era stata scritta, a quanto pare, senza «ouverture»: presentata a Vienna nel novembre 1785, avvenne che Mozart, occupato nella composizione delle Nozze di Figaro, scrivesse per quest'opera (probabilmente per compiacere qualche cantante o impresario) due importanti numeri vocali (il quartetto «Dite almeno in che mancal» e il terzetto «Mandina amabile») e vi premesse, si vuol dire, l'«ouverture» della sua opera Zaide (1779).

Qui cominciano i «qui pro quo», poiché neppure la Zaide non ebbe una sua «ouverture», e si ritiene comunemente che a questo scopo Mozart usasse la Sinfonia in sol maggiore K. 318, composta nell'aprile 1779, assai estesa, in verità, per essere usata a scopo teatrale, ma ad ogni modo in tre tempi, senza minuetto, com'era uso appunto delle sinfonie d'opera. Ed infatti in certi archivi di teatri e società musicali (per esempio in quello della vecchia e gloriosa Società di Concerti municipale torinese) si trova il materiale della Sinfonia in sol maggiore di Mozart (K. 318) catalogato come «ouverture» della Villanella rapita. Pertanto si esegue talvolta, con questo titolo e questa attribuzione, tale Sinfonia, oppure altre di Mozart (secondo il Tenschert sarebbe invece la Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184, scritta nel 1773, quella che fu impiegata come ouverture della Villanella rapita).

Fatto sta che accade talvolta di sentire eseguire musica di Mozart attribuita al cremonese Francesco Bianchi, e si rimane esterrefatti per lo stupore, si esclama: — Ma è Mozart tale e quale? — ci si domanda come mai il Bianchi non sia più famoso o non abbia scritto altri capolavori del genere, e ci si fa un'idea esagerata (come quella che abbiamo vista espressa dal Malipiero) delle somiglianze stilistiche che confondono i musicisti del Settecento, grandi e piccoli, in un gusto di identiche apparenze. Ora l'equivoco è sfatato: l'ouverture autentica della

Villanella rapita è stata recentemente pubblicata, a cura del maestro Felice Quaranta, che la eseguirà nel suo concerto sinfonico di mercoledì sera. Autentica, ma non di Francesco Bianchi, bensì di Jacopo Gottifredo Ferrari (Rovereto 1759 - Londra 1842) che, direttore del Teatro Feydeau a Parigi, vi fece rappresentare nel giugno 1789 la Villanella rapita sotto la direzione di G. B. Viotti, avendone fatto un «pastiche» con aggiunte di musiche sue e d'altri. La partitura dell'intero spettacolo, con arie e concerti di Ferrari, Bianchi, Paisiello, Mozart, Guglielmi, Sarti, Martini e preceduta da una ouverture del Ferrari, si trova nel Conservatorio di Bruxelles (come da comunicazione del Van den Borren al Saint-Foix). Nel Conservatorio di Torino esistono le parti d'orchestra di tale «ouverture», stampate a Parigi all'epoca dello spettacolo, senza nome d'autore: quello di J. G. Ferrari vi è stato scritto a mano. Di tali parti si è servito il Quaranta per ricostituire la partitura, ora pubblicata (Carisch, Milano, 1946): un'agile pagina settecentesca, dal passo leggero e volante, dove i luoghi comuni dell'epoca sono maneggiati con scaltrezza. E forse la presenza di Mozart pare di avvertirla ancora, come un profumo prossimo a svanire, nella dolcezza del gesto melodico con cui gli archi introducono il secondo tema.

Ma certamente la relativa uniformità stilistica della musica settecentesca, aggravata dalla straordinaria facilità d'assimilazione con cui Mozart, da giovane, s'impadroniva degli stili musicali di cui veniva a conoscenza durante i suoi viaggi, propone formidabili difficoltà alla identificazione e alla collocazione cronologica di una Sinfonia in do maggiore che, scoperta tre anni or sono da Nino Negrotti, verrà pure eseguita questa settimana, nel concerto sinfonico di venerdì sera diretto dal maestro Cantelli.

La facciata del manoscritto, trovato da Negrotti nella biblioteca della Pia Istituzione musicale di Cremona, reca scritta a mano in calligrafia settecentesca, l'indicazione: del signor Mozart. (Il nome di Mozart è stato ingenuamente riscritto sopra quello di Haydn, forse dovuto ad una svista; nella stessa calligrafia spicca invece senza esitazioni sulla copertina complessiva che racchiudeva, insieme a questa Sinfonia, una di Pleyel e una di Wranitzky).

Soltanto un accurato esame, non solo delle Sinfonie giovanili di Mozart, ma della produzione contemporanea austriaca ed italiana, in particolare di Sammartini e Boccherini, potrebbe consentire di prendere decisamente posizione in merito a questa attribuzione. E ciò, allo stato attuale delle biblioteche e degli archivi, richiederebbe mesi di lavoro e viaggi non indifferenti.

Tutto quel che si può dire è che nella partitura (ora pubblicata presso Carisch, Milano, 1944) non si trovano motivi, né stilistici né estetici, per respingere «a priori» l'attribuzione. Accettandola quindi con beneficio d'inventario, vediamo di scoprire a quale epoca della produ-

zione mozartiana si potrebbe assegnare la nuova Sinfonia.

Giovanile, senza dubbio, e dominata dall'influenza italiana. Influenza che consistette anzitutto nella scomparsa del minuetto con riduzione della Sinfonia a tre movimenti (è appunto il caso nostro), spesso collegati l'uno all'altro secondo la forma dell'ouverture italiana (invece i tre tempi della Sinfonia in do maggiore sono abbastanza ampi e ben distinti l'uno dall'altro; quindi secondo il modello, se mai, dell'ouverture di opera seria, anziché di opera comica). Poi l'influenza italiana ridusse in Mozart l'estensione delle idee musicali (in confronto alle sei Sinfonie scritte a Vienna tra il 1787 e il 1788) e ne aumentò il numero aumentando la vivacità dei contrasti e riducendo la portata dello sviluppo, secondo un criterio di leggerezza e, in certo senso, di superficialità, che caratterizzava il gusto musicale italiano in confronto a quello tedesco. Giustapposizione, quindi, di piccole frasi, dai contorni ben netti, che si mettono in valore per la loro opposizione. Nello strumentale, i flauti sono usati con abbondanza, ma senza una reale necessità e autonomia: per lo più si limitano a raddoppiare gli archi. Per quanto riguarda la forma del primo tempo, gli italiani usavano iniziare lo sviluppo con il primo tema alla dominante ed effettuare la ripresa senza la minima variazione nei confronti dell'esposizione (il gusto sinfonico austro-tedesco contemplava invece ingegnose modificazioni).

Questi caratteri ci son tutti nella Sinfonia in do maggiore.

Ora il Negrotti, considerando che Mozart passò a Cremona nel gennaio 1770, avanza l'ipotesi che alla locale Accademia Filarmonica anch'egli — come il Paër, il Mayr e tanti altri — abbia fatto omaggio d'una sua composizione. Ma quando passò a Cremona, dove ascoltò una Clemenza di Tito, forse di Hasse, Mozart era appena entrato in Italia per la prima volta in vita sua, e non poteva ancora aver preso conoscenza del gusto musicale che vi dominava. I primi lavori da lui scritti in Italia (due Sinfonie in re maggiore, K. 97 e 95, scritte nell'Italia settentrionale tra il gennaio e marzo 1770) recano ancora tutti i caratteri del gusto sinfonico di oltralpe: quattro movimenti, e nell'allegro due temi soli, neppure molto contrastanti fra loro; sviluppo abbastanza ampio, con le rientrate del primo tema sempre nel tono principale; nulla di quella ricerca di varietà e di leggerezza che distingue il gusto italiano. E' solo in un'altra Sinfonia in re (K. 81; Roma, 27 aprile 1770) che troviamo la soppressione del minuetto, la molteplicità delle idee e la vivacità dei contrasti, la contrazione dello sviluppo in pochi tratti convenzionali di transizione.

Di più, è solo dopo l'incontro con Padre Martini a Bologna e le lezioni da lui ricevute nell'ottobre 1770, che in Mozart si sviluppa improvvisamente un gusto ostentato per il contrappunto, quale qui si riscontra appunto nella

ricevanti d'ogni tipo (fra cui un'Imca di 16 valvole), ad impiantare una stazione radiotrasmettente.

La sala di trasmissione era la camera di una villa, uno sgangherato pianoforte serviva per le note musicali di riconoscimento. Le tre emissioni settimanali (al martedì, giovedì, sabato, alle ore 14, 18, 20) su onde corte di m. 32,5, cominciavano con la formula: «Attenzione, parla la radio partigiana Generale Perotti» insieme alle note iniziali del «Piave». Poi seguiva, per la durata di circa 30 minuti, il programma presentato da «Giosué» (che dopo essere stato l'ideatore della stazione, faceva da direttore e annunciatore) e dalla signorina Livia.

Articoli giornalistici, polemiche, commenti politici di Métron (Tullio Giordana), bollettini delle azioni di guerra locali, proclami alle popolazioni, avvisi al nemico, dischi di musica leggera e di canzoni alpine formavano il programma. I partigiani, dal comandante Ettore Serafino al più modesto combattente, si succedevano al microfono con poesie, dialoghi, cori.

La «radio Generale Perotti» fu udita in tutta la val Chisone e in altre località sino a Ventimiglia. «In alto i cuori! — essa incitava — Sempre vi ricordiamo e presto libereremo anche voi; presto il bene trionferà sul male, presto saremo tutti uniti». Funzionò circa due mesi, poi, in luglio, quando una Divisione tedesca, con un terribile rastrellamento, occupò la Val Chisone, la radio dovette essere smontata. Venne sepolta nel cuore della montagna di val Tronca.

Un'altra radio, di maggiore importanza, fu impiantata, verso la fine del '44, dal Comando Raggruppamento Divisioni Garibaldi nel Biellese. In un documento riservato del Comando Generale del C.V.L. (concessoci in visione dall'Archivio Storico milanese) sono fatte osservazioni e proposte circa le trasmissioni di «Radio Libertà, libera voce dei partigiani biellesi». Secondo tali suggerimenti, avrebbe dovuto offrire trasmissioni della durata di 15 minuti ciascuna (pari cioè a quelle delle emittenti estere, Londra, Algeri, New York, ecc.) con il seguente schema: un segnale per il contatto con gli ascoltatori, due minuti prima della trasmissione. Alle ore 21,30 apertura con la formula di autenticazione: «Attenzione, attenzione. Qui

la radio dei partigiani garibaldini, libera voce dei combattenti Volontari della Libertà. Si trasmette ogni sera alle ore 21,30 sulle lunghezze d'onda di m. 42,5 e 21,5. Non abbiano dubbi coloro che ci ascoltano. Siamo partigiani... veri partigiani garibaldini, lo dice la nostra bandiera «Italia e libertà per la democrazia progressiva». Ecco chi siamo. Null'altro che veri italiani. Le nostre parole giungeranno attraverso lo spazio a tutti i compagni patriotti della Liguria, dell'Emilia, del Veneto, della Lombardia e del Piemonte, a tutti coloro che combattono per la stessa nostra causa, ai Volontari della Libertà».

Dopo questo preludio, accompagnato dall'inno di Mameli, seguiva un breve «notiziario della guerra partigiana»: le più importanti azioni militari, le direttive e i proclami del Comando Generale, «sprazzi di vita partigiana». Venivano poi notizie su avvenimenti interni (scioperi, agitazioni, manifestazioni, ecc.), polemiche contro le fandonie nazifasciste oppure denunce di spie e di traditori oppure biografie di Eroi caduti nella lotta partigiana. Chiudevano la trasmissione la formula di autenticazione e l'invito: «Ascoltatori, fateci ascoltare dagli amici. Buona notte alle nostre mamme e a tutti. Morite ai tedeschi, morite ai servi traditori fascisti».

Le trasmissioni furono numerose. «Radio Libertà» lanciò molti canti partigiani. «Udite, ascoltatori, una delle nostre canzoni. Scritta non si sa da chi, né dove, né quando. E' nata nelle lunghe sere d'inverno, nelle veglie estive sotto le stelle. Ne sono autori tutti i garibaldini. Un giorno se ne farà la storia. Storia allegra e talvolta triste che ognuno di noi non scorderà mai più...».

Pure nessuno ha scordato le promesse degli Alleati, allora, attraverso la radio... «Le loro alte e nobili parole d'un tempo in contraddizione coi loro fatti di oggi» come ha dichiarato, proprio in questi giorni, Benedetto Croce.

Per questi ideali «sorsero spontanei dappertutto i partigiani... documento scritto non con l'inchiostro, dal sostegno che davamo alla causa degli Alleati». Nell'amarezza dell'ora in cui si decidono le frontiere nazionali, con dignità di uomini liberi, i partigiani d'Italia a questi ideali tendono fedeli.

SICOR

trattazione del secondo tema dell'allegro con brio. Questo particolare ci induce a ritardare la data di composizione almeno all'autunno avanzato del 1770, ma un'altra caratteristica della nostra Sinfonia potrebbe consigliare di posticiparla ancora, ed è la strumentazione. Impiegando un flauto, due oboi, due fagotti, due corni e due trombe (designate, secondo l'uso del tempo, quali « clarini »), questa Sinfonia presenta uno strumentale così ricco quale nessuna delle Sinfonie giovanili di Mozart possiede, fino a quella in mi bemolle (K. 184) del 1773 (appunto una delle pretese « ouvertures » per la Villanella rapita). Ora è impossibile ritardare l'assegnazione della nostra Sinfonia fino a questo periodo salisburghese del 1773, posteriore all'ultimo soggiorno in Italia, poiché esso segna un approfondimento dell'arte mozartiana, una maturità interiore e soprattutto un'attitudine a ripartire naturalmente la materia musicale sui diversi piani orchestrali, di cui non v'è ancora traccia nella Sinfonia in do maggiore. Ma esaminando quelle precedenti ci avvediamo che nell'estate 1771 a Salisburgo, cioè nel breve intervallo fra il primo e il secondo viaggio in Italia, Mozart scrisse due Sinfonie (K. 73 in do maggiore; K. 110 in sol maggiore) il cui strumentale si avvicina moltissimo a quello della nostra Sinfonia: entrambe hanno la presenza contemporanea, per la prima volta nello strumentale di Mozart, di flauti ed oboi e, considerate tutte due insieme, presentano l'impiego di tutti gli strumenti usati nella Sinfonia da noi studiata, mentre mancano in una soltanto i fagotti, nell'altra soltanto le trombe e i timpani.

Poco dopo la composizione della Sinfonia in sol maggiore (K. 110), il 13 agosto 1771 Mozart e il padre ripartivano per Milano. In considerazione di tutte le osservazioni precedentemente esposte sembra che, ove resti confermata l'attribuzione a Mozart della nuova Sinfonia, la data di composizione vada fissata intorno al suo quindicesimo anno di età: o scritta già in Italia, e quindi a Milano o in qualche sosta del viaggio attraverso il Trentino e la Lombardia, oppure scritta ancora a Salisburgo e portata con sé dai due viaggiatori e magari regalata all'Accademia cremonese durante il passaggio per quella città. La destinazione all'ambiente italiano varrebbe a giustificare la soppressione del mormorio e la marcata prevalenza di caratteristiche italiane, che invece, nelle Sinfonie salisburghesi ora citate, già cedevano il posto a un ritorno della serietà compositiva e della compattezza di sviluppo proprie del gusto d'oltralpe. Quando invece non si accetti questa argomentazione e si voglia dare maggior peso all'italianità dei caratteri stilistici che non alle analogie dello strumentale, converrà collocare la data di composizione nel primo viaggio in Italia, ma dopo la sosta a Bologna, quindi fra il novembre 1770 e il marzo 1771.

MASSIMO MILA



## CONCERTI

**MUSICHE DI LODOVICO ROCCA**  
per piccoli complessi vocali e strumentali, dirette da Gianandrea Gavazzeni. - Lunedì ore 21.30 (Gruppo Nord - Programma «A»).

Intorno alle due opere principali, il *Dibuk* e la *Leggenda del Monte Ivor*, la produzione strumentale vocale di Lodovico Rocca (Torino, 1893) si dispone abbastanza agevolmente in due cicli, il primo dei quali, anteriore alle maggiori opere teatrali, comprende prevalentemente poemi sinfonici ed in genere lavori a piena orchestra, il secondo, contemporaneo e posteriore alle opere, vede il musicista ridurre ed essenzializzare la sua tavolozza sonora, secondo un gusto diffuso del tempo, e prediligere i piccoli complessi, dalle sonorità ben individuate e caratteristiche, per lo più pochi strumenti a fiato, con una grossa massa di tintinnanti strumenti a percussione e un robusto nucleo di pianoforte ed arpa, cui non di rado si aggiungono la celesta, il xilofono e magari il clavicembalo.

Tanto nei lavori del primo quanto in quelli del secondo ciclo, la vocazione teatrale del compositore non si smentisce, e si manifesta nella sua posizione, tipicamente romantica, d'una dichiarata volontà d'espressione. A differenza della maggior parte dei musicisti contemporanei, la scrittura musicale, la musica in se stessa non si presenta al Rocca come lo scopo ultimo della sua attività compositiva: bensì egli mira sempre a raggiungere, attraverso la musica, la creazione di atmosfere poetiche ed espressive, l'impianto di sfondi drammatici, onde un suo critico, il Mariani, ha giustamente parlato della « funzione poetica », si potrebbe dire ultramusica che la linea musicale stessa assume nei lavori di Rocca.

Una simile concezione potrebbe sembrare anacronistica al giorno d'oggi, e far sorgere dei dubbi sulla legittimità di un'arte che praticherebbe astrae da quasi tutto il movimento musicale contemporaneo e ripete le sue ascendenze stilistiche in alcuni grandi momenti dell'arte europea dell'Ottocento, Wagner e Debussy non esclusi e soprattutto Mussorgski.

Orbene, ciò che legittima sul piano estetico questa musica priva di audacia (e non apparenti, soprattutto per quanto riguarda gli effetti timbrici ed alcuni scabri procedimenti armonici, sempre largamente giustificati dalle intenzioni espressive), questa musica che si volge nei limiti della concezione romantica e che conserva sempre una chiarezza tale da sfiorare l'accademismo, ciò che la giustifica è l'assoluta sincerità dell'espressione, che traspare dall'intima identità di contenuto spirituale e di forma esteriore, nonché la cordialità della materia musicale, che tende spesso a costituirsi in aspetti tipici, personali inflessioni, cadenze, armonie, timbri orchestrali, quasi a suggello dell'originalità di ispirazione.

In una particolare attitudine evocativa, capacità di « rivivere attualmente le immagini poetiche di mondi lontani », ha fissato il Mariani la facoltà essenziale dell'arte del Rocca. Questa si svolge in un ambito prevalentemente illustrativo di alcuni momenti espressivi prediletti del musicista. Queste espressioni-limite sono così fissate dal critico: « l'una affettiva, ricolma di soggezione mistica e religiosa, buona — anche se non sempre consolante — e, a suo modo, serena; l'altra grottesca in senso lato, sempre amara, però, e sinistra se non addirittura magica ed esorcistica nelle sue deformate figurazioni misteriosamente strane e allucinate ». Un aspetto di forza impetuosa e trascinate, quasi si vorrebbe dire eroica, presente nel ciclo dei primi lavori sinfonici ed operistici, è in seguito quasi totalmente scomparso; e il crisma del misticismo religioso è andato facendosi sempre più pronunciato su quella che un tempo era soltanto una malinconia affettuosa e toccante, una tendenza alla pace di lunari silenzi, alla dolcezza di teneri idilli, alla delicatezza di pallidi sogni, evanescenti in sonorità liquide e leggermente preziose.

Ma a Gianandrea Gavazzeni conviene lasciare il compito d'illustrare il clima espressivo dei lavori ultimi di Rocca, quelli per piccoli complessi. « Tra il grottesco e il mistico: è il punto dove meglio si identificano il carattere spirituale e i mezzi stilistici usati dal Rocca. Un misticismo fatto di citazioni bibliche, di



Lodovico Rocca

aspirazioni magari imprecise; un grottesco sbalzato in un mondo di favola, tra allucinazioni e sbigottimenti, in bilico tra personaggi e vedute tutte inventate nei ghirigori e nelle volate di suoni euforici. Sono i tratti più forti del musicista torinese. La sua realtà è in questo quadro di figure grottesche, di sciancati, di demoniaci, di mostruosi gobbi che gli nascono nei ritmi ricorrenti, negli spruzzi degli ottoni, nei riuochi dei fagotti. Appena più su, qualche volta, un modo trasognato e attonito di lodar la bontà divina, di ammonire i dissoluti e gli impazienti con accordi bianchi, castissimi, con emozioni spianate. Dietro c'è il musicista ad evocare danze macabre, smorfie lunghe di mostriocciatelli, enigmatiche storie di strumenti che si rincorrono. Con l'aria di chieder consolazione, di quando in quando, non alla natura, non al paesaggio, ma ad un senso divino, strano ed inesplicabile: dove meglio che al miracolo si crede alla magia e all'esorcismo.

Il principale esempio dell'ispirazione « biblica » di Rocca, che non si esaurisce soltanto nel momento religioso, ma tocca anche aspetti umoreschi e quasi grotteschi e soprattutto si esplica nell'evocazione d'un lontano mondo ebraico, che è poi quello del *Dibuk*, si ha nella Sequenza per tenore, coretto femminile e piccolo insieme strumentale sui *Proverbi di Salomone*, eseguita per la prima volta a Roma nel 1933. I versetti contengono sentenze morali varie, ed offrono anche spunti all'espressione umoristica e grottesca e comunque fortemente caratterizzata; essi determinano strettamente il canto alterno del solista e del coro, nonché il pittoresco colorito strumentale; nella lauda finale al Signore la religiosità latente in tutto il lavoro si esplica apertamente e concreta la declamazione musicale in una autentica melodia polivoca.

Tutta l'ispirazione demoniaca, grottesca ed esorcistica di Rocca si compendia nel bizzarro poemetto per voce ed archi *Biribù* occhi di rana, eseguito a Roma nel 1937 e poi a Venezia per il V Festival Internazionale di Musica Contemporanea. *Biribù* è una strana creatura maligna, un essere deforme che si compiace di giocare i più feroci trilli ai poveri mortali, è un mostro invidioso, rovinoso, silenzioso, che « tutto vuol rompere, lordare, annerire, sa soltanto gioire di quanto spezza ». La voce guizza baroccamente, in una declamazione dagli accenti volutamente spostati, per rendere la perversa natura del personaggio, e talvolta (come nell'episodio centrale in cui *Biribù* « ha tolto l'anima a un bambino, mentre stava addormentato in grembo alla sua mamma ») « s'appoggia — scrive il Colacicchi — a un umore popolare bene appropriato e fortemente accentuato dal tipo di sostegno strumentale: il quale fa pensare a un'orchestra campestre che accompagni la melodia di un cantastorie idealizzato ». Storia a lieto fine, che un angelo, chiamato dalla preghiera d'un



bimbo, tocca con un giglio Biribù e lo disfa in poltiglia: «e nuovamente ridono le cose intorno nella soavità del giorno».

La Storiella per fagotto, due trombe, arpa e pianoforte trasporta in un ambito puramente strumentale quell'aura pittoresca d'un Oriente tra ebraico ed arabizzante che è il clima del Dibuk, dei Proverbi di Salomone; l'assenza della parola giova alla concentrazione essenzialmente musicale dell'espressione. E' questo uno dei lavori più validi di Rocca, d'eccellente colorito strumentale, con un discorso musicale magari volgare a forza d'essere espressivo, ma serrato e coerente, e capace d'architettura musicale. Il titolo è indicativo: senza nessuna trama narrativa, tuttavia si è portati nel clima di certi racconti delle Mille e una notte, storie fantastiche e realistiche ad un tempo, storie saporite di ciabattoni e di califfi, di commercianti astuti e di donne sottomesse, in un teatro che va dal palazzo del principe alla strada pittoresca e pullulante di umanità pettegola, cenciosa e indifferente.

Negli Schizzi francescani, per una voce e una piccola orchestra di oboe, corno inglese, clarinetto, fagotto, due tamburi, arpa, clavicembalo o pianoforte, eseguiti a Venezia all'VIII Festival Internazionale nel 1942, si manifesta naturalmente l'aspetto mistico e religioso dell'ispirazione di Rocca in tutto il suo candore. Sono tre episodi del Fioretti di San Francesco: quello di frate Ginepro che, recandosi a Roma, volle eludere le solenni accoglienze che i cittadini gli avevano preparato, e al trastullo ostinatamente con due ragazzi su un'alitena, finché tutti spazientiti se ne andarono commentando: «Che pecorone è costui!». Il secondo episodio, quasi breve e sereno intermezzo, è quello del lebbroso, la cui anima appare dopo morte a S. Francesco e gli dice parole di lode e di ringraziamento. Il terzo è la visione di frate Leone, d'una grande scala vermiglia che univa la terra al cielo e sulla quale invano i frati, esortati da San Francesco, si sforzavano d'arrampicarsi. In cima alla scala Gesù Cristo, in atto offeso e molto irato, mostrava le piaghe e diceva al Santo: «Questo m'hanno fatto i frati tuoi». Ma poi in luogo di Cristo apparve la Vergine, che pietosa accolse i frati nel reame eterno. «La narrazione — scrive il Piovesan — è tutta attaccata alla parola, alla vocalità; e la musica l'accompagna con disegni e tinte di una struttura sobria e delicata. E' il risultato di una dinamica fatta di annotazioni ritmiche, melodiche, sempre conseguenti l'una all'altra, sempre suggestive».

La Salmodia, su testo del Salmo LVII, per voce, coretto misto e li strumenti a fiato e a percussione, eseguita al III Festival veneziano nel 1934, è come una replica del Proverbi di Salomone, con tinte meno accese e senza punto espressivo nella direzione del grottesco realistico e prosaico. Il clima è sempre quello dell'elevazione religiosa, con complacimenti esteriori di primitivismo arcaico. Il coro riprende generalmente la lamentazione del solista, quasi facendosi intermediarlo tra lui e il Signore. Sulla fine gli ampi e candidi accordi del coro si fanno caldissimi e toccanti in un'ardente perorazione religiosa.

## Ritorno di Bernstein

Il mondo teatrale francese, gli ambienti culturali, la società mondana di Parigi hanno festeggiato recentemente il ritorno di un vecchio idolo: è arrivato dall'America, dopo un esilio durato gli anni della guerra, Henry Bernstein.

Ecco come ce lo descrivono: «Egli ha un portamento regale, due mani da vescovo ed una bocca da buongustaio».

Intervistato all'arrivo, Bernstein ha dichiarato: «Sono felice di essere ritornato e di ritrovare il mio teatro. Ho sofferto a New York di essere lontano dalla mia patria, ma certamente non posso paragonare le mie sofferenze a quelle dei francesi che son rimasti nei territori occupati dal nemico». Sensibilità o soltanto intelligenza in queste parole? Comunque sia egli ha saputo dire le parole attese da quelli che stanno sul molo della patria per riabbracciare gli esuli, dimostrando di non voler dare maggior valore al suo esilio che ai patimenti dei rimasti ad affrontare la bufera.

Parlando del teatro attuale Bernstein ha dato anzitutto notizie della sua opera di scrittore. Ha raccontato che un lavoro scritto direttamente in lingua inglese ed intitolato Rose Burke fu interpretato dalla grande Katherine Cornell, ma che la commedia recitata per la prima volta una settimana prima del disastro di Pearl Harbour risentì dell'enorme emozione che l'aggressione giapponese aveva suscitata nell'opinione pubblica americana e non ebbe la risonanza che egli aveva sperato. Ci ha detto ancora che il teatro americano — come noi ben sappiamo — è eccellente, ma da quel campione del teatro di pura azione che egli fu ha particolarmente messo in evidenza il successo ottenuto da Born Jesterday, commedia che sta trionfando sui palcoscenici americani, notevole per il movimento drammatico dell'azione, ma non ha fatto parola di altri recenti successi americani più alati e più spirituali. E ci ha detto ancora che la grande Katherine Cornell ha riportato in Antigone di Anouilh soltanto un successo di stima. Queste ed altre cose ha detto Bernstein appena intervistato, ma soprattutto, con il suo ritorno e con l'interesse suscitato in Francia, egli ci ha fatto sapere che mentre noi lo credevamo teatralmente finito, campione sorpassato del teatro borghese, egli si ritiene ancora vivo e ben vivo.

Bernstein fu una grande attrattiva per il pubblico del suo tempo. Uomo di ingegno acuto, temperamento volitivo di costruttore, egli diede a quasi tutti i suoi drammi una tecnica perfetta, di sicuro successo.

Ma la tecnica non fu la sua sola risorsa. Vi è pure l'ambiente. I protagonisti dei suoi drammi sono tutti o quasi uomini rapaci e volitivi, cinici ed appassionati soltanto per difendere i propri egoismi, conquistatori di denaro e di donne di lusso. Nulla di più attraente per i borghesi inconsciamente felici ed in gran parte ancora onesti del primo Novecento: essi, vestiti del loro abito migliore e con l'animo emozionato per il cederlo inappagato di una vita più goduta e spregiudicata, andavano in poltrona, e si abbandonavano felici e fiduciosi, come bambini troppo tenuti per mano dai pregiudizi non ancora spenti, alla lusinga del furbo Bernstein. Egli li conduceva attraverso le svelate magnificenze del mondo di gran lusso, in «garconnières» morbide e conturbanti, nei saloni liberty dei grandi alberghi, li faceva assistere alle battaglie drammatiche in cui i grandi banchieri giocavano il destino delle loro fortune e poi, con un colpo da prestigitatore, mostrava gli idoli nella loro intimità, nei momenti della sconfitta, per lo più abbattuti dal gioco di una speculazione audace o dalle perfide corna di bellissime amanti. Appagata la curiosità, la morale equilibrata di quel pubblico si acquietava nel vedere quei dominatori della vita abbattuti per le più comuni sventure di tutti gli uomini mediocri e si commoveva addirittura se, come accade in *Après moi*, il dominatore rientrava nelle file degli uomini comuni sorretto pietosamente dalla stessa donna che l'aveva tradito.

Emulo di Bataille, anticipatore di Bourdet (in ogni commedia di Bourdet gli uomini che hanno cinquant'anni sono ancora dei puri personaggi alla Bernstein come il padre di René nella *Prigioniera*), Henry Bernstein ha portato sulla scena tutta una società francese così

come, in modo meno continuativo ma molte volte egualmente felice, fece Niccodemi in Italia.

Se nel teatro Bernstein non ci fermiamo al meccanismo, ma studiamo una classe sociale come era prima e dopo la grande guerra del 1914, noi ci troviamo dinanzi al documento di ciò che quella classe credeva di essere e non era.

Ma il modo in cui una classe si idealizza, la sua maniera di soffrire e di amare, la «moda» dei suoi sentimenti, in sostanza il sogno che una classe sociale fa di se stessa in un determinato momento della sua storia è per un poeta materia di maggior interesse umano della storia stessa con la sua cruda evidenza. La classe borghese del primo Novecento credeva di vivere drammaticamente e intensamente. Invece aveva il suo ambiente naturale negli ippodromi di lusso e negli ultimi veggioni. Era alla vigilia di due massacri e credeva di essere felice. Era come chi chiude gli occhi per non vedere l'abisso e crede di chiuderli per sognare.

Bernstein ha colto con mano maestra questo stato d'animo. Noi lo ritenevamo un mestierante e lentamente ci accorgiamo che egli ha scritto un'opera che avrà sempre motivi di interesse.

Anche in Italia il successo di Bernstein fu trionfale. Fortunato come scapre egli ebbe come interprete Ruggero Ruggeri, un Ruggeri in piena forma, nel periodo più smagliante della sua arte ancora giovane e vigorosa.

Dopo la prima grande guerra anche gli autori già consacrati in un loro determinato stile, dal volto già ben definito, non potevano rimanere sulle antiche posizioni. Nell'apparenza soltanto il mondo era ritornato come prima.

Da noi in Italia quella fu l'epoca delle prime «réclames» luminose agli ingressi dei teatri. C'era il «caro teatro» ma le poltrone erano a venti lire. Macchine lucide, dal cofano in nuove elegantissime forme, portavano a teatro i signori che vestivano ancora il frac. I «tabarins» rigurgitavano, numerosi come le attuali sale da ballo. Petrolini stava inventando Gastone. A Roma trionfava la *Fougez*. Pirandello era urlato dal pubblico; soltanto qualche studente gli batteva le mani, e dopo aver guardato attento le «réclames» luminose sui tetti fiammeggianti della sua città egli rincasava triste in quel carnevale apparente. Non poteva immaginare che vent'anni più tardi, in notti di incubo, quei tetti amati avrebbero fiammeggiato di altri fuochi, distruttori e terribili. Egli credeva di essere figlio di un popolo fortunato, sognava metropoli al posto delle sue città, era tormentato da sogni di grandezza, ma inquieto sentiva che il suo passo aveva il suono di cento, di mille passi, che camminavano verso un destino oscuro. La borghesia soddisfatta invece si guardava vivere un'altra volta.

Calmate zone di silenzio, i poeti intimisti, la schiera comandata da Sarmant, offrivano, essi soli, alla melanconia dei reduci, il loro teatro di poesia distruttiva. Anche Bernstein si accorse allora che i suoi personaggi non potevano più essere quelli di prima.

Nacquero così «*Felix*» e «*Melò*», opere di un secondo Bernstein. Ancora elegantissimi i suoi personaggi si vestivano a Roma da Caraceni ed a Parigi da Doussai, ma gli interni delle loro case non erano più in stile liberty. Sulle poltrone novecento, tanto scomode, i loro sogni si erano fatti inquieti. Il fine commerciale gli fece comprendere che l'uomo aveva anche un'anima. La sua sensibilità di artista, malgrado tutto, gli diede i mezzi per scrivere le sue migliori commedie.

Oggi Bernstein è sopravvissuto alla seconda bufera del mondo e alla più tragica esperienza della sua razza pur abituata alle secolari persecuzioni.

Egli è ritornato alla sua dolce terra di Francia. Gli intervistatori ci hanno detto che egli è ancora vigoroso come un conquistatore ancora insoddisfatto.

Saprà questo vecchio Leone della scena, ai limiti degli anni e della vita e delle più disperate esperienze, questo splendido raccoglitore di quadri e di oggetti d'arte, raccogliere anche la poesia?

Si può pensare che lo tenterà. Egli ha troppo istinto per non capire che oggi anche la poesia può essere un buon affare. Forse è il momento in cui egli ci darà il terzo ed ultimo volto di se stesso.

RENZO LAGUZZI



Henry Bernstein in un disegno pubblicato da "France Littéraire".

# PROSA

«SVEGLIATI E CANTA»

Tre atti di Clifford Odets — giovedì ore 21.30  
Gruppo Nord — Programma A.  
e Gruppo Centro Sud — 1 programma

Il nome di Odets appartiene, come quello di Irving Shaw, di Rice, di Wexley, al settore più rivoluzionario del teatro americano, per lo meno fino a tanto che egli frequentò e lavorò per i teatri di sinistra come attore e come autore. Il grande successo, al solito, ha poi un poco affievolito il suo impulso originario. Ecco la sua carta d'identità: E' nato nel 1906. Ha sposato un'attrice cinematografica austriaca, Luisa Remer. La sua produzione drammatica comprende una decina di opere. Lavora a Hollywood come progettista e sceneggiatore cinematografico. Oggi occupa un posto considerevole nel teatro del suo paese.

Svegliati e canta è la prima sua opera che si presenta al pubblico italiano.

Naturalmente, come per gran parte delle opere americane del momento presente, anche questa è la storia di un fallimento, la rievocazione dei bassifondi piccolo-borghese americani; una famiglia dove padre madre figliuoli sono travolti da un ingranaggio sociale, che li stritola economicamente e affievolisce o distrugge in loro ogni impulso di reazione morale.

Gorki, quando si trovò a scrivere i suoi tragici «bassifondi» dove gli ex-uomini passavano le giornate ubbriacandosi, battendo le loro donne e sfogandosi in interminabili conversazioni filosofiche, non poté nascondere la simpatia che nutriva per un mondo tanto favoloso, non ostante la nessuna voglia di lavorare dei suoi sacerdoti, e tanto libertario per lo meno a parole. Più che pietà ha lo sgomento umano di un poeta. Si potrebbe dire egualmente di Odets. A differenza di Anderson, di Sherwood, di Caldwell, Odets «vuol bene» ai suoi personaggi. Dietro di essi c'è una tragedia, non tanto letteraria quanto quotidiana, che egli rivive. Il loro linguaggio è concreto, secco, realistico, il linguaggio di tutti i giorni, e nella giusta condensazione stilistica si sente trasfigurata una commovente. Dal rapporto fra la tragedia dei personaggi e il loro linguaggio nasce l'umorismo di Odets.

Umorismo ben noto in America, dove l'eterno e il contingente si mescolano volentieri in un solo abbraccio anche formale. Così come i personaggi americani alternano volentieri contumelie e invocazioni alle stelle. Il discorso sapi-

## 31

## LUGLIO

### ATTENZIONE!

**COL 31 LUGLIO SCADE IL TERMINE PER IL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI.**

**COLORO CHE HANNO A SUO TEMPO SCELTO IL PAGAMENTO DEL CANONE IN DUE RATE SEMESTRALI, DEVONO PROVVEDERE AL VERSAMENTO DI L. 215. PRESSO QUALSIASI UFFICIO POSTALE O PRESSO UNA DELLE SEDI DELLA R.A.I. UTILIZZANDO I BOLLETTINI VERDI DI CONTO CORRENTE POSTALE CONTENUTI NEL LIBRETTO PERSONALE DI ISCRIZIONE. • TRASCORSA TALE DATA VERRANNO APPLICATE A CARICO DEI RITARDATARI LE PREVISTE SOVRATTASSE DI LEGGE.**

cov è un vero scrittore che risolve e trasforma tutta la sua materia in arte. In Odets i residui greggi, le insistenze, le lungaggini, le ripetizioni sono parecchie, le sue esemplificazioni sono eccessive. Le sue speranze troppo limitate e immediate per essere pacata ragione di poesia. Inoltre il loro impulso d'ispirazione è diverso. Cecov esprime una rassegnazione meditata di vivere, una accettazione di vivere che si fa quasi eroica e si richiama a una concezione pessimistica, universale del mondo.

Odets, descritto che abbia il suo mondo con spontanea vitalità e persuasione, rivela poi la sua mancanza d'unità poetica, mette l'accento sulla contiguità spirituale dei suoi protagonisti, facendoci sperare con Ralph che tutto cambierà. Se per cambiare il mondo basta un po' di coraggio di un Ralph, il mondo sarebbe ben semplicistico. Ma del mondo non ci comunica un'interpretazione convinta. Ralph vincerà perché ha fede: e cosa vincerà? Potrà forse un giorno andare con la sua donna, al sole, e vivere un paradiso americano in terra, che non è affatto, sebbene in gran parte si, soltanto di automobili utilitarie, di cinema, e di ragazze frivole, è fatto anche di «pascioli verdi», dove i negri sognano di mangiare i pesci fritti in cielo.

Da questa concezione opposta derivano a Cecov le doti dei grandi: una calma sicura convinta coerenza nella delicata malinconia della sua rassegnazione. Odets invece è più energico, impulsivo, clamoroso, come colui che sul naufragio dei suoi uomini tenta di lanciare gridi di riscossa, come un capitano, che incoraggia i marinai, mentre la nave affonda.

Si è parlato della qualità di Odets, a somiglianza di O' Casey, di distendere il mondo su un piano solo dove l'alto e il basso, l'essenziale e il secondario, portano lo stesso accento. E' naturale. E' il segno del disordine morale di un mondo, di un inabissarsi della moralità che si riflette nel comune linguaggio e che vuol inoltre essere un segno di cautela e di antirettorica. Si riscontra anche in Cecov, in senso più profondo. I personaggi quasi inconsciamente si svagano dei loro dolori in piccole pratiche quotidiane. Mangiando un'arancia, bevono il tè, suonano un disco. Ma in Cecov questo pianeggiare degli eventi era lo specchio in una desolazione metafisica. In Odets mi pare l'uso più contingente di una società semplice, brutale, dove tutto va a male e dove i protagonisti hanno perso l'uso dell'enfasi, senza aver riconquistato quello di precisi valori morali, e fatti cauti dal loro stesso scetticismo, rifiutano dal portare qualsivoglia avvenimento su un piano particolare, ma tutto coinvolgono, quasi per pudore, in uno stesso tono espressivo.

ENZO FERRIERI



Gandusio, Enrica Corti e Fernando Farese ne «Il cappello a tre punte», di Alarcon, realizzato dalla compagnia di prosa di Radio Milano

do, mordente, brutale d'ogni giorno ci farebbe sorridere, ma comparato alla condizione in cui si svolge ci fa piangere. E' gente da poco, anti-eroica, la gente cara agli intimisti: una mamma, che l'amministrazione familiare ha reso un po' irritabile, un padre che l'ufficio ha umiliato fino a rendere un po' mentecatto, una figlia che ha immaginazione e si dà al primo avventuriero che le stringe un braccio, per un oscuro istinto di ribellione, un vecchio nonno, barbiere fallito, profeta di quei soliti gridi di sommovimento sociale, che le sinistre americane lanciano, sapendo che nessuno li raccoglierà, ma del resto un po' fissato anche lui, un marito della figlia, tenace, umile, paziente, come Miedviedienko del Gabbiano di Cecov, figlio di un padre ebreo, morto di crepacuore perché i banditi gli avevano tagliato la barba, e Moe Axelrod, lo sradicato, che ha perso in guerra una gamba, e fa il contrabbandiere, e si rode di non poter sposare Hennie, che ha sedotta, e intanto lancia bestemmie. Gente che non ha un punto d'appoggio, che si regge con la morale dei dopoguerra o delle condizioni che preparano la guerra. Una morale tutta alla giornata, tutta intesa secondo la inclinazione o a trionfare o soltanto a sussistere, senza altre esigenze. Odets neppure il giudica, anche se il suo eroe Ralph ha invettive così roventi di dramma e si gonfia di parole che decantano una vita nuova.

Quel che ci prende è lo sprofondare di questa famiglia, ben determinata, vivente, ben americana, verso condizioni sempre più incoerenti. Anche in Cecov accadeva così. Ma Ce-



Vivi Gioi in una espressiva inquadratura



## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I 13.15-14.30; 20.30-0.45 - BUSTO A. II: 20.30-0.45

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma, nelle tre stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

7.30 Musiche del mattino.

8-8.30 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.

10-12 (Milano II - Torino II - Genova II) Trasmissione del Castello Sforzesco di Milano: Radiocronaca della giornata della ricostruzione.

10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.

12-12.53 Vedi «Regionali Nord».

12.53 Notiziario dei mercati americani.

12.57 Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMA «A»

13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15-13.25 Dischi

13.30-13.55

I MOSCHETTIERI 1946

di Nizza e Morbelli

Musiche e adattamenti musicali di Egidio Storti - Diciottesima puntata (trasmissione offerta dalla Episan, produttrice dell'insetticida Episan Spray K 46).

13.55-15 Vedi «Regionali Nord».

## PROGRAMMA «A»

17 — QUATTRO SALT IN FAMIGLIA

1. Garland: Con stile; 2. Melfi-Bianco: Poema; 3. Filippini: Giorno di festa; 4. Pasero: Per te sognar; 5. Juan De Cruz: Zingaresca; 6. Brasci-Soprano: Nel firmamento c'è una stella; 7. Astore: Prati in fiore; 8. Martinelli: Amore perduto; 9. Frati-Ricci: Prima di dirsi addio; 10. Ramalli: L'imita; 11. Sanboj-Alicioni: Con me ti vorrei sul mio cuore; 12. Barberis: Se c'è la luna; 13. Kirchstein: Grigio su grigio.

17.45 Cronache sportive.

18 — CONCERTO del violoncellista Giuseppe Petrinì e del pianista Mario Salerno - 1. Frazzi: Leggenda; 2. Schumann: Cinque pezzi in modo popolare, op. 102.

18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO PER LE FINALI DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi).

19.20 Pot-pourri di danze e canzoni.

19.45 Notizie sportive.

20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.30-21.10 SELEZ. DI OPERETTE.

21.15 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RADIO ITALIANA diretto da MARIO SALERNO - Franck: Quintetto in fa maggiore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: a) Molto moderato quasi lento - Maestoso - Allegro - Tempo I - Animato - Più presto, b) Lento, con molto sentimento, c) Allegro non troppo ma con fuoco - Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosmo, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrinì, violoncello.

22.15 Musiche brillanti.

22.45 La giornata sportiva.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte e Liguria.

## PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario. Orchestra «Molteresa» diretta da Dante Galletta - 1. John: Pennsylvania; 2. Godini: Maria; 3. Phienmore: You baby; 4. Oldrati Rossi: Que vadis; 5. Dupont: La Rosita; 6. Nencetti: Basta un po' d'amore; 7. Fud-Livigato: Feelin' no pain.

13.30 Musiche sinfoniche di FRANZ LISZT - 1. I preludi, poema sinfonico n. 3; 2. Mephisto Valse.

14-14.30 Refrains vecchi e nuovi cantati dal «Quintetto della canzone».

## PROGRAMMA «B»

17 — LA VETRINA DEL MELODRAMMA - 1. Bessini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia dell'opera; 2. Verdi: Ernani, selezione; 3. Puccini: Le Villi, «La tregenda»; 4. Bolto: Mefistelele, prologo.

18 — Rubrica filatelica.

18.15 Trio Gambarelli-Beneschi-Moio.

18.40-19 Danze villerecce.

20 — Segnale orario - Caricando in discoteca.

20.40 Boccherini: Scuola di ballo: a) Lezione, b) Minuetto, c) Larghetto, d) Rondò, e) Disputa, f) Presto, g) Pastorale, h) Danza tedesca, i) Sema del notai, l) Finale (Edizione fonografica).

21 — IL QUARTO D'ORA CETHA.

21.15 «REVERIES MUSICALI». Complesso diretto da Piero Pavese.

21.45 VITTADINI: Giochi campestri.

21.55-22.30 MUSICA DA BALLO: 1. Dibia-Warren: Put that down in writing; 2. Di Lazzaro-Mari: Incontro con Schubert; 3. Di Ceglie: Fuga in la bemolle; 4. Mariotti-Poletto: Cicciococi; 5. Simi-Neri: Dimenticare; 6. Marbeni: Asso di picche; 7. Vitone: Cuore di donna; 8. Sander: Adios muchachas; 9. Semprini: Sale e pepe; 10. Marbeni: Silvana; 11. Young-Harris: Weet sue just you.

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7.30-12 - 12.53-13.55 - 17-0.45 vedi Gruppo Nord

## BOLOGNA

7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero dell'Assistenza Postbellica. 10 Supp: Poeta contadino, ouverture. 10.15 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica sinfonica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Orchestra Zonne: 1. Kramer: Oh, bimbi!; 2. Mariotti: Turbamento; 3. Packay: Notturno swing; 4. Mojetti: Tenerezze; 5. Giromazzi: Toccata swing; 6. Bichsan: Telefono occupato. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10 Traguardi cittadini. 14.20 Bologna sole. 14.35 Culto evangelico. 14.45-15 Dischi.

## BOLZANO

12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. 12.15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. 12.30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 12.58-13 Riassunto programmi. 13.15-13.30 Comunicati.

19-19.45 Programma in lingua tedesca: a) il quarto d'ora dei bambini; b) dischi; c) notiziario e comunicati. 20.20-20.30 Comunicati. 21.15 Programma dedicato ai due gruppi etnici: «La vostra canzone», trasmissione offerta dalla Ditta Vedovi di Bolzano. 21.45 Radiodramma. 22.15-23 Musica da ballo. 23.05 Messaggi.

## GENOVA - SAN REMO

8.30 Bollettino ortofrutticolo. 8.33-8.35 Riassunto dei programmi. 10.30 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del S. Vangelo fatta da Don Giacomo Lercaro. 12.15 Musica varia. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.31 Popolo e musica classica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Commedia dialettale. 14.45-15 Culto evangelico.

## MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Ritorno dei giovani. 12.43-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 «Scuola di guida», trasmissione organizzata per «Il Corriere Lombardo». 14.10 Sette giorni a Milano. 14.40 Notizie sportive e dischi. 14.45-15 Culto evangelico.

## PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo tenuta da Don Alessio d'Este. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Duse. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Rassegna della stampa veneta. 14.15 Ritmi americani.

In voga: esecuzioni dall'orchestra diretta da Raymond Scott. 1. La valle di S. Fernando; 2. Amore; 3. Al pattinaggio dei Pellirossa; 4. Buona notte ovunque tu sia; 5. Besame mucho; 6. Ninna nanna dell'oscachiotto; 7. La carrozza inglese. 14.35-15 Culto Evangelico, tenuto dal Pastore Ayasset.

18 «L'angelo dei bambini» di Ludio Sossi.

## TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 1 dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. 12.28 Riassunto dei Programmi. 12.30 Canzoni - 1. Madeco Prati: Sol per te; 2. Marchetti-Liri: Perdutamente; 3. Seioria: Anna Rosa; 4. Arrigo-Clifforti: Brumide. 12.43-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

## TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione degli agricoltori. 10 S. Messa da San Gine. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 12.30 Un po' di varietà. 13 Segnale orario, notiziario italiano. 13.15 Girotondo musicale. 13.30 Le avventure di Pinocchio. 14 Riassunto notizie. 14.05-14.15 Rassegna settimanale programmi.

17.30 Quattro salti in famiglia. 18 Musica da camera. 18.30 Radiocronaca secondo di una partita di calcio. 19.20 Potpourri di danze e canzoni. 19.45 Notizie sportive. 19.52 Rassegna stampa periodica. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario, notiziario italiano. 20.30 Orchestra Galino. 21.10 Orchestra da camera diretta dal M° L. Toffolo. 21.45 Notizie sportive. 22 La donna rossa, un atto di G. Giannini - Imbi: Musica leggera. 23 Ultime notizie dalla R.B.C. 23.15-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

## I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.15 «Buongiorno». 8.25 Concerto di musica per organo. 8.55-9 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10.30-10.45 Notiziario cattolico. 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20 Musica sportiva.

OGGI ALLE 13,30

**I MOSCHETTIERI 1946**

Radiocronaca di NIZZA e MORBELLI

DICIOTTESIMA PUNTATA VENT'ANNI DOPO OVVERO

IL VISCONTE DI BRAGHELONGHE

Programma offerto dalla EPISAN produttrice dell'

**Episan** SPRAY K 46

L'INSETTICIDA SCIENTIFICO CHE NON PERDONA

EPISAN - CORSO MAGENTA, 43 - MILANO

ORGANIZZAZIONE EPISAN







## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45 - BUSTO A. II: 20,30-24,10

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma uniche le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio, «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.  
8 — Segnale orario. Giornale radio.  
8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.  
12 — Dal repertorio fotografico.  
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

### PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15 IN SOMMA, LEI CHI È? (trasmissione offerta dalla Ditta Sarti).  
13,30-13,45 «I valzer di Strauss» nella trascrizione di Willy Ferrero.  
13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.  
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — Concerto del pianista Agostino Orizio - Musiche di Frescobaldi, Scarlatti, Chopin, Mendelssohn, Debussy, Martucci.  
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Architettura inglese - Il disco della settimana.  
18-18,45 Vedi «Regionali Nord». 18,45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA. 19,15 Lezione di lingua inglese.  
19,45 «Cronache della ricostruzione». 19,55 Attualità sportive.

### PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
20,30 LA STORIA ALLA RIBALTA (trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni).  
20,50-21 Intermezzo gaio.  
21,05 «PRONTO, PRONTO... E' LA FORTUNA...», trasmissione organizzata per il quotidiano «Gazzetta Sera» (Torino) e il «Tempo» (Milano).

### MUSICHE di LODOVICO ROCCA

per piccoli complessi vocali e strumentali dirette da GIANANDREA GAVAZZENI col concorso del tenore Aldo Bertocci e del baritone Pier Luigi Latinucci.

Maestro del coro: Bruno Erminero  
1. Proverbi di Salomone, sequenza per tenore, corredo di quattro donne, flauto, fagotto, corno, tromba, timpani, batteria, celeste, arpa, due pianoforti e contrabbasso; 2. Biribù occhi di rana, per baritone e orchestra d'archi; 3. Storiella, per fagotto, due trombe, arpa e pianoforte; 4. Schizzi francescani, per tenore, oboe, corno inglese, clarinetto, fagotto, tamburo, arpa, pianoforte e clavicembalo; a) Fra' Ginepro e l'altalena, b) Il lebbroso e Santo Francesco, c) La visione di Fra' Leone; 5. Salmodie per baritone, corredo misto, tre corni, tre fagotti, tromba, timpani, batteria, pianoforte e celeste - Prima del concerto: «Lodovico Rocca, uomo di teatro», conversazione di Alberto Mantelli.

22,30 (circa) LA LIBERTA'  
Un atto di CARLO TIRONI  
Regia di Enzo Conzatti.

23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

### PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno - 13,35 ORCHESTRA diretta da Manrico Lotti.  
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

### PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. BARIMAR E IL SUO COMPLESSO.  
20,35 OTTORINO RESPIGHI: Feste Romane: a) Circenses, b) Giubileo, c) L'Ottobranta, d) La Befana (edizione fonografica).  
21 — BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.  
21,35 Tête-à-tête, al pianoforte.  
22-22,30 Melodie e romanze - 1. Brahms: Romanza in fa, op. 118, n. 5; 2. Ciaikovsky: Melodia, op. 42, n. 3; 3. Bossi: Canto d'aprile; 4. Sarasate: Romanza andalusa, op. 22; 5. Prihoda: Melodia slava; 6. Mascagni: M'amore... non m'amore; 7. Mazzacurati: Canto nostalgico; 8. Tosca: Serenata.

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

### BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Settecento Orchestra d'Autunno. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.  
18-18,45 Musiche di Antonio Dvurak.  
21,05-21,20 Concerto del Basso Ettore Bastianini - Al pianoforte: Mario Loschi.

### BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,50-14,10 Musica varia. 14,41-15 Canzoni. 18 Musica leggera. 18,30-18,45 Arie e brani da opere liriche.  
19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musikalische Träumerei ausgeführt von dem Pianisten Prof. Fr. Th. Kaufmann; b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 21-21,20 Qualche disco. 23,05 Messaggi.

### GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Rubrica «Mamme e massae». 8,40 Bollettino ortofrutticolo. 8,43-8,45 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,47 La guida dello spettatore. 12,54-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.  
18 Canzoni e ritmi - 1. Marbeni: Frenesia; 2. Forte: Io t'ho incontrata a Napoli; 3. Nicelli: Col trullalà; 4. Di Concolo: Studio n. 1, ritmo allegro; 5. Chesì: Bianca casetta; 6. Grassi: Maria Teresa; 7. Breux: Piccadilly mon ami; 8. Del Pino: Mamma, voglio anch'io la fidanzata; 9. Giannetto: Una rosa; 10. Corino: Bambolina; 11. Nicelli: Par me; 12. Escobar: La Corona; 13. Astore: Prati in fiore. 18,40-18,45 Pro assistenza bimbi infermi. 21-21,20 Canzoni napoletane.

### MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Notiziario sportivo. Dischi.  
18 Musica leggera - 1. Ceragioli: Maestri allegri; 2. Erdelyi: Pustza, fox; 3. Gallo: Bacio di fata; 4. Fabian-Andre: Ballerem la polca; 5. Agnello: Non c'è amore; 6. Kramer: Musica dolce; 7. Beltrami: Col treno delle sette; 8. Ferraris: Adorata; 9. Di Ceglie: Alida; 10. Milan: Anna Maria. 18,30-18,45 Arie e brani da opere liriche - 1. Catalani: Edmea, preludio dell'atto primo; 2. Boito: Mefistofele. «Altra notte in fondo al mare»; 3. Flotow: Marta, «M'appari»;  
12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Notiziario sportivo. Dischi.  
18 Musica leggera - 1. Ceragioli: Maestri allegri; 2. Erdelyi: Pustza, fox; 3. Gallo: Bacio di fata; 4. Fabian-Andre: Ballerem la polca; 5. Agnello: Non c'è amore; 6. Kramer: Musica dolce; 7. Beltrami: Col treno delle sette; 8. Ferraris: Adorata; 9. Di Ceglie: Alida; 10. Milan: Anna Maria. 18,30-18,45 Arie e brani da opere liriche - 1. Catalani: Edmea, preludio; 2. Boito: Mefistofele. «L'altra notte in fondo al mare»; 3. Flotow: Marta, «M'appari»;

4. Leoncavallo: Pagliacci, coro delle piane.

### PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Dischi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.  
18 Concerto del violoncellista Giorgio Menegozzo - Al pianoforte: Maria Peloso - Edvard Lalo: Concerto in re minore: a) Lento e allegro maestoso, b) Intermezzo, c) Introduzione e allegro vivace.  
18,30-18,45 Ritmi d'America - 1. Unger Bernier: Non piangere bimba; 2. Robin Colombo: Prigioniero d'amore; 3. Hammerstein: Un bel mattino; 4. Hill: L'ultima riunione; 5. Green Brown: Viaggio sentimentale. 19,30-20 (Padova) «La voce dell'Università». 21-21,20 Musica di Lidow: 1. Kikimora, opera 63; 2. Otto canti popolari russi.

### TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di borsa. 14,45-15 Curiosità mediche.  
18 Musica leggera - 1. Ceragioli: Maestri allegri; 2. Erdelyi: Pustza, fox; 3. Gallo: Bacio di fata; 4. Fabian-Andre: Ballerem la polca; 5. Agnello: Non c'è amore; 6. Kramer: Musica dolce; 7. Beltrami: Col treno delle sette; 8. Ferraris: Adorata; 9. Di Ceglie: Alida; 10. Milan: Anna Maria. 18,30-18,45 Arie e brani da opere liriche - 1. Catalani: Edmea, preludio dell'atto primo; 2. Boito: Mefistofele. «Altra notte in fondo al mare»; 3. Flotow: Marta, «M'appari»; 4. Leoncavallo: I pagliacci, «Coro delle campane».

### TRIESTE

- 12 Musica per voi. 12,30 Antologia sinfonica. 12,58 Lettura programmi.  
13 Segnale orario, notiziario italiano. 13,15 Fantasia musicale. 14. Riassunto notizie. 14,05-14,15 Orizzonte artistico.  
17,30 La voce di Londra. 18 Musica leggera. 18,30 Arie e brani da opere liriche. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica da camera. 19,40 Conversazione dantesca. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario, notiziario italiano. 20,30 Galleria della musica. 20,45 La settimana nel mondo. 21 Musica da ballo. 21,20 Musiche di Lodovico Rocca dirette da Gianandrea Gavazzeni. 23,30 (circa) Una degli onesti, un atto di Roberto Bracco. 23 Ultime notizie in italiano dalla B.R.C. 23,15-24 Club notturno.

... insomma, lei chi è

Trasmissione settimanale a premi offerta dalle Distillerie

**Luigi SARTI & Figli di BOLOGNA**

produttrici del famoso Cognac Sarti e del Bianco Sarti, l'aperitivo digestivo d'eccezione

Ascoltate oggi alle ore 13,15 dalle stazioni del Programma «A» la 9ª puntata

Le modalità e i risultati del concorso sono pubblicati a pag. 2

Ogno SIPRA





## GRUPPO CENTRO-SUD

### I° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Piccola banda diretta dal M° Tucci. 12,25 Radio Naja. 12,53 Listino della Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «Insomma, lei chi è?» (trasmissione offerta dalla Ditta Sarti). 13,30 Novità fonografiche Cetra. 13,45 Ascoltate questa sera 13,50 Trasmissione «In locale». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Borsa cottoni da New York. 14,41-15,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra - Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio. 17,30 Musica da ballo 17,30 (Firenze) Concerto della violinista Noemi Genna. 18 Segnale orario. Danze d'altri tempi. 18,30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per ragazzi. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta agli ascoltatori al Servizio Opinioni RAI. 19,30 Trasmissioni locali. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «La storia alla ribalta», trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni. 20,50 «Spunti romani», trasmissione organizzata per la Ditta Francesco Zingone di Roma. 21 «Botta e risposta», programma di indovinelli presentato da Silvio Gelli. 21,40 Orchestra Radio Bari. 22 Concerto sinfonico diretto dal M° Carlo Maria Giulini con la partecipazione del pianista Franco Mannino. 23 Segnale orario. «Oggi e Montecitorio». Giornale radio. 23,20 Il convegno dei cinque e Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

### 2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Fede e avventure» (trasmissione per i reduci). 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medagliette». 12,10 Musica sinfonica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 13,50 Ada Boni: «La cucina di oggi». 14 «Dalle due alle tre», musica da camera, presentata da Cesare Vababrega. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio. 17,30 «Ai vostri ordini». La Voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caleidoscopio. 19,15 Università per radio. 19,30 Girotondo di ritmi e canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Solisti celebri. 20,30 La voce di Londra. 21 Trasmissione prima parte del Concerto dalla Basilica di Massenzio diretto da Fernando Previtali. Prima sinfonia di Brahms in do maggiore. 22 «Il pellegrino», un atto di Charles Vildrac. Regia di A. G. Majano. 22,40 Selezione di opere eseguite dall'orchestra all'italiana. 23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

### RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi - Giornale radio - I programmi del giorno. 12,30 Archivio delle canzoni di ieri. 13 Segnale orario -

Giornale radio. 13,10 «Nel mondo dell'operetta», selezione di celebri operette di Lehar e di Pietro. Nell'intervallo: Notiziario dell'Informatore economico. 14-14,15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Suona Glen Miller. 19,20 Trasmissione per gli automobilisti. 19,30 Valzer di Strauss. 20 Melodie dell'800. 20,25 La voce della Giovane Sardegna. 21 Segnale orario - Giornale radio. 21,15 Orchestra tipica Maraialbo. 22 Concerto diretto dal M° Carlo Brunetti - 1) Davico: La tentazione di S. Antonio; 2) Grieg: Quattro danze sinfoniche, su temi norvegesi; 3) Cherubini: Balletto dall'opera «Anacreonte». 23 Segnale orario - Giornale radio. 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura dei programmi di martedì. 23,30 «Buonanotte» Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

13 Vecchi quartieri parigini. 13,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigino. 14,05 Concerto dell'Orchestra di Lilla diretto da René Cornic - 1. Rossini: Semiramide, arietta; 2. Grieg: Danza norvegese; 3. Delmas: En Camarade, suite d'orchestra; 4. Poulenc: Rosa-Marie, leggenda. 15 Notiziario. 15,05 Baucane femminile. 16 Dischi vari. 16,15 Cronache di varietà. 16,45 Music-hall parigino. 18 Pierre Spies e la sua orchestra. 19,15 Concerto dell'organista André Marchal: «Festival J. S. Bach»: 1. Preludio e fuga; 2. Corale; 3. Toccata. 20 Notiziario. 20,15 «La piovra e il bel tempo», con André Chenu, Viret e Nelly, Françoise Alby e Roger Nicolas. 20,20 Musica e poesie leggere. 21 Notiziario. 21,30 «Il labo del N°», leggenda dell'Estremo Oriente: «Il Cavalliere Morte». 22 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretto da Daniel Rosenthal, con il concerto di Jules Godebska, oboe. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Noël Chibout e la sua orchestra.

### PROGRAMMA PARIGINO

13 Letteratura e musica. 13,45 Concerto di musica varia diretto da William Contré, con il concerto di Maud Sabatier. 19,30 Ai vostri ordini. 20 Musica senza passato. 20,15 Notiziario. 20,30 Bacio di pura dei giovani artisti lirici. 20,55 Che voce è? 21 Intorno a una canzone. 21,15 Un quarto d'ora con il Compositore André Fauré. 21,30 Questa sera in Francia. 22 Trasmissione di André Gide. 22,45 Jean Lec; «Il malinconico fuggito», cinema-romanzo. 23,15 Dialoghi franco-americani. 23,45 Dischi vari. 24 Notiziario, seguita da musica da ballo (dischi).

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

10 Les Skone e la sua compagna. 10,30 Dischi - Borealis: Il principe Igor, secondo atto. 13 Leslie Douglas e la sua orchestra, con Pearl Carr e Samson Harnan. 15 Con-

certo sociale e strumentale, con il concerto del Trio Kandrich e dei baritoni Henry Cummings - 1. Mozart: Tre in mi (K. 542); 2. Liszt: Canzoni; 3. Gossens: Trio; «Cinque impressioni di un giorno di festa». 19,30 Gerald e la sua orchestra, con Sally Douglas, Carol Carr, Archie Lewis, Dick James e tre ragazzi e una ragazza. 20 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Mozart: Il matrimonio di Figaro, ouverture; 2. Haydn: Sinfonia n. 101 in re minore (La pendola); 3. Smetana: Moldavia, poema sinfonico. 23,30 Sinfonia - Dischi dell'Orchestra Filarmonica diretta da Rafael Kubelick.

### PROGRAMMA LEGGERO

10,10 Musiche richieste (dischi). 13,45 Concerto diretto da Julius Harrison - 1. Brahms: Ouverture accademica; 2. Julius Harrison: Troubadour suite, per archi, corni e albi; 3. Liszt: Rapsodia ungherese n. 4. 14,35 Orchestra da ballo Symphonette diretta da Paul Fessenden, con Doreen Landy e Cyril Hara. 16,30 Medford e la sua orchestra da ballo. 19 Teddy Foster e la sua orchestra, con Betty Kent, Denis Hale e Percy Nibbeli. 21 Concerto del basso Norman Albin e dell'organista Reginald Fox. 21,30 Motivi richiesti interpretati da Joan Blake - A: pianoforte; David Buchanan. 23,10 Orchestra da teatro della B.B.C. diretta da Harold Lowe, con il concerto del tenore Arthur Beechey.

### PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron - Haydn: Sinfonia n. 101 in re minore (L'orologio). 1,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Liszt: Il lago impetuoso, leggenda; 2. R. Strauss: Morte e Trasfigurazione, op. 24. 2,30 Concerto del violinista Alan Loefer. 4 Orchestra leggera della B.B.C. 6,10 Scorrubanda del disco. 6,30 Krista Carroll Lewis. 8,15 John Blore e la sua orchestra. 8,45 Stella matutina: Cliff Edwards. 9,15 Rasmussen. 10,15 I suonatori di Westminster. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 11 Musica sonnessa. 11,30 Concerto della Banda delle Welsh Guards. 12 Krista Carroll Lewis. 13,45 Concerto orchestrale diretto da Julius Harrison. 14,30 Orchestra da ballo Symphonette diretta da Paul Fessenden. 15,30 Pot-pourri marinaro. 16 Club del ritmo. 16,30 Eugene Pini e la sua orchestra lungo, con il pianista Arthur Young. 17,20 Musica preferita. 18,30 La mecenatura gallesse. 19,15 Musica preferita. 20,05 Musica orchestrale (dischi). 21,30 Eugene Pini e la sua orchestra lungo, con il pianista R.H. Mayer. 22,15 Pot-pourri melodico. 22,30 Musiche richieste (dischi). 23,15 Parata musicale. 24 Musical a terra.

### MONTECARLO

8,40 Percy Elliot: Nella Spagna solitaria; Power: Cantos Canarios. 9 Notiziario. 9,15 Music-hall del mattino, con Jack Miro, Jacqueline François, Jean-Pierre Dajaz e l'Orchestra Jerry Meno. 10 Narpon. 10,15 Saint-Saëns: Phaeton e Le Rouet d'Omphale. 13 Charles Basin. 13,15 Lehar: - 1. La vedova allegra, ouverture; 2. Selezione del Paese del sorriso. 13,30 Orchestra Victor Rizzuto. 13,45 Il piccolo Bar di mezzogiorno. 14 Notiziario. 14,15 Murray Spenser. 14,30 Alcune melodie di Fauré. 14,45 Glasow: Stenka-Razine. 20,08 Eddie Brunner. 20,15 Norman: Leggenda orientale e Balletto. 20,30

Notiziario. 20,40 Cronache di Parigi. 21 Notiziario di Jimmy Lannoe. 21,30 Jacques Baroa: «I misteri di Londra». 22,30 Quando di musica francese. 23 Scorrubanda per i club parigini. 23,30 Musica da ballo, con la Orchestra Harry Blumstein, José Leodetti e Pierre Allier.

### OLANDA HILVERSUM II

20,20 Musiche richieste (dischi). 21,08 Concerto del Corpo Reale di musica della Fanfara di Marina. 22,20 Concerto corale. 23,30 Dischi vari. 24 Duo Piet Hartvelt e Emmy van Riel.

### SVIZZERA BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 13,15 Ascolti musicali con esempi. 13,30 Notiziario. 13,40 Orchestra di Beromünster: Musiche di Giovanni Strauss. 19,1. Sciarretti: Sonate in re maggiore, sol maggiore, mi maggiore; 2. Rameau: Il richiamo degli uccelli; 3. Debussy: Toccata - Al piano Monica Haas. 19,15 La voce del lago. 20 Musiche caratteristiche popolari. 20,30 Notiziario. 20,55 Musiche desiderate. 22,15 Zoltan Kodaly: Sonata op. 8 per violoncello solo. 23 Notiziario. 23,10 Lieder di Mozart. 23,30 Serata musicale: Romanze e duetti di Donizetti e Rossini.

### MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Valzer di Stummi, interpretati dall'Orchestra di Beromünster diretta da Paul Barikard. 14,20 Camocette nuove (dischi). 19 Tra le aole e le sette. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica rilevante (dischi). 21 Gioielleria. 21,10 Romanze (dischi). 21,30 Massimo Boncompagni e Nembro, quadri. 22,30 Melodie svizzere, fantasia amicale. 23 Notiziario. 23,05 Cronaca elettrica. 23,15 Ballabili. 23,30 Solerte musicale: Romanze e duetti di Donizetti e di Rossini.

### GOTTENS

12,30 Pastorali, commedia-musica. 13,15 André Kostelanetz e la sua orchestra (dischi). 13,45 Notiziario. 13,55 Jacques Ront: 1. Pezzi per trio; 2. Aria; 3. Piccola suite per pianoforte. 14,15 Melodie e canzoni (dischi). 18 Musica da camera - 1. Pizzetti: a) Variazioni libere e finale; b) Melodie francesi; 2. Florent Schmidt: Suite en recueil; 3. Stravinsky: Duo concertino. 19,05 I. Bove: Giovanni lo storgio, estratti. 19,25 Messaggio di Ignazio Rilem. 19,35 Tarlini: Variazioni su un tema di Corelli (dischi). 19,40 Esperto dei principali avvenimenti svizzeri. 19,50 Il microfono nella vita. 20,05 Norman Choutier e la sua orchestra (dischi). 20,15 Notiziario. 20,40 Melodie russe (dischi). 21 Tre pagine di buon umore. 21,50 Yvette Horner, virtuosa di harmonica (dischi). 21,45 Promesse e Grenier: Orion le Turco ou l'Infernale Pausanias, fantasia melodrammatica. Musica di Piero Philippe. 22,15 Entrata liberal, varietà, con il concerto dell'Orchestra Mario Meili, di Francoise Marry, Bouzot, Philippe Seguer e Femandel. 23,30 Notiziario.

In ogni trasmissione i radioascoltatori dovranno indovinare un personaggio del quale si danno molti elementi caratteristici, ma che NON VIENE NOMINATO. Sarà sorteggiato un premio settimanale di 10.000 lire tra coloro che invieranno la risposta esatta.



## LA STORIA ALLA RIBALTA

MANIFESTAZIONE A PREMI  
(TESTI DI LUCIO RIDENTI)

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE ORE 20,30

**GIOVANNI PAISIELLO**

INTERPRETATO DA PEPPINO DE FILIPPO

Programma offerto dalla

Ditta "A. GAZZONI & C.", di Bologna, produttrice

della **IDROLITINA**

"A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo"



SUPERLITIOSA, DIURETICA CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA SCIOGLIE ED ELIMINA L'ACIDO URICO.

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10; 20.30-0.45 - BUSTO A. II: 20.30-24.10

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma usate le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.  
8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.  
12 — Dal repertorio fonografico.  
12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».  
12.57 Bollettino meteorologico.

### PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13.15-13.45 ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme. »

### PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario - AL BAZAR DELLE MELODIE - Orchestra melodica diretta da Giannetto Lorenza.  
13.30 Musiche di ESCOBAR - 1. Dalla «Suite ritmica»: a) Preludio, b) Blues, c) Terzo tempo; 2. Pavana e improvviso; 3. Navarrese; 4. Paseo de Julio; 5. Toccata 900.  
14-14.10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».  
14.10 «Attualità scientifiche».  
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.  
14.41-15 Vedi «Regionali Nord».  
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — Spigolature musicali.  
17.30 LA VOCE DI LONDRA: «Quesiti».  
18-18.45 Vedi «Regionali Nord».  
18.45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.  
19.15 Dischi.  
19.30 La voce dei lavoratori.  
19.45 Lo sport agli sportivi.

### PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
20.30 GLI INTERPRETI DELLA CANZONE (trasmissione offerta dalla Ditta Ulrich).  
20.45 Consigli di bellezza femminile.  
20.50-21 Bormio: Allegro da concerto per pianoforte e orchestra (edizione fonografica).  
21.05 Concerto del TRIO DI BOLZANO - Esecutori: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Antonio Valisi, violoncello - Piazzetti: Trio in la: a) Messo e arioso; b) Largo; c) Rapsodia di settembre (calmo e contemplativo).  
21.40 ALESSANDRO PUSKIN poeta della libertà di Nino Badano  
22.15 Nella bottega dell'antiquario - 1. Marenco: Excelsior, preludio; 2. Drigo: Notturno d'amore; 3. MacDowell: Danza delle streghe, op. 17; 4. Di Capua: Maria Mari; 5. Chueca-Valverde: La Gran Via, fantasia; 6. Tosti: Ideale; 7. Verdi-Maffei: Ad una stella; 8. Marenco: Excelsior, «Galop finale».  
22.45 Mozart: Due sonate per organo ed archi: a) In fa maggiore, b) In do maggiore.

### PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. AMERICA CANADA.  
20.30 Selezione di brani dalla «NORMA», di Vincenzo Bellini: a) Casta diva...; b) Sgombra la sacra selva; c) Vane e li celi entrambi; d) In mia mano affin tu sei; e) Dotti qual arpe armoniche; f) Perfidio or basti; g) Mi chiami o Norma?  
21 — Valzer, polche e mazurche - 1. Del Pistoia: Nuovo fiore; 2. Migliavacca: Celebre mazurca variata; 3. Morra: Maggiolina; 4) Nicosia: Sulle onde del Latio; 5. Bellandi: Sul pedale; 6. Grassi: Maria Teresa; 7. Boario: Amore sincero; 8. Seracini: Mazurca gala; 9. Marbeni: Tonibus; 10. Bixio: Il valzer dell'organino.  
21.30 Dal «Requiem in re minore, K. 626», di Wolfgang Amadeo Mozart (edizione fonografica).  
22-22.30 Ballabili in voga eseguiti dall'ORCHESTRA CETRA, diretta da Beppe Mojetta - 1. Kramer: Kramer's boogie; 2. Conti: Mauna Loa; 3. Powell: My girl's come back; 4. Redi: Ti chiami Mammola; 5. Packai: Alligatore; 6. Mariotti: Bocca rossa; 7. Braschi: Radiofono swing; 8. Ceragioli: Nostalgia del mio paese; 9. Pollack: Miss Annabelle Lee.

- 23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.  
23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.  
24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord.

### BOLOGNA

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 «Giostra musicale», programma di musiche richieste. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino di borsa e dischi. 14.50-15 Lettere di grandi uomini.  
18 «Per voi bambini», varietà di Zia Italia e Stellina. 18.30-18.45 Musiche infantili di Schumann, Mendelssohn e Grieg.

### BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13.50-14.10 Musica ripro. 14-15 Intermezzo gale.  
18 Le giovani voci. 18.30-18.45 Assoli di chitarra. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Konzert des Pianisten Prof. Fr. Th. Kaufmann - Richard Wagner - Stunde: 1. Vorspiel zur Oper Tristan und Isolde, 2. Isolde's Liebestod (Finale der Oper Tristan und Isolde), 3. Schlussmusik aus «Parsifal»; b) Notiziario e comunicati. 20.20-20.30 Comunicati. 23.05 Messaggi indi chiusura.

### GENOVA - SAN REMO

- 8.10 Bollettino ortodottico. 8.13-8.15 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.31 Rassegna d'arte. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario ligure. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.  
18 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in sol minore. «Concerto di Natale», orchestra Filarmonica di Londra diretta dal M° Bruno Walter (edizione fonografica). 18.15-18.45 Concerto del violinista Franco Bedini - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Alfano: Nenia e Scherzino; 2. Cilea: Canto. 3. Svedens: Romanza; 4. Fantini: Un canto nella notte; 5. Principe: Nei boschi del Re non.

### MILANO I

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 La voce dell'Università. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.  
18 Le giovani voci. 18.30-18.45 «Chiacchieriamo tra noi».

### PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 «Quattro passi fra le stelle», fantasia musicale. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.  
18 Concerto del violinista Ettore Bonelli e del pianista Arnaldo Sbordone: 1. Beethoven: Settima sonata in do minore; a) Allegro, b) Adagio, c) Scherzo; d) Finale. 18.30-18.45 Con-

tanti esibiti: 1. Catalani: Loredley - Nel verde maggio; tenore Gigli; 2. Mascagni: L'amico Fritz, «Son pochi fiori», soprano Favero; 3. Puccini: La fanciulla del West, «Ch'ella mi creda libero», tenore Lauri Volpi; 4. Donizetti: L'elisir d'amore, «Prendi, prendi per me sei libero», soprano Pagliughi. 19.15-20 (Padova) «La voce dell'Università». 19.45-20 «Cronache del Teatro», di Adolfo Zaiotti.

### TORINO

- 8.10-8.15 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Programma vario. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino di borsa. 14.45-15 Programma vario.  
18 Le giovani voci. 18.30-18.45 «Chiacchieriamo tra noi».

### TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Un mondo di canzoni. 12.58 Lettura di programmi. 13 Segnale orario, notiziario italiano. 13.15 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie, indi: L'Osservatorio letterario.  
17.30 La voce di Londra. 18 Lettura messaggi. 18.15 Selezione di un'opera. 19 La voce dell'America. 19.15 Parata di autori. 19.40 Lezioni d'inglese. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario, notiziario italiano. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Rassegna della stampa anglo-americana. 21 Concerto sinfonico diretto da Eugen Ormandy (dischi). 21.50 Radioserenata gialla: Gli iris gialli, da una novella di Agata Christie. 22.30 La voce di Londra. 23 Ultime notizie in italiano dalla B.B.C. 23.15-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

### I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA N. BARIO

- 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole, trasmissione dedicata agli alunni del corso inferiore delle scuole elementari. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Novità fonografiche. 12.25 Radio Naja. 12.53 Listino della Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Serenate sull'Arno», di Nando Vitali, con la partecipazione del Quintetto caratteristico fiorentino (Trasmissione organizzata per la Ditta Manetti).

ascoltate questa sera alle ore 20.30

GLI INTERPRETI DELLA CANZONE

Alberto Rabagliati

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA S. A. ULRICH DI TORINO

PRODUTTRICE DELLA COLONIA INCANTESIMO

fresca come l'acqua dei ruscelli montani,  
profumata come una serra della nostra Riviera

Organizzazione ENRA



e Roberts. 13.45 Ascoltate questa sera. 13.50 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York. 14.41-15.30 Orchestra diretta dal M° Gino Compagni. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17.30 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale. 18 Segnale orario. Concerto di musica da camera. 18.30 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ». 18.30 (Firenze) Concerto della pianista Maria Italo Biagi. 19 Musica da ballo. 19.30 La voce del lavoratore, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19.45 Trasmissioni locali. 19.55 Attualità spervire. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Gli interpreti della canzone. (Trasmissione offerta dalla ditta Ulrich).

20.45 (esclusa Firenze) Consiglio di bellezza. 20.50 Dal Teatro Quirino di Roma: Stagione lirica della Radio Italiana.

#### MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti. Musica di GIACOMO PUCCINI. Personaggi e interpreti: « Manon Lescaut », Adriana Guerrini; « Lescaut », Maria Berliozzi; « Il cavaliere Des Grieux », Augusto Ferraruto; « Geronte de Rivoire », Cristiano Dall'Ameglio; « Edmondo », Vittorio Pandano; « L'Esté », Guglielmo Castello; « Un musicista », Adele Ceza; « Il maestro di ballo », Vitaliano Bassetti; « Un lampione », Vittorio Pandano; « Il comandante di marina », Albino Gaggi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: SERGIO FALLONI. Maestro del coro: Costantino Costantini. Orchestra e coro di Radio Roma. Negli intervalli: 1° « Cinque minuti con seppie », trasmissione organizzata per la SASAL e Conversazione. 2° Conversazione. 3° Conversazione. Dopo l'opera: « Oggi a Montecarlo ». Giornale radio. Musica da ballo. Ultime notizie. « Buonanotte ».

Firenze: 20.45 Quindici minuti con Alberto Semplici. 21 « Papà Milot », della novella omonima di Guy de Maupassant. Ideazione di Roberto Cortese (Regia di Silvio Gili). 21.30 Concerto del Duo Devoto-Tieri. 22 Canzoni. 22.30 « L'approdo », rivista di letteratura ed arte diretta da Adriano Seroni. N. 33. 23 Segnale orario. « Oggi a Montecarlo ». Giornale radio. 23.20 Musica e musicisti d'America. 23.50 Ultime notizie. 23.55-24 « Buonanotte ».

## 2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Canzoni. 8.05 « Di tutto un po' ». 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole: trasmissione dedicata agli alunni del corso inferiore delle scuole elementari. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. « Modigliano ». 12.10 Musica sinfonica. 12.30 Musica jazz. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Ritmi e canzoni. 14 Musica operistica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Per i sentieri della musica. 21 Suggerimenti biblici: Waltan: Il festino di Belthasan; illustrazioni di Cesare Valabrega. 22 Conversazione. 22.10 Chiochio e i suoi cinque solisti. 22.30 L'approdo, rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni. 23 Segnale orario. « Oggi a Montecarlo ». Giornale radio. 23.20 Musica e musicisti d'America. 23.50 Ultime notizie. 23.55-24 « Buonanotte ».

## RADIO SARDEGNA

7.45-8 Effemeridi - Giornale radio - I programmi del giorno. 12.30 Orchestra della canzone diretta dal M° Angelini. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13.20 Concerto di musiche di Giuseppe Verdi e Gioacchino Rossini. 14.14.15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Fiabe per i piccoli. 19.30 Corso di lingua inglese. 19.45 Ritmi e motivi sud americani. 20 Giostra di canzoni. Nell'intervallo - Attualità isolana: Il problema dell'acqua in Sardegna, conversazione dell'ing. Paolo Montaldo. 21 Segnale orario - Giornale radio. 21.15 Radio sport. 21.20 Orchestra italiana diretta da Fausto Massa con la partecipazione del tenore Gustavo Mehner. 22 Problemi economici sardi, del prof. Enrico Carboni. 22.10 Concerto del soprano Rose Bampton. 22.40 Asci del ritmo. 23 Segnale orario - Giornale radio. 23.10 Musica leggera. 23.27 Lettura del programma di mercoledì. 23.30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

13 Musica da camera. 13.30 Notiziario. 13.45 Concerto parigino. 14.05 Concerto dell'Orchestra di Lilla diretta da Maurice Soret. 2. Mozart: Don Giovanni, overture; 3. Grieg: Peer Gynt, II atto; 4. Gaudet: Madrigale; 4. Bizet: Piccola suite d'orchestra; 5. Debussy: Marcia scozzese. 15 Notiziario. 15.05 Musica da camera. 15.15 Concerto della pianista Henriette Fauré. 15.50 Concerto dei collezionisti di francobolli. 19.15 Musica da camera. 20 Notiziario. 20.15 La prigione e il bel tempo. 20.25 Quattro medesime il circo. 21 Notiziario. 21.30 L'amore è una cosa. 21.45 Trasmissione Francia - U.R.S.S. 22 Aristotele: « Gli uccelli », satira modernizzata da Bernard Zimmer. Musica di George Aurie. 23.30 Tribuna parigina. 24 Dal cabaret: « Le renarde ».

#### PROGRAMMA PARIGINO

13 Radicevrouca di attualità. 13.20 Dischi vari. 13.45 Concerto dell'Orchestra di Tolosa diretta da Julien Galignier. 1. De Falla: Danze spagnole, estratta da « La vita breve »; 2. Puccini: Basso brasiliano; 3. Schubert: Soiree brege; 4. Saint-Saëns: Enrico VIII, balletto. 19.30 Al vostro ordine. 20 Musica senza parate. 20.30 Canzonette parigine. 20.55 Che voce è? 21 Luciano Delye e le sue canzoni e Anne Barletti e la sua orchestra. 21.30 Questa sera in Francia: 22 Il mantello di Arlecchino. 23.15 Dischi vari. 23.30 Succenti di ieri e succenti d'oggi (dischi). 24 Notiziario, musica da ballo (dischi).

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 Dischi di mare e di valzer. 14.40 Art Thompson e la sua banda. 16.40 Dischi. 20.40 Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Julius Harrison. 22.15 Orchestra di Palm Court diretta da Albert Sandler e il Trio Albert Sandler, con canzoni di Henry Compton. 23.15 Concerto della pianista Moira Lympany.

#### PROGRAMMA LEGGERO

11.20 Complesso ritmico Benny Mayer. 12 musica jazz. 13.45 Concerto orchestrale diretto da Robert Irving. 1. Aubert: Il cavalletto di bronzo, ouverture. 2. Bellini: Aria e danza; 3. Bizet: L'arlesiano, suite n. 1. 15.15 Dischi jazz e la sua orchestra, in un programma di musica ininterrotta. 16.30 Orchestra dell'ippodromo di Coventry diretta da William Petters. 18.15 Orchestra da concerto diretta da Robert Farnon. 21.45 Orchestra leggera internazionale diretta da Gilbert Vinter.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

2.15 Music-hall. 3.15 La famiglia Robinson. 4 Orchestra di ballo Skyrochele diretta da Paul Fossehat. con Doreen Lindy e Cyril Evans. 4.45 Questa sera in città. 6.30 Spettacolo del disco. 6.50 Spettacolo di varietà. 7.15 Concerto del violista Alan Loveday. 8.15 Musica del mattino (dischi). 9.15 Concerto della Banda delle Grenadier Guards. 9.45 Banda americana da ballo. 10.15 Orchestra leggera del Queen's Hall diretta da Charles William. 11 Billy Tennant e la sua orchestra. 11.30 Organo da teatro. 12 La musica galles. 12.30 Concerto vocale e strumentale di musica da camera. 13.15

# PROSA

Dicono che Marionette che passione sia stata scritta da Rosso di San Secondo sotto il consiglio di Pirandello che aveva grande fiducia nel suo più giovane amico. Forse è più giusto pensare che questa commedia è stata non consigliata ma ispirata dal particolare momento del teatro e della vita italiana: a quel tempo un giovane dall'alto ingegno come Rosso di San Secondo e con le sue ambizioni non poteva scrivere che un lavoro come questo.

Nacque così il teatro del grottesco di cui Marionette è il campione assoluto, il lavoro caposcuola, più significativo e completo di tutti gli altri del genere, e che esprime non soltanto il tormento dei suoi personaggi, ma il tormento di un'epoca.

La vicenda della commedia (commedia di pause disperate che ebbe a definirla lo stesso autore) nasce da un caso folto della vita di tutti i giorni.

Una donna ancor giovane, un signore vestito di nero e un altro signore vestito di grigio si incontrano in un ufficio postale, nel pomeriggio di una domenica. I tre si incontrano casualmente mentre tentano di scrivere un telegramma e in poche battute arrivano a descriversi le loro sventure e le loro angosce che pesano sulla tormentata esistenza che essi hanno vissuta fino a quel giorno.

Si viene così a sapere che l'uomo in tutto è stato abbandonato dalla moglie, la signora è fuggita dal suo amante che la maltrattava e il signore in grigio nasconde un segreto ancora più pesante da portare. Egli intuisce che, favoriti dalle loro confessioni, gli altri due stanno per riunire le loro vite e interviene con violenza per dissuaderli, ma appena la donna e l'altro se ne sono andati egli la segue e la raggiunge in una pensione ove essa si è rifugiata. Anche l'uomo in tutto ha raggiunto la donna nella pensione ed i tre dopo aver litigato, smaniato, discusso, ognuno sempre con la propria pena che non li abbandona, se ne vanno a pranzo insieme.

Accanto alla loro tavola l'uomo in grigio ne ha fatta preparare un'altra, quasi funebre nella grottesca ornamentazione di fiori per una tavola vuota, la tavola per i

## MARIONETTE CHE PASSIONE!

Tre atti di Rosso di S. Secondo  
mercoledì, ore 21 - Gruppo  
Centro Sud - 2° programma

tre che non verranno. La cena rimane così sotto il peso di quelle tre presenze di assenti, quando l'ambiente è scosso da un arrivo imprevisto, di una persona che non doveva giungere più, l'amante della signora che, passioni e successi, si lascia nuovamente persuadere e lo segue.

Il signore in grigio e quello in nero sono nuovamente soli. Il primo di essi trae una cartina e si avvelena. L'altro scoppia in pianto.

Qualunque sia il valore definitivo che si vuol dare a quest'opera indiscutibile è la sua importanza per testimoniare lo stato d'animo di un'epoca.

Quando apparve essa fu come un pugno violento tirato senza troppa grazia nello stomaco del pubblico borghese che dopo la guerra voleva illudersi di poter vivere in pace e che tutto dovesse ritornare come prima del 1914. Invece quello del 1914 era inesorabilmente un mondo finito e Rosso lo disse, urlando la disperazione di chi vedeva che la guerra aveva travolto tutto e il mondo nuovo non c'era. In questo grido, non raccolto, anzi molte volte deriso, ma lanciato in tempo, sta il valore poetico dell'opera di Rosso di San Secondo.

**GENERENTOLA - commedia radiofonica in un atto di Giorgio Giorgia - Mercoledì ore 20.50 - Gruppo Nord - Programma «B».**

« La vita è bella » dice Masterlink nell'« Uccello azzurro », basta « saper vedere », scoprire l'anima delle cose. Nella commedia di Giorgia, la ricerca del come si deve vivere è condotta per eliminazione. Due esperienze (la vita visuale, del sogno e dell'evasione, e la vita non vissuta, negante ogni partecipazione attiva alla società e chiusa intellettualmente nel mondo dell'arte e dei geni) falliscono e la piccola vita borghese, negata in partenza come condanna dell'umanità, riaffiora quale unica soluzione di vita, di vita della purché vista nella sua luce migliore e accettata con libera coscienza e coraggio.

## SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7.45 Notiziario. 7.50 Musica ripercuota. 12.30 Canzoni italiane. 13 Canzoni popolari italiani. 13.30 Notiziario. 13.40 Notizie in dischi. 14.15 Selezione del « Lohengrin » di Wagner. 19.20 Musica da camera. 20.30 Notiziario. 21.55 Concerto sinfonico. 23.10 Corso d'inglese.

MONTE CENERI

12.30 Canzoni trentine (dischi). 12.45 Opé sulle una canzone, pot-pourri. 13 Canzoni popolari (dischi). 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti (dischi).

19 Tra le reti e le sette. 20 La mezzera del disco. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica ricorrente (dischi). 21 Giornaletto. 21.15 Concerto della « Concertgebouw-Orchestra » di Amsterdam diretta da Clarence Raybould, con il concerto del Barista Marcel Moya. 23 Notiziario. 23.10 « Les 4 Ordinaires » (dischi).

SOTTENS

13.15 Varietà popolari (dischi). 13.30 Danze e canzoni francesi (dischi). 13.45 Notiziario. 13.55 Traghi, con l'Orchestra Sinfonica (dischi). 14.10 Jazz e varietà (dischi). 18 Concerto vocale - I. Piccole storie bretoni, narrate da G. Arnaud; 2. R. Laparra: Helodie su vecchie poesie francesi. 18.15 Hengueri Suite per violoncello e pianoforte (dischi). 18.30 Concerto della pianista Françoise Boudry-Hug. 18.50 Duetto: Moderato e Finale della Serrata (dischi). 19.05 Canzoni: I. Tratto dell'Amore, IX Concerto (dischi). 19.15 Intermezzo in tre tempi. 19.35 Aria di sprette, interpretata da Gabriel Courtet dell'Opéra Comique di Parigi.

19.45 Il telegrafo della vita. 20.15 Notiziario. 20.40 Micro-Follie. 21 Varietà musicali (dischi). 21.35 Paul Armand e Alex Madet: La main à la pait, commedia in quattro atti. 23.20 Notiziario.

Concerto orchestrale diretto da Charles Groves, con il concerto del violonista Henry Heut - Walton: Concerto per violino. 14 Spettacolo di varietà. 14.45 Spirituale negri, cantati dal Jubilee Negro Spiritual Singers d'America. 16.30 Ted Heath e la sua musica. 17.20 Musica preferite.

18.15 Orchestra da concerto diretta da Robert Farnon. 19.15 Musica richiesta (dischi). 19.45 Fred Murray e la sua musica, con Jack Cooper. 20.15 Musica preferite. 21.15 Serate al mare. 22.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 23.45 Concerto vocale e strumentale di musica da camera.

## MONTECARLO

8.40 Musica leggera. 9. Notiziario. 13 Orchestra Verrochia. 13.15 Chit Romano e Valzer appassionato di Kertelby. 13.30 Tony Marton. 13.45 Il piccolo Bar di mezzogiorno. 14 Notiziario. 14.15 Le andanti latera. 14.50 « Tutto due a Parigi », con Suzanne Marchellet e Luc Henry. 20.08 Orchestra Day Kane. 20.20 Le Americane. 20.30 Notiziario. 20.40 Canzoni interpretate da Yves Montand e Dania. 21 Al microfono: Jean Omer e la sua orchestra. « Festival Paul Dukas - Concerto diretto da Tony Aubin. 24 Notiziario.

## OLANDA

HILVERSUM I

20.18 Orchestra Klam van Beek. 20.15 Concerto orchestrale. 23.40 Complesso di musica leggera.

HILVERSUM II

19.40 Quartetto d'archi: composizioni di César Franck. 20.30 Complesso « La gare de Paris ». 21.05 Rivista. 22.15 Pierre Falla, organo. Melodie di Forster. 23 Musica richiesta (dischi).

**GRUPPO NORD**

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-04,5; BUSTO A. II: 20,30-24,10

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II  
(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.  
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.  
8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.  
12 — Dal repertorio fonografico.  
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

**PROGRAMMA «A»**

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15-13,45 ORCHESTRA RITMICA GALLO - 1. By Elton-Hill: Saturday night; 2. Forte: Io t'ho incontrata a Napoli; 3. Grieg: Danza d'Anitra; 4. Gershwin: Rhapsody in blue; 5. Panzani: Pino solitario; 6. Goodman-Basie: Gone with «what» wind?

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.  
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — Orchestra melodica diretta da Amleto Duse.  
17,30 LA VOCE DI LONDRA: «Cinque minuti coll'Ormo alla Bona» - Conversazione di Joan Haslip - Cinque minuti di lingua inglese.  
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».  
18,45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.  
19,15 «Attualità».  
19,30-20 Vedi «Regionali Nord».

**PROGRAMMA «A»**

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
20,30 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (trasmissione offerta per la Società Croff di Milano).  
20,50 FRA LE MONTAGNE D'ITALIA, con il coro della S.A.T. (Società Alpina di Tridentino).  
21,35 ANTICHE MUSICHE ITALIANE PER ORCHESTRA, dirette da Felice Quaranta, con la partecipazione del violinista Gennaro Rondino - 1. Francesco Barsanti (1690-1760): Concerto grosso op. 3 n. 10, a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro - Andantino - Allegro (revisione Quaranta); 2. Luigi Boccherini (1740-1805): Sinfonia in re minore (detta «Divina»); a) Molto moderato, b) Lento, c) Tempo di minuetto, un poco grave, d) Allegretto, sempre vivace (revisione Quaranta); 3. Felice Giardini (1716-1795): Rondò, per orchestra d'archi (trascrizione Bonelli); 4. Giuseppe Ghebart (1796-1870): Concerto n. 2 in mi minore, per violino e orchestra; a) Maestoso, b) Romanza, c) Rondò (revisione Quaranta) (solista: Gennaro Rondino); 5. Jacopo Gottifredo Ferrari (1769-1842): La villanella rapita, sinfonia per l'opera omonima di Francesco Bianchi (elaborazione Quaranta).

- 22,40 Musiche di due cuori.  
23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.  
24-04,5 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Toscana e Umbria.

**PROGRAMMA «B»**

- 13 — Segnale orario - Orchestra «Tullio Mobiglia» - 1. Pagnini: 33-23-03; 2. Porter: I love you; 3. Clinton: Pensilvania; 4. Mobiglia: C'è una fata; 5. Sibelius: Valzer triste; 6. Gillard: Buona notte angelo mio; 7. Molinare: Tchiou-tchiou; 8. De Crescenzo: Rondini al nido; 9. Basie: Jumping at the wood side.  
13,30 Tommasini: Paesaggi toscani. (Edizione fonografica).  
13,45 I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cuminato.  
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

**PROGRAMMA «B»**

- 20 — Segnale orario - Orchestra Cestra diretta da Reppe Mojetta - 1. Giacomazzi: Colorado; 2. Kramer: Tutto t'attende; 3. Lanza: Il treno dell'amore; 4. Mascheroni: Il mio nome è donna; 5. Savona: Cucciolò; 6. Mojetta: Tenerezze; 7. Rossi: Conosci mia cugina; 8. Gillard: Buona notte angelo mio; 9. Hudson: Definizione del ritmo.  
20,30 Stravinsky: Capriccio per piano, forte e orchestra; a) Audace rapido; b) Allegro capriccioso (Edizione fonografica).  
20,50 CENERENTOLA. Commedia in un atto di Giorgio Giorgia. Regia di Claudio Fino.  
21,40 IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corino.  
22-22,30 Canzoni e ritmi - 1. Berlin: Cheek to cheek; 2. Ala-Morbelli: Ascolta il vento; 3. Ceragiolli-D'Anzi: a) Amabile Anna; b) E' una canzone d'amore; 4. Carcassola: Ti credo; 5. Braun: Allegro con spirito; 6. Derewitsky-Martelli: Venezia la luna e tu; 7. Lester-Young-Basie: Baby don't tell on me; 8. Pattacini: Capriccio; 9. Gotschius-Osser-Palles: Ti sogno ancor; 10. Leonardi: Ritmo innamorato.

**REGIONALI NORD**

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-19,30 - 20-04,5 vedi Gruppo Nord.

**BOLOGNA**

- 7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex-internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero Assistenza Postbellica.  
12,28 Riassunto del programma. 12,30 Orchestra Leonardo Principe. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.  
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello. 18,30-18,45 Bande americane. 19,30-20 Concerto del pianista Riccardo Sianoncelli - 1. Chopin: a) Improvviso, op. 66, b) Terza ballata in la bemolle maggiore, c) Studio n. 5, op. 10, d) Grande valzer, op. 42; 2. Zanella: Festa campestre; 3. Martucci: Tarantella.

**BOLZANO**

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,50-14,10 Strumentisti celebri. 14,41-15 Canzoni di ieri e di oggi.  
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 18,30-18,45 Musiche per complessi caratteristici. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) «Worte von gestern und heute» - Literarische-Stunde; b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 21,35-22,40 Rassegna del lavoratore - Programma di varietà organizzato dalla Camera Confederale del Lavoro di Bolzano, 23,05 Messaggi.

**GENOVA - SAN REMO**

- 8,30 Bollettino ortofrutticolo. 8,33-8,35 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,47 La guida dello spettacolo. 12,54-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.  
18 Concerto dell'orchestra d'archi di Genova diretta da Mario Moretti con il concorso del soprano Lella Bianchi. 18,30 Qualche canzone - 1. Marbeni: Vanne canzone; 2. Giannetto: Domani partirò; 3. Breux: Ho lasciato il paese del cuore; 4. Giarda Rio: Canto del bosco. 18,40-18,45 Pro assistenza bimbi infermi. 19,30-20 Colloquio con i libri.

**MILANO I**

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.  
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Mozart: Quartetto in re maggiore (K. 575); a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto. 18,30-18,45 Musiche per complessi caratteristici - 1. Morra: Alba nel bosco; 2. Luchesi: Manuela del Rio; 3. Bianco: Bohemia; 4. Plessow: Dita virtuose; 5. Becucci: eccetera; 19,30-20 «Pienont e piemontais».

dante, c) Miquetto, d) Allegretto. 18,30-18,45 Musiche per complessi caratteristici - 1. Morra: Alba nel bosco; 2. Luchesi: Manuela del Rio; 3. Bianco: Bohemia; 4. Plessow: Dita virtuose; 5. Becucci: eccetera. 19,30-20 «Dentro e fuori la cerchia dei navigli».

**PADOVA - VENEZIA - VERONA**

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Canzoni comiche - 1. Vasin e Rich: Sere-nella raffreddata; 2. Spadaro: Io e le bestie; 3. D'Ami Brechi: El biscella; 4. Casiroli Rastelli: L'aspettò sotto il monumento; 5. Pagano Chersubini: Quell'uom dal fiero aspetto; 6. Ravanini Rastelli: La giava del tabacco; 7. Pagano Rastelli: Basta, Gaetano. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14 Notiziario regionale. 14,41 Dischi.  
18 Rassegna dei giovani concertisti. Concerto della pianista Giovanna Bregonzio - 1. Scarlatti: a) Capriccio in mi maggiore, b) Toccata in re minore; 2. Mozart: Sonata in do minore; a) Molto allegro, b) Adagio, c) Assai allegro; 3. Casella: Toccata.  
18,30-18,45 Canzoni napoletane - 1. Canzio De Mura: State nu poco con mme; 2. Claffi Pisano: Na sera 'e maggio; 3. Campanina Mangione: Canzone 'e ll'acqua chiara; 4. De Curtis: Torna a Surriento; 5. Lama Bovio: Tutto dorme. 19,30-20 «La voce dell'Università».

**TORINO**

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.  
18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Mozart: Quartetto in re maggiore (K. 575); a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto. 18,30-18,45 Musiche per complessi caratteristici - 1. Morra: Alba nel bosco; 2. Luchesi: Manuela del Rio; 3. Bianco: Bohemia; 4. Plessow: Dita virtuose; 5. Becucci: eccetera; 19,30-20 «Pienont e piemontais».

**TRIESTE**

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musica da jazz. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario, notiziario italiano. 13,15 Orchestra ritmica Gallo. 13,45 Musica riprodotta. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 Rassegna musicale.  
17,30 La voce di Londra. 18 Quartetto della Radio Italiana. 18,30 L'eco del lavoro. 19 La voce dell'America. 19,15 Lettura di versi (Liriche di Giuseppe

**ROSSO INCANTESIMO**

il rosso per labbra lucen-  
tissime in una gamma di  
tinte modernissime.

IN TUTTE LE PROFUMERIE

*Incantesimo*

S. A. ULRICH - TORINO





Ungaretti). 19,35 Qualche disco. 19,45 Università per radio. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario, notiziario italiano. 20,30 Cronache d'America. 20,50 Fra le montagne d'Italia. 21,35 Antiche musiche italiane per orchestra. 22,40 Musiche di due cuori. 23. Ultime notizie dalla B.B.C. 23,15-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

### 1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Valzer e romanze. 12,25 Radio Naja. 12,53 Listino della Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «Orchestra all'Italia» (trasmissione organizzata per conto del Dentificio del Dr. Knapp). 13,45 Ascoltate questa sera. 13,50 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York. 14,41-15,30 «Napoli canta», complesso caratteristico Ferraro-Festa. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 17,30 (Firenze) «Voci nuove al microfono», presentate dalla Società Helios in collaborazione con Radio Firenze. 18 Segnale orario. Musica sinfonica. 18,30 Trasmissione per i bambini «Lo zio Sam». 19 e il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 19,40 Trasmissioni locali. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Un po' di musica romantica» (trattamento offerto dalla Società Croff di Milano). 20,45 Dischi. 20,50 «Ritornano «Crie e Crie», trasmissione organizzata per la Ditta Mas. 21 Troviamoci in piazza con quelli di «Areobaleno». 21,40 «Comera al verde la mia valle», rivista di Fichetti, Capriolo e Nelli. Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 22,20 Conversazione. 22,30 Concerto di musica da camera. 23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. 23,20 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di Mario Cartoni e Gianni Giannantonio. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

### 2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medaglione». 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Disco. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,50 Prof. Giuseppe Caronza: «La vita del bambino». 14 «Dalle due sile tre», musica sinfonica presentata da Cesare Valbrega. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra: Quisiti. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caledoscopo. 19,15 Università per radio. 19,30 Musiche francesi. 20 Segnale Canzoni - Orchestra all'italiana. 23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità Opinioni. 20,20 Solisti celebri. 20,30 Parigi vi parla. 21 Marionette che passione, tre atti di Rosso di San Secondo. Regia di Pietro Masserano. 22,30-

23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

### RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi - Giornale radio - I programmi del giorno. 12,30 Spigolature musicali. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,10 Complesso ritmico di Radio Sardegna con Mariella Mauri. 14-14,15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Canti spirituali interpretati dal soprano Marian Anderson. 19,20 La rubrica del cabalista. 19,30 Musiche e canti caratteristici sardi. 20 Orchestra italiana diretta dal M° Petralia. 20,30 Complesso tipico argentino di Michele Debus. 21 Segnale orario - Giornale radio. 21,15 Un quarto d'ora del soprano Mascia Pregit. Trasmissione organizzata per conto della Casa Cetra. 21,30 All'insegna della canzone. 22 Si balla. 23 Segnale orario - Giornale radio. 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Tolosa diretta da Ayné Kunc - 1. Haydn: Rondo in si bemolle; 2. Bloch: Kas, poema sinfonico; 3. d'Indy: La foresta incantata; 4. Tulliani: En Karén, suite d'orchestra. 20 Notiziario. 20,15 La pioggia e il bel tempo. 20,30 Trasmissione letteraria. 21 Notiziario. 21,30 Canti e voci avvelati. 22 Chansons: «Il matrimonio segreto», opera buffa in 2 atti. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Pierre Boucher: «La coquille à plumes»; «Nocturne aux Dons» (8° episodio).

#### PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Al vostro ordini. 20 Musica senza passaporto. 20,15 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Charles-Eliane Serpigny, con il consenso di Francine Sorbel - 1. Debussy: Le Roi l'a dit, ouverture; 2. Liszt: Wood: Un giorno nel paese delle fate; 3. Rimsky-Korsakov: La danza della fata; 4. Strauss: Valzer del Cavaliere delle Rose; 5. Brahms: Ballata in maschera; 6. Turina: Violino solo - Faria; 7. Saint-Saëns: Una notte a Lishere; 8. Massenet: Don César de Bazan, entr'acte. 20,30 Questa sera in Francia. 22 Georges Van Parys: «Vierge Dévoûtée», operetta in 3 atti.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

10,30 Dischi - 1. Beethoven: Nello stappa dell'Asia centrale, seconda sinfonia; 2. Musorgsky: Kovanchina, estratti. 11,30 Primo Sema e la sua banda di armonie. 12 Dischi - 1. Bach: Ouverture 1 e 2. Gavotta. Minuetto e Trio e Rejoissance (e Suite n. 4 in re); 2. Elgar: Introduzione, Toccata, Fuga, Minuetto e Coda («Suite sinfonica»). 14,15 Concerto del duo pianistico Ayn e Valerie Trimble - 1. Mozart: Sonata in re (K. 488); 2. Bach-Keller: Sonata in mi bemolle. 14,50 Musica argentina. 15,40 Montecarlo e la sua orchestra. 16,40 Concerto vocale e strumentale. 20,30 James Elroy Flocker: «Hassan», Musica di Debus.

#### PROGRAMMA LEGGERO

12,30 Dischi di musica da ballo. 13,30 Billy Meyer al pianoforte. 13,45 Concerto diretto da Michael Krein, con il consenso del Ruita Arthur Giegler. 14,30 Banda della Polizia Metropolitana diretta da Roger Barstons. 15,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo, in un programma di musica interrotta. 17,15 Albert Sanz e l'Orchestra del Winter Garden. Canto George Pincey. 21 Gerardo e la sua orchestra, con Sally Douglas, Carole Carr, Archie Lewis, Dick James e tre ragazzi e una ragazza. 23,30 Antea e la sua orchestra, in un programma di musica interrotta.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Billy Terpent e la sua orchestra. 1,45 Concerto dei Blackbirds Bingham diretto da J. Coombs. 2,15 Brew e Joyce. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Jazz. 4,45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 5,15 Orchestra scozzese della B.B.C. diretta da Ian Wye. 6,10 Scrittura del disco. 6,30 Grande rivista. 7,30 Accompagnamenti con Bina. 8,15 Van Dan e la sua orchestra. 9,15 Music-hall. 10,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 10,30 Club del ritmo. 11-

## CONCERTI ANTICHE MUSICHE ITALIANE PER ORCHESTRA

dirette da Felice Quaranta, con la partecipazione del violinista Gennaro Rondino - Mercoledì, ore 21,35 (Gruppo Nord - Programma A).

Nato a Lucca nel 1699, Francesco Barsanti si trasferì a Londra insieme al suo contraltano Geminiani e s'acquistò ben presto la reputazione di uno dei primi flautisti ed obolati del mondo. Si cominciò a raccogliere i canti popolari della regione scozzese. Pubblicò, tra l'altro, due raccolte di Concerti grossi che costituiscono la sua opera terza (1742), e nei quali egli ravvivò questo genere, assai in voga allora in Inghilterra dove l'aveva fondato il Purcell, arricchendolo di «concertino», cioè il gruppetto degli strumenti solisti in seno all'orchestra, di strumenti a fiato. Infatti la prima parte dei suoi Concerti grossi è «con due corni, due violini, basso e timpani», la seconda parte «con due oboè, una tromba, due violini, viola, basso e timpani». Il decimo Concerto grosso, in re minore, appartiene alla seconda parte, e mostra quanto vivacità e freschezza il Barsanti abbia arrecato a questo genere di composizioni con l'aggiunta di tali strumenti. Per la varietà dei timbri, ed anche per la brevità dei numerosi movimenti, e per un certo uso vivace ed arguto del timpani, vien fatto di pensare già a certi Divertimenti di Mozart: ma la scrittura naturalmente rivela l'epoca del compositore, con un residuo di densità contrappuntistica che il Settecento maturo non conoscerà più. Tutti i movimenti del Concerto grosso sono in re maggiore, ad eccezione di un breve andantino in re minore che taglia, come un intermezzo, l'ultimo tempo.

«Divina» fu soprannominata dai contemporanei la Sinfonia in re minore di Luigi Boccherini (1743-1805) che fu composta nel 1787 e, a lungo dimenticata, fu ripubblicata recentemente dal Sondheim ed eseguita (anche a Roma, nel 1937) da Bruno Walter. E veramente è straordinaria la maturità sinfonica di questo autore, vissuto a Madrid, quindi in disparte dai grandi sviluppi che il genere sin-

fonico stava prendendo in quel tempo nell'Europa centrale. Il primo tempo comporta una ricca e complessa elaborazione di due temi fondamentali, dove non solo sono chiamate in gioco tutte le risorse di un'orchestra che oltre agli archi annovera corni, fagotti, oboè e flauti, ma soprattutto si rivela una capacità tutta moderna di articolare il linguaggio musicale, sottopare i motivi, far dialogare le voci e dare alla composizione una compiuta struttura architettonica. Dopo un breve lento pure in re minore, il minuetto alterna il re minore al re maggiore: spiega nel trio un mirabile dialogo tra il fagotto e il flauto, accompagnato da un vago, sommesso contrappunto degli archi. Il finale è un allegretto, sempre vivace, anch'esso in maggiore, che si raccomanda specialmente per la vivacità e l'energia del ritmo.

Il Rondò in sol maggiore del violinista torinese Felice Giardini (1716-1795) è una breve composizione che presenta tutti i caratteri tradizionali e, anche, convenzionali del Settecento galante, spiritoso, vivace e pieno di grazia. Conservato manoscritto nella Biblioteca Marciana di Venezia, in una versione per violino e basso, fu nel 1936 liberamente trascritto ed elaborato per orchestra d'archi da Ettore Bonelli.

Una vera e propria curiosità è il Concerto in mi minore per violino e orchestra di Giuseppe Ghebart (1796-1870), che fu l'ultimo direttore della Cappella di Corte di Torino, soppressa nel 1865 con il trasporto della capitale a Firenze. E' una vasta composizione in tre tempi, dove il solista predomina in modo assoluto, con grande abbondanza di tratti virtuosistici e di melodiose reminiscenze, anche operistiche, il tutto collegato alla trama, in una maniera un po' rapidistica.

Chiude il concerto la sinfonia settecentesca della Villanella rapita, di cui si parla in altra parte del giornale.

Gressio da teatro. 11,30 Eric Winston e la sua Banda di fiati. 12 All'Albergo Muligan. 12,30 Albert Caubon e la sua orchestra. 13,15 A vostra richiesta. 14 Spettacolo di varietà. 15,30 Accompagnamenti con Bina. 16 Club delle swing. 16,45 Post-poni melodici.

18,30 La mezz'ora scozzese. 19,45 All'Albergo Muligan. 20,30 Grande Rivista. 21,30 Scrittura per il music-hall. 22,30 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves. 23,45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur».

### MONTECARLO

8,40 Composizioni di Suppé. 9 Notiziario. 9,15 «Music-hall del mattino, con Irène de Trébert, André Maadoc, Léo Jean Jacques e l'Orchestra Jo Privat. 10 Concerto del harpista Richard. 10,15 Debussy: Minuti sinfonici. 11 Concerto del Sismoneketa. Valade. 11,15 Valzer di Valentin. 11,30 Leona Buhay Boys. 11,45 Il piccolo Bar di messaggio. 14 Notiziario. 14,15 Chiel Webb. 14,45 Mozart: Sinfonia in re maggiore, n. 35 («Haffner»). 20,08 Michel Buser. 20,30 Notiziario. 20,40 Jacques Boudjout Offenbach: Fantasi e Fantoci. 21 Il cinema canta e balla. 21,30 Concerto diretto da Albert Locatelli - 1. Dupont: La farce du Cuvier, ouverture; 2. Turina: Tre pezzi; 3. Debussy: Valzer romantico e danze; 4. Lalo: Rapsodia norvegese. 5. Thomas: Carnevale di Venezia, variazioni. 6. Schubert: Etienne Marcel, balletto. 7. Chabrier: Festa polacca. 22,45 Lucienne Delye. 23 Monnoy vi parla. 23,30 Musica da ballo, con la Jazz Club Mystery Hot Band. Quintin Verdu e Alit Combelle. 24 Notiziario.

### OLANDA

#### HILVERSUM I

18,35 Concerto dell'organista Willem Weijland. 21,40 Dischi vari. 22,20 Concerto del Complesso «Collegium Musicum». 23,30 Musica riprodotta.

#### HILVERSUM II

20 Complesso «Novelty Screamers». 21,15

Concerto vocale e strumentale diretto da Albert van Ravel, con il consenso del soprano Jo Vincent. 22 Concerto del coro «Stem da Volks» di Amsterdam, diretto da Anton Kralage. 23,15 Musica riprodotta.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta da oprette. 13,15 Trelieder. 13,30 Notiziario. 13,40 Roma Orchestra Paul Thomas. 14,30 Musica riprodotta - H. Wolf: 1. Serenata italiana; 2. Procello. 19,30 Musica per armonica. 20 Musica di cowboy ed avventure. 20,30 Notiziario. 20,55 Radiosono. 22,20 Concerto variato (registrazione). 23 Notiziario. 23,10 North di jazz. 23,30 Musica per i sogni.

#### MONTE CENERI

19 Tra le sei e le sette. 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica rievata (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Ritmi sudamericani. 21,45 Voci e anodi d'Inghilterra. 22,45 Serenata (dischi). 23 Notiziario. 23,10 Per via d'amore (Walter Jostlinghaus) - Telemann, rid. Jostlinghaus: Sonata; 2. Lorenzini, rid. Jostlinghaus: Sonata (La Cecilia).

#### SOTTENS

12,30 Musica da camera - 13,15 Schubert: 1. Impromptu, op. 142, n. 1, in fa minore; 2. Impromptu, op. 142, n. 2, in la bemolle (dischi). 13,30 Beethoven di Gershin interpretati dalle Orchestre Gerardo e Kostelantza (dischi). 13,45 Notiziario. 13,55 Suppé: Bocaccio, ouverture (dischi). 14 Musica da camera - 1. Eugène Bozza: Cinque canzoni nizzardi; 2. Mozart: Quintetto in do maggiore, K. 515 (dischi). 19 La mezz'ora dei giovani. 19,30 Melodie francesi interpretate dal soprano Mona Pheasant (dischi). 19,45 Il microfono della vita. 20,15 Notiziario. 20,40 Varietà parigini. 21,10 Concerto diretto da Victor Desarmes e Paul Kietaki, con il consenso dell'arpista Maria Luisa Giamoni.

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10; 20.30-04.5; BUSTO A. II: 20.30-24.10

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma tutte le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.

8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.

12 — Dal repertorio fonografico.

12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».

12.57 Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMA «A»

13 — Segnale orario - Giornale radio - Attualità.

13.15-13.45 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi - 1. Pietri: Addio giovinezza, selezione dell'opera; 2. Weinberger: La signorina del cinematografo; 3. Kalman: La ragazza olandese; 4. Shertlinger: Parade d'amour.

13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».

14.10 «Attualità scientifiche».

14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.

14.41-15.10 Vedi «Regionali Nord».

15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17 — Tè danzante - 1. James-Mathias: Night special; 2. Di Stefano-Dedivitis: Veglia; 3. La Rocca: Tiger Rag; 4. Di Fabio: Lettere d'amore; 5. Mojoli-Boneschi: Boogie woogie per tre; 6. Innocenzi-Cherubini: Serenata delle serenate; 7. Shand: Dance with a Dolly; 8. Bixio: Tango delle capinere; 9. Di Lazzaro Mantlo: Il pianino di Napoli; 10. Dorsey-Flet-Henderson: Chris and his gang.

17.30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio dei bambini: «Alice nel Paese delle Meraviglie».

18-18.45 Vedi «Regionali Nord».

18.45 «Per la donna».

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Lezione di lingua inglese.

19.30 La voce dei lavoratori.

19.45 Dischi.

19.55 Attualità sportive.

## PROGRAMMA «A»

20.20, 20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.30-21 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

21.10 Squadra di canto popolare della U.I.T.E. di Genova.

21.30

## SVEGLIATI E CANTA

Tre atti di Clifford Odets  
Regia di Enzo Ferrieri

Personaggi e interpreti: Beanie Berger, la madre: Ada Cristina Almirante; Myron, il padre: Giuseppe Ciabattini; Hennie, la figlia: Erika Corti; Ralph, il figlio: Guido Lazzarini; Jacob, il nonno: Guido De Monticelli; Zio Morty, fratello di Beanie: Carlo Delfini; Moe Axelrod: Fernando Farose; Sam Feinschreiber, poi marito di Hennie: Carlo Bagno; Schlosser, il portinaio: Gigi Ferrari.

Dopo la commedia: «Oggi a Montecitorio». Giornale radio, indì: Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lazio e Campania.

## PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario. OKLAHOMA - Commedia musicale di Rodgers e Hammerstein (Edizione fonografica).

13.30 CONCERTO del tenore Tino Stellati - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Schubert: Barcarola; 2. Schumann: Fior di loto; 3. Brahms: Ode saffica; 4. Händel: Ombra mai fu, dall'opera «Serse»; 5. Liszt: Sogno d'amore; 6. Gluck: Che farò senza Euridice, dall'«Orfeo»; 7. Mozart: Il mio tesoro intanto, dall'opera «Don Giovanni».

14-14.10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

## PROGRAMMA «B»

20 — Segnale orario. Orchestra ritmica diretta da Edoardo del Pino - 1. Count Basie: Jumping at wood side; 2. Herb Brown: Tu vieni da un sogno; 3. Valladi: La Mariannina; 4. Ellington: Non dirmi nulla; 5. Del Pino-De Santis: Se un oggetto fosse il cuore; 6. Mc Hugh: Come è triste la notte; 7. Di Ceglie: Su con la vita; 8. Bucke: Mariettina.

20.30 Dal «Gallo d'oro», di RIMSKY KORSAKOF: a) Ouverture, b) Aria della Regina Chemakha, c) Corto nuziale.

20.50 Jimmy Wilber e la sua orchestra.

21.20 WAGNER: Il racconto di Tannhäuser.

21.30 Carnet di ballo.

22-22.30 Musica sinfonica - Bach: Quinto concerto brandeburghese in re maggiore: a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro.



Coro della S. A. T. di Trento - mercoledì ore 20.50 - Gruppo Nord Programma «A» - Trasmissione «per le montagne d'Italia»

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-0.45 vedi Gruppo Nord.

## BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Orchestra Zonno - 1. Say: Hesitation; 2. Poletto: Voce del cuore; 3. Elio Borì: Fiorellino; 4. Sander: Adios Muchachos; 5. Ellington: Canzone sentimentale; 6. Rossi: Non ho più pace. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.

18 Concerto del soprano Chiarina Fino Savio - Al pianoforte Alfredo Simonetto.



N. FELICE QUARANTA ha diretto mercoledì - ore 21.05 Gruppo Nord - Programma «A» il concerto di Antiche Musiche Italiane per orchestra

18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra. 21.05 Per il ciclo dell'Archiginnasio: Conversazione del dott. Serracantelli. 21.15-23 «I tessitori», di Hauptmann. Regia di Sandra Bolchi.

## BOLZANO

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13.50-14.10 Qualche disco. 14-14.15 Pagine di Giuseppe Verdi.

18 Concerto del soprano Chiarina Fino Savio - Al pianoforte: Alfredo Simonetto. 18.30-18.45 Fantasia di danze. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Volkstümliche Musik ein tiroler Lieder; b) Notiziario e comunicati. 20.20-20.30 Comunicati. 23.05 Messaggi.

## GENOVA - SAN REMO

6.10 Rubrica «Mamme e massie». 8.20 Bollettino ortofrutticolo. 8.25-8.30 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto

dei programmi. 12.31 «Liguria bella», conversazione. 12.40 Complessi caratteristici. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.

18 Miscellanea musicale - 1. Strauss: Valzer imperiale; 2. Durand: Je suis seul ce soir; 3. Warren: Il primo amore; 4. Wassil: Tango all'infinito; 5. Calotta: Mattino nell'asi; 6. Gershwin: Fascino in ritmo. 18.20-18.45 Concerto del pianista Leandro Criscuolo - 1. Chopin: a) Improvviso in fa diesis maggiore, op. 36, b) Scherzo in si minore, op. 20; 2. Liszt: Dodicesima rapsodia ungherese.

## MILANO I

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Programma vario. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario. 16.30-17 Il cantuccio dei bambini.

18 Concerto del soprano Chiarina Fino Savio. Al pianoforte: Alfredo Simonetto. 1. Miniccolchi: Io tento invan fuggir lontano amore; 2. Bononcini: Per la gloria d'adorarvi; 3. Beethoven: In questa tomba oscura; 4. Händel: Ch'io mai vi possa lasciar d'amare; 5. Gecchianoff: Triste est la steppe; 6. Massenet: Les oiselets; 7. Bizet: Canzone d'aprile. 18.30-18.45 Fantasia di danze - 1. Corelli: Sarabanda, giga, badinerie; 2. Mozart: Gavotta, dall'opera «Idomeneo»; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Strauss: Vita d'artista.

## PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Lettura del programma. 12.30 Trio Fantasia - Divagazioni ritmiche. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.

18-18.45 Musica sinfonica - 1. Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore, a) Allegro b) Adagio affettuoso, c) Allegro; 2. Beethoven: Prometeo, ouverture; 3. Berlioz: Carnevale romano. 19.30-20 (Padova) a La voce dell'Università.

## TORINO

8.10-8.15 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 «L'occhio sul cinema e critica teatrale». 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino di borsa. 14.45-15 Programma vario.

18 Concerto del soprano Chiarina Fino Savio - Al pianoforte: Alfredo Simonetto.



netto - 1. Minicabelli: lo sento invan fuggir lontano amore; 2. Benettoni: Per la gloria d'adorarvi; 3. Brethoven: In questa tomba oscura; 4. Haendel: Ch'io mai vi possa lasciar d'amare; 5. Goria: Triste è la steppe; 6. Mascagni: Les eilette; 7. Bizet: Canzone d'aprile; 18.30-18.45 Fantasia di danza - 1. Corvelli: Sarabanda, giga, balneario; 2. Mazzari: Gavotta, dall'opera «Mimosa»; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Strauss: Vita d'artista.

## TRIESTE

12.30 Musica per voi. 12.30 Dal mondo dell'opera. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario, notiziario italiano. 13.15 Orchestra Felsina. 13.45 Musica riprodotta. 14 Riasunto notizie. 14.05-14.15 Pomeriggio festivo. 17.30 La voce di Londra. 18 La rubrica della donna. 18.30 Fantasia di danza. 19 La voce dell'America. 19.15 Alcune interpretazioni pianistiche. 19.40 Conversazione dantesca. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario, notiziario italiano. 20.30 In-famiglia alla Radio. 20.55 Probi democratici. 21 Del Castello di San Giusto: CARMEN, dramma lirico in quattro atti, musica di Giorgio Bizet. Interpreti: Cio Elno, Tilly Gasperini, Gabriella Gatti, Nerina Ferrari, Alessandro Grandi, Andrea Mongelli, Silvio Mazzera, Vladimir Lozzi, Ottavio Serpe, Mario Tommasini. Maestro direttore: Antonino Votto. Regista Livio Lazzaro. 23 (circa) Ultimo notizie dalla B.B.C. 23.15 (circa) Continuazione dell'opera. 24 Chiusura.

GRUPPO  
CENTRO-SUD

## I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra «Firenze», diretta dal M° Aldo Frazzi. 13.45 Ascoltate questa sera. 13.50 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York. 14.41-15.30 Francesco Ferreri e la sua orchestra. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17.30 Complesso a plettra diretto da Giovanni Giovinetti. 17.50 «Dieci minuti con...» 18 Segnale orario e musica da ballo. 18.30 Il teatro dei picchi. 19 Parata dei successi. 19.30 La voce del lavoratore, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19.45 Trasmissioni locali. 19.55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Lettere da via Asiago, colloqui con i critici e con gli ascoltatori. 20.40 Il tema della settimana. 21.10 Musica leggera. 21.30 Sveglia e canta, tre atti di Clifford Odets. Regia di Enzo Ferrieri. 23 Segnale orario. «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. 23.20 Concerto di musica da camera. 23.50 Ultimo notizie. 23.55-24 «Buonanotte».

## 2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Canzoni. 8.05 «Di tutto un po'». 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medaglietta». 12.10 Musiche del '700. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale ora-

rio. Giornale radio. 13.10 Musica operistica. 14 Dalle due alle tre, Musica sinfonica presentata da Cesare Valabro. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Canzoni regionali. 18.30 Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinione. 20.20 Canzoni Italiane. 20.50 Conversazione. 21 Concerto di musica da camera. 21.30 Il convegno dei cinque. 22 «Eccetera, eccetera», rivista di Age. Rieci di Franco Rossi. Orchestra diretta da Paolo Abel. 22.45 Canzoni della montagna. 23 Segnale orario. «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.50 Ultimo notizie. 23.55-24 «Buonanotte».

## RADIO SARDEGNA

7.45-8. Effemeridi - Giornale radio - I programmi del giorno. 12.30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Luglio e agosto meglio mia non ti conosco, radiorevista. 14-14.15 Segnale orario - Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 A tempo di rumba. 19.30 Notiziario della Federazione Artigiani. 19.40 In campagna si balla così. 20 La mezz'ora dell'agricoltore. 20.30 Celebri romanze. 21 Segnale orario - Giornale radio. 21.15 Corriere di città, settimanale radiotelevisivo d'attualità. 22 Compositori sinfonici americani. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica leggera. 23.27 Lettura del programma di venerdì. 23.30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI  
ESTERI

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

13 Musica da camera - Debussy: Sonata per pianoforte e violino. 13.30 Notiziario. 13.45 Cocktail parigino. 14 Che voce? 14.05 Aria d'opera e d'opera comica. 15 Notiziario. 18.30 Frattamento a tre voci. 19 Transilvania per la gioventù. 20 Notiziario. 20.15 La piovra e il bel tempo. 20.25 Pierre Spleen e la sua musica melodica. 21 Notiziario. 21.30 Pierre Spleen e la sua musica melodica. 22 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretta da Krumpholtz con il concerto del violinista André Gertler. 1. K.P.H. E. Bach: III Sinfonia in fa maggiore; 2. Vivaldi: Concerti in sol minore per violino e orchestra; 3. Liszt: La battaglia degli Unni, poema sinfonico; 4. Alati: Rapsodia rumena per violino e orchestra; 5. Roussel: Evocazioni; a) Gli dei nell'ombra delle caverne; b) La città rosa. 23.30 Tribuna parigina. 23.50 Trasmissione poetica.

## PROGRAMMA PARIGINO

13 Letteratura e musica. 13.30 Dischi vari. 13.45 Jean Funck e la sua orchestra. 14.15 Notiziario. 19.30 Ai vostri ordini. 20 «P.L.», di latitudine nord. 20.15 Notiziario. 20.30 Trasmissione per i bambini. 21 Verso del passato. 21.30 Questa sera in Francia. 22 Teatro mondiale - 1. Argeo Quimera: «Terra brava», dramma spagnolo; 2. Hamon Del Val Lechar: «Legame di sangue», figura drammatica. 23.50 Dischi. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA  
PROGRAMMA NAZIONALE

9.50 Dischi locali da Donald Perez e Irene Daise. 10.30 Dischi - 1. Missogay: Canzoni; 2. Borodin: Secondo quartetto per archi; 3. Billy Mayerl e la sua musica, con Mary Donice; 4. Quintetto d'arpa Leslie Bridgewater; 5. Concerto dell'organista G. H. Trever - 1. Guillemet: Fuga alla Haendel, op. 40, n. 6; 2. Guillemet: Sonata in re, op. 50, 16.20 Fred Heath e la sua musica, con Paul Carpenter. 20.10 Concerto totale e strumentale.

## PROGRAMMA LEGGERO

11 Grieg: Concerto per pianoforte. 13.30 Concerto del pianista Boris Duma. 13.45 Concerto sinfonico diretto da Charles Greves - 1. Mozart: Tema, variazioni e finale dal «Divertimento» n. 17; 2. Dvorak: La strega di mezzogiorno, poema sinfonico; 3. Bizet:

Scaramatto, tre donne. 16.30 Ray Whitley e la sua banda. 17.15 Concerto sinfonico diretto da Jan Wylie - 1. Tanshinizer, concerto; 2. Grieg: Holberg, suite; 3. Liszt: Sinfonia n. 5 in mi minore («Del Nuovo Mondo»); 4. Prokofiev: Suite; 5. Liszt: Sinfonia n. 19 (Ch'io dello swing). 20.15 Musiche da film. 21.30 Concerto totale e strumentale. 23.10 Accento sul ritmo, con le Barbeles Girls, Peter Akster e Giorgio K. Holt.

## PROGRAMMA ONDE CORTE

0.15 Accompagnamenti con Rina. 1. AD'Allegre Mulligan. 1.30 Concerto sinfonico diretto da Eir Adrian Bond, con il concerto del soprano Jean Coes. 1. Tchaikovsky: Canzone della lettera di Tatianna, dalla «Eugene Onegin»; 2. Borodin: Macchia e Danze, dal «Principe Igor»; 3.30 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 3.15 La famiglia Robinson. 4. Ted Healy e la sua musica. 4.45 Eugene Piat e la sua orchestra. 5.15 Musiche da film. 6.10 Sordiana del disco. 6.30 Spettacolo di varietà. 7.30 Musiche richieste (dischi). 8.15 Musica del mattino in dischi. 8.45 Stella mattutina; Jacques Thibaud. 9.15 Musica leggera (dischi). 9.30 Banda americana da ballo. 10.15 Concerto totale e strumentale di musica da camera. 11. Fred Heath e la sua musica. 11.30 Honey May e la sua orchestra. 12. La strega di mezzogiorno. 13.15 Music-hall. 14. Musiche da film. 14.45 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 15.55 Parata parigina in dischi. 16.30 Jaxx. 16.30 Concerto orchestrale. 16.30 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 17.20 Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore (dischi). 18.30 Concerto totale e strumentale, con il concerto di Olga Gomme, soprano e Reginald Forst, organo da teatro. 19.15 Richard Carrel. 20.15 Musiche da film. 21. Vio Oliver presenta: stilette, personalità, canzoni e musica. 21.30 Pot-pouri marziale. 22.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 23.15 Questa sera in città. 23.45 Orchestra da concerto diretta da Robert Farnes.

## MONTECARLO

8.40 Musica militare. 9 Notiziario. 9.15 Music-hall del mattino, con Betty Piaf, Lucienne Bugard, Patricia e Alexandre Clary. 10 Canzoni infantili. 10.15 Il violonista Jacques Hubsud. 13 Il fiammista Ballo Carrara. 13.15 Un quarto d'ora di musica vocale. 13.30 Il piccolo Bar di mezzogiorno. 14 Notiziario. 14.15 Woody Herman. 14.30 Liszt - 1. Ricordanza; 2. Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra. 20.08 Louis Ganne: Sérénade cantata del Soliman. 20.20 Jacques Hubsud. 21.40 Ciò che si fa nel mondo: «Bérlioz». 21.40 Concerto di musica riprodotta. 22 Serata teatrale - «Charles Vildrac: «Il pellegrino», con Catherine Focney della Comédie Française, e «Per chi non ha compagnia», da Berniquay. 23.30 Musica da ballo, con le orchestre Fernand Clave, Henriotti e Ramona. 24 Notiziario.

OLANDA  
HILVERSUM I

20.15 Musiche richieste (dischi). 21.08 Concerto sinfonico, con il concerto di Jans Kettin, abbe: 1. Haydn: Sinfonia militare; 2. Haendel: Concerto per oboe; 3. Schubert: Sinfonia tragica. 23.30 Dischi vari.

## HILVERSUM II

20 Concerto a pianoforte. 20.50 Sinfonia. 21.15 «Concerto dell'Orchestra «Metropole», con il concerto di Jan Vermeer. 22.15 Musica leggera (dischi). 23 Concerto orchestrale.

SVIZZERA  
BEROMÜNSTER

7.45 Notiziario. 7.50 Musica riprodotta. 12.30 Minutissimo: Sinfonia in la maggiore (Händel) - due brani. 13.15 Musica popolare del Giura. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica leggera: orchestra di Beromünster diretta da Paul Burkhard. 14.20 Mozart: Rondò da concerto in re maggiore K. 382.

19.20 Rebecca Clarke: tre per pianoforte. 20 Musica varia riprodotta. 20.30 Notiziario. 20.55 Tre mare. 21.40 Musica varia. 22.10 Radiofonia a puntate. 23 Notiziario. 23.10 Musica da Zurigo.

## MONTE CENERI

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti (dischi). 19 Tra le sei e le sette. 20 La mezz'ora del disco. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica narrativa (dischi). 21 Giornale. 21.30 Casta Tancredi Pasco (dischi). 21.45 Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 38 (dischi). 22.30 Concerto del pianista Walter Lang; 1. Schubert: Impromptu in si bemolle, op. 142 n. 3 (tema con variazioni); 2. Grieg: Daffodili (dischi); 3. Arielella; 4. Danza degli zingari; 5. Melodia norvegese; 6. Ninnanna; 7. Halling (danza norvegese); 8. Elegia; 9. Parfalla; 10. Eolra; 11. Baccellito; 12. Valour; 13. Risone al Paese. 23 Notiziario. 23.30 Orchestra Leonard.

## SOTTENS

13.15 Dischi vari. 13.45 Notiziario. 13.55 Canzoni e ritornelli. 14.25 Dischi dalle opere di Wagner: 1. Rienzi, overture; 2. Il vanezzo fantasma, saggio di Erik; 3. Lohengrin, preghiera del re. 19.15 Rassegna letteraria. 19.35 Aria e danze di Thomas Arne. 19.45 Il microfono nella vita. 20 Pochissimi sinistri. 20.15 Notiziario. 20.40 Fantasia musicale. 21 Vernon Lee: Il mistero di Saint-Salvad, in cinque episodi (ultimo). 21.50 Orchestra di jazz francese Jack Hélian. 21.50 Jean Sartori: Che c'è dentro di voi?, serie d'inchieste pubbliche. 22.20 André Béart-Aren: «Chopin», biografia musicale. 23.20 Notiziario.

**SOLIDARIETÀ NAZIONALE LOTTERIA DEI MILIONI**

**NON ASPETTATE! NON RIMANDATE!**

**1° PREMIO OLTRE 25 MILIONI**

COMPilate SUBITO ALMENO UNA CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA.

**300 PREMI PER MOLTI MILIONI**

*il miglior alleato del rasoio*

**RASOSAN**

Il Rasosan lo speciale prodotto per radersi a barba visibile, così efficacemente usato prima della guerra, è ritornato con le sue ottime qualità, in vendita in tutti i migliori negozi del genere. Potrete nuovamente radersi presto e bene, senza alcun dolore. Non più irritazioni, non più arrossamenti! Pelle sempre fresca e liscia.

**CAMPIONE GRATIS**  
Inviando L. 5 in francobollo a Prodotti FRABELIA, R.p. R. FIRENZE

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-04,5; BUSTO A. II: 20,30-24,10

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II  
(Nelle ore di programma anche le stazioni trasmettenti sono guidate dal programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.  
8 — Segnale orario. Giornale radio.  
8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.  
12 — Dal repertorio fonografico.  
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

### PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15 «GALLERIA DI TEATRO» a cura di Enzo Ferrieri.  
13,30 (circa) 13,45 Musica varia. 1. Marbeni: Nora; 2. Mario: Santa Lucia luntana; 3. Savino: Pattuglia gaia, intermezzo; 4. Spaggiari: Tango serenata.

### PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario - RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. 1. Brahms: Danza ungherese n. 2; 2) Alvarez: A Granada; 3) Strauss: Accelerazioni; 4. Bixio: Al telefono con te; 5. Scassola: Pizzicato; 6. Vaccari: Lassù; 7. Grieg: Danza norvegese n. 1; 8. Leonevallo: Sere-nata francese; 9. Fried: T'amo tanto; 10. Palmer: Per un sentiero di campagna.  
13,40 Gemblani: Concerto grosso n. 2 op. 3: a) Largo - Allegro; b) Adagio - Allegro.  
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.  
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — Musiche da riviste.  
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica. «La storia dell'Orchestra Halle».  
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».  
18,45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.  
19,15 «Attualità».  
19,30 Trio Gambarelli - Boneschi - Mojoli.  
19,55 Attualità sportive.

### PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
20,30-21 CONTRASTI MUSICALI (Trasmissione offerta dalla Ditta Bisleri).  
21,05

### CONCERTO SINFONICO

diretto da GUIDO CANTELLI  
Parte prima - 1. Sinfonia in do maggiore (attribuita a W. A. Mozart; revisione di Nino Negrotti); a) allegro con brio; b) andante grazioso; c) allegro; 2. Brahms: Ouverture tragica, op. 81. — Parte seconda: 1. Ghedini: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra; 2. Bartók: Tanzsuite.  
Nell'intervallo: Lettura.

### PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario - Orchestra Cetra diretta da Beppe Moietta. 1. Kramer: 6x6; 2. Rio: Amore rivivremo; 3. Poletto: La barchetta; 4. Di Ponzio: Con te sognar; 5. Pagano: E' arrivato Mustafa; 6. Lemaro: Dolce e amorevole; 7. Silviano: Il primo appuntamento; 8. Rossi: Non ho più pace; 9. Moietta: La Pepina.  
20,30 MUSICHE DI GIOVANI COMPOSITORI eseguite dal pianista Giuseppe Broussard. 1. Belforte: Lilia, suite; a) Donna assennata, b) La danza della gioia, c) Contemplazione infantile, d) Scherzo; 2. Quaranta: Quattro bagatelle: a) Basso ostinato, b) Valzer, c) Nina nanna, d) Marcetta; 3. Dabbene: Due preludi.  
21 — FELICE IL CERIMONIOSO  
Farsa in un atto  
Regia di Enzo Convalli  
21,30 Le musiche che desiderate.  
22-22,30 Musica da ballo trasmessa da un locale pubblico.

- 23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.  
23,20 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.  
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Basilicata, Puglia e Calabria.

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45  
vedi Gruppo Nord.

### BOLOGNA

- 7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero Assistenza Postbellica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Leonardo Principe. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.  
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Canzoni popolari italiane.

### BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,50-14,10 Spigolature musicali. 14,41-15 Canzoni.  
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Mu-

da manina; 4. Verdi: Don Carlos, «Io morirò»; 5. Donizetti: L'elisir d'amore, «Una furtiva lagrima»; 6. Giordano: Andrea Chenier, «Nemico della Patria»; 18,30-18,45 Programma vario. 19,30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

### TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.  
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Musiche ispirate all'infanzia.

### TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musiche di Franz Schubert. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario, notiziario italiano. 13,15 Appuntamento musicale. 13,45 Musica riprodotta. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 Rubrica cinematografica.  
17,30 La voce di Londra. 18 Lettura messaggi. 18,15 Per ognuno qualcosa. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica di camera. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario, notiziario italiano. 20,30 Galleria della musica. 20,45 Attraverso il mondo. 21 Le sorprese del divorzio, tre atti di A. Bisson. 22,30 (circa) Radio dancing. 23 Ultime notizie dalla B.B.C. 23,15-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

### I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica jazz. 12,25 Radio Naja. 12,53 Listino della Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Vitale. 13,45 Ascoltate questa sera. 13,50 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York. 14,41 Complesso Abel. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10-15,30 Canzoni.  
17,30 Musica da ballo. 18 (Firenze) Concerto di musica da camera eseguito dal «Quartetto Serra». 18,30 «Capitano Matamoros», radiosettimanale per i bambini. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,40 Trasmissioni locali. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Orchestra d'archi e Orchestra Cetra: «Contrasti musicali» (trasmissione offerta dalla Ditta Bisleri). 21 Nel regno delle terme. 21,05 Trasmissioni locali. 21,20 Conversazione. 21,30 Orchestra all'italiana. 22,10 «Come si diventa milionari» (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale). 22,20 La discussione è aperta: Come riattivare le correnti turistiche verso l'Italia. 23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buona notte».



**GUIDO CANTELLI**  
dirige il concerto sinfonico del «Gruppo Nord - Programma A» ore 21,05

siche ispirate all'infanzia. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica sinfonica; b) Notiziario e comunicati. 20-20,30 Comunicati. 23,05 Messaggi.

### GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Bollettino orofrutticolo. 8,33-8,35 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,54-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economia finanziaria e movimento del porto.  
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Programma vario.

### MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.  
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Musiche ispirate all'infanzia.

### PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Il quarto d'ora Cetra. 12,45 «Cronache del cinema», di Francesco Pasinetti. 12,55-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.  
18 Rassegna degli aspiranti al teatro lirico: Concerto del tenore Antonio Scarpa e del baritone Natale Roscillo. Il pianoforte: Mirko Bonomi. 1. Puccini: Turandot. «Nessun dorma»; 2. Puccini: La Gioconda. «Oh, monumeto»; 3. Puccini: La bohème, «Che gel-



## 2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio 7.10. «Buongiorno». 7.18 Musiche per orchestra. 8.05 «Di tutto un po'». 8.10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 i programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medagliette». 12.10 Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> Gino Campese. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni spagnole. 13.30 «Orsa minore», trasmissione per i giovani. 13.55 Rubrica orafologica. 14 Musica esotistica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 Ai vostri ordini, la «Vice dell'America» risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Fantasia musicale. 18.30 Musica da ballo. 19 Caleidoscopio. 19.15 Nostalgia dell'800. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Solisti celebri. 20.30 La voce di Londra. 21 Dalla Basilica di Massenzio in Roma: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Conversazione. Dopo il concerto: «Oggi a teclerino». Giornale radio. Musica da ballo. Ultime notizie. «Buonanotte».

## RADIO SARDEGNA

7.45-8 Effemeridi - Giornale radio - 1 programmi del giorno. 12.30 La mezz'ora del soldato. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13.10 Orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa con la partecipazione del soprano Ines Biasotti. 14-14.15 Segnale orario - Giornale radio.

19 Trasmissione per l'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori. 19.30 Corso di lingua inglese. 19.45 Selezione di tanghi. 20 Orchestra italiana diretta dal M<sup>o</sup> Spaggiari. 20.30 Melodie napoletane. 21 Segnale orario - Giornale radio. 21.15 Radio sport. 21.20 I bevitori, novella di Saroyan, sceneggiata da Leopoldo Masciadri. 21.35 Concerto del pianista Jesus Maria Santomà. 22.05 L'Enimista al microfono. 22.45 Musica da ballo. Nell'intervallo (23) Segnale orario - Giornale radio. 23.27 Lettura del programma di sabato. 23.30 «Buonanotte» - Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

13 Concerto vocale e strumentale - 1. Fauré: Preludio; 2. Fauré: Una castellana nella sua torre; 3. Caplet: Divertimento; 4. Poulenc: Canzonette; 5. Bissini: Pastorale; 6. Duparc: Phylidyl; 7. Duparc: Chanson triste. 13.30 Concerti per piano. 14.30 La Francia nel mondo. 15 Notiziario. 15.05 Trasmissione israelita organizzata dalla Voce d'Israele. 19 Raggio di sole. 19.30 Walter Scott: «Quintino Durward», adattamento radiofonico. 19.45 Il Club del 13. 20 Notiziario. 20.15 La plegia e il bel tempo. 20.20 Del gatti e dei colori. 21 Notiziario. 21.30 Senza smagliare, né parole. 22 Musica da camera. 1. Chopin: Variazioni sulle Folie di Spagna; 2. Arne: Gavotta; 3. Rameau: Cantata, «Orfeo», per soprano, violino, violoncello e clavicembalo; 4. Bach: Sonata per viola da gamba e clavicembalo; 5. Beethoven: Quintetto per flauto e pianoforte; 7. Schubert: Stabat Mater, per soprano, tenore e basso. 23.30 Tribuna parigina. 23.50 Oratorio: «Il matrimonio ingannatore», adattamento radiofonico.

#### PROGRAMMA PARIGINO

13 Letteratura e musica. 13.30 A passeggio, con André Chazet e Jeanette Gérard. 13.45 Concerto. 19.30 Ai vostri ordini. 20 Musica senza passaporto. 20.45 Arpeggio. 20.55 Che voce di

21 Musica da camera - 1. Telemann: Fantasia in «re minore»; 2. Bach: Romanza; 3. Dandrieu: 1 Inno amoroso; 4. Dandrieu: Turbine; 5. Schubert: Melodie; 6. Riffugio; 7. Barenboim; 8. Armand; 9. Mendelssohn: Canzoni senza parole; 10. Schumann: L'uccello profeta; 11. Strauss: Valzer. 21.30 Questa sera in Francia. 22 Orchestra Van de Walle, con Yvette Dineville. 23.10 Che voce di 23.15 Robert Duvion: «La scuola delle orpelli». 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dorch).

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

8.15 Harry Fryer e la sua orchestra. 10 Jimmy Lash e il suo complesso. 10.30 Dischi - Messengier: 1. Una notte sul Monte Calvo, fantasia; 2. Quadri di una esposizione. 10.50 Concerto della Nuova Orchestra di Londra diretta da Alice Sherman, con il concorso di Richard Walton, tromba; 1. Schubert: Ouverture in re in stile italiano; 2. Górry: Céphale et Procris, suite da balletto; 3. Haydn: Concerto per tromba; 4. Debussy: Clair di lune; 5. Handel-Bach: Gli dei vanno alincosando, suite. 17.22 17.22 durante, con Athena Wynn e Norma Nankervis e la sua orchestra con Jean Firth. 20 Concerto sinfonico diretto da Charles Gounod, con il concorso del pianista Bartolomeo; 1. Bartók: Saffo, preludio; 2. Chopin: Concerto per pianoforte n. 2 in fa minore; 3. Ravel: Valse noble et sentimentale. 21.30 Arthur Askey in «Per sempre Arthur», con Kenneth Horne, Ewe Beeke e Tom Henry e i Vauxhops. Orchestra da ballo secretaria. 24.03 Lilian Balf presenta un programma in dischi di artisti francesi di varietà.

### PROGRAMMA LEGGERO

13.45 Concerto diretto da Trevor Huxley - 1. Gounod: Roma e Giulietta, ouverture; 2. Rigo: Nel Sud, ouverture da concerto. 14.30 Concerto della Banda delle Grenadier Guard. 16.30 Harry Gold e il suo complesso. 17.45 Harry Fryer e la sua orchestra, con il concorso del soprano Grace Newman. 19 Musiche da film. 20.15 Spettacolo di varietà. 23.10 Notiziario.

### PROGRAMMA ONDE CORTE

3.15 La famiglia Robinson. 3.30 Concerto vocale e strumentale di musica da camera. 4 Concerto dell'Orchestra Melchiorre, con il concorso del contralto Gladys Ripley e del basso Norman Walker. 4.45 Via Oliver present: ritmi, personalità, canzoni e musica. 5.15 Musiche preferite. 6.10 Scrittura del disco. 6.30 Dischi di musica ballata. 7 Album del disco. 7.30 La mezz'ora seguita. 8.35 Harry Fryer e la sua orchestra. 8.45 Stalla del mattino: Decima Dutton. 9.15 Teddy Foster e la sua banda. 10.15 Concerto sinfonico diretto da George Weidman - 1. K. Strasser: Don Giovanni, scena sinfonica; 2. Samuel Barber: Sinfonia n. 1. 11.30 Joe Bloer e la sua orchestra. 12 Gerald e la sua orchestra. 12.30 Concerto della Banda delle Grenadier Guard. 13.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 14 Spettacolo di varietà. 15.15 Musica melodica. 16 Concerto della Nuova Orchestra di Londra, diretta da Alice Sherman. 17.20 Musiche preferite. 18.30 Marins a terra. 19.15 Spirituals negri cantati dal Jubilee Negro Spiritual Singers d'America. 20 Musiche preferite. 20.30 Spettacolo di varietà. 22 Musiche preferite. 23.15 Orchestra del Queen's Hall diretta da Charles William. 23.45 Concerto orchestrale diretto da Malcolm Bergant.

### MONTECARLO

8.40 Rigo: Nel Sud, suite. 9 Notiziario. 9.15 Music-hall del mattino, con Bary Selzer, Rosé Gerbano, Sabine André e Noni Cochet. 10 Germane Pénaly. 10.15 Schubert: Valzer nobile e impromptu. 13 Emilio Prudhomme. 13.15 Carroll Gibbons. 13.30 Il pension Bar di Montecarlo. 14 Notiziario. 14.15 Fischer-Hoessli. 14.30 Georges Thill. 14.45 I. Warlock: Serenata per archi; 2. Humphries: Concerto. 20.08 Orchestra Jilly Corbun. 20.15 Charles Kuna. 20.30 Notiziario. 20.40 Canzoni. 21 Sberleone notte. 21.30 Orchestra di Radio Montecarlo diretta da Tony Aubin e Emilio Arelainchard: «Spagna che canta» - 1. Adam: Il toro, opera comica in un atto; 2. Leoec: La siviliana, opera buffa; 3. Laperre: Los Yentras, opera comica. 23.15 Musica da ballo, con le Orchestre Tommy Dorsey, Cy Zola, Alfara Tokano e Jehanle Long. 24 Notiziario.

### OLANDA HILVERSUM I

20.30 Orchestra «The Blue Serenaders». 20.20 Melodie popolari olandesi. 22.15 Cere da camera diretto da Ang. Nürding. 23.30 Orchestra Klus van Beek.

### HILVERSUM II

Il programma non è arrivato

# CONCERTI

CONCERTO SINFONICO  
NICO diretto da Guido Cantelli - Venerdì, ore

21.05 (Gruppo Nord - Programma A).

D'un fatto così eccezionale come d'una Sinfonia attribuita a Mozart, inedita fino a due anni or sono, parliamo in altra parte del giornale. Segue la Sinfonia concertante di G. F. Ghedini (Cuneo 1892) per due violini e viola obbligati e orchestra che, scritta nel 1931, si può forse considerare come la più felice riuscita sinfonica del musicista piemontese, prima del suo attuale rinnovamento. È un pezzo di pacata e diffusa meliosità, concepito in quel gusto di larga espansione melodica che signoreggiava alquanti anni or sono nella musica italiana, forse per una certa velleità polemica contro le esasperazioni ritmiche e strumentali della contemporanea musica europea: melodia non certo ottocentesca, ma modalmente spianata secondo suggerimenti del gregoriano. Si tratta dunque d'uno dei pezzi più cordiali ed immediatamente persuasivi di Ghedini, sebbene al suo apparire abbia potuto essere giudicato «d'interesse musicale astratto e metafisico». Certamente nella nobiltà e saldezza di fattura, arieggiante atteggiamenti che in certo modo possono dirsi classici, o per lo meno, è basato su un presupposto classico, liberamente e modernamente sviluppato. L'interesse del prolungato sviluppo è sempre ravvivato dalla estrosa dialettica con cui il «concertino» dei solisti obbligati si alterna con la massa orchestrale. È interessante è pure il colore, impastato di timbre prevalentemente lievi, con vari sprazzi dei timbri smaglianti degli ottavi, e ciò in accordo con l'insistente consonanza delle armonie. Il pezzo — scrive un critico romano — «fa pensare ad un tessuto in cui pochi disegni fondamentali ritornano continuamente, presentati in modo diverso, e coloriti sempre con sobrietà, quasi con avarizia».

Nella seconda parte del programma, alla ben nota Ouverture tra-

gica (1886) di Brahms (1833-1897) segue la Tanz-Suite di Bartók, che, dopo le ripetute esecuzioni della Musica per archi percuSSIONE e celesta e quelle del Mandarino meraviglioso e del Divertimento per archi completano la rassegna, avvenuta in questa stagione, delle principali composizioni orchestrali del musicista ungherese anteriori ai due ultimi capolavori, il Concerto per violino e il Concerto per orchestra, non ancora giunti fra noi. La Tanz-Suite fu scritta nel 1923 per un festival organizzato a Budapest in occasione del cinquantenario della riunione di Buda e di Pest. Forse per questo è una composizione di carattere schiettamente ungherese, e potrebbe definirsi essenzialmente un'opera felice: sono cinque danze nazionali, rilegate insieme rapidissimamente, senza troppo preoccuparsi della solidità architettonica dell'insieme, ma parate di una meravigliosa abilità orchestrale. Qui e là — soprattutto nella terza e quarta danza — si colgono ancora sfumature di tecnica orchestrale debussiana: pizzicati in sordina, armonici e suoni sul ponticello degli archi, glissandi d'arpa e successioni di quinte ed accordi di seconda-quarta (nell'accompagnamento pastorale e tranquillo della quarta danza). Ma lo spirito è schiettamente nazionale e paesano. Come scrive il Garzanti, «tutti i caratteri del Bartók maggiore ci sono, fanno nodo: il ritmo riassunto come entità germinale, come vertebra prima, e il melodizzare estroso, la struttura, ancora, quasi d'improvvisazione zingaresca. L'Ungheria agricola, la vita della puszta, le feste danubiane... Il racconto musicale prosegue: ha le sue curve, le sue sgroppate, le strofe e le soste a guisa di ballata; i ritornelli dove spicca, come da una finestra, la fenditura del paese: qualche carro istoriato, cerchi di gente che balla».

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

7.45 Notiziario. 7.50 Musica riprodotta. 12.30 Musica del venerdì. 13.30 Notiziario. 14.20 Rital di film e opere. 14.20 Dischi del Comedian Harmonista. 18 Vivaldi: 1. Concerto grosso n. 3 op. 6; 2. Concerto grosso n. 4 op. 6. 18.20 Opere comiche del XVIII secolo: dischi. 18.40 Verdi: Ouverture dalla «Forza del destino» e dalla «Giovanna d'Arco». 19 Orchestra di Marc Weber. 20.30 Notiziario. 22.05 Canzoni e ballate. 23 Notiziario (nel corso d'inglese).

### MONTE CENERI

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Successi di film e di opere, interpretati dall'Orchestra di Beromünster diretta da Paul Burkhard. 14.20 Sport. 18 Vivaldi - 1. Concerto grosso n. 3 op. 6; Concerto grosso n. 4 op. 6 (dischi). 18.20 Concerto vocale e strumentale: Opera comica nel '700 - 1. Piccini: Posa appunto un amore, duetto di Annetta e Florina da «Le contadine bizzarre»; 2. Palestrina: Il mio garzone il piffero nomade, duetto di Rachela e Notoia, da «La bella Molinara»; 3. Cimarosa: Cara non dubita, duetto di Carolina e Paolo, da «Il matrimonio ingannatore».

### SOTTESI

13.15 Edizione dei componimenti musicali di canzonieri olandesi. 13.30 Rital e melodie (dischi). 13.45 Notiziario. 14 Rasky-Korakov: Sheherazade (dischi). 19.15 Jazz hot. 19.40 Tu sei io in jazz. 19.50 Il microfono sulla vita. 20.15 Notiziario. 20.30 La situazione internazionale. 20.40 Romanzo del romanticismo. 21.10 Profili di artisti. 21.30 Dischi vari. 22 Stravinsky e Gile: Persephone, telegrafia in tre parti. 23.20 Notiziario. 23.30 Concerto diretto da Franz Heesli, con il concorso del contralto Nina Niesch Heesli, e durante in note a, solo Hiedler su dei poemi di Eichendorff, per una voce solista da camera.

ASCOLTATE questa sera alle ore 20.30 dalle stazioni del programma «A»

## CONTRASTI MUSICALI

(Presentazione di Nunzio Nigamo)

Trasmissione organizzata per conto della Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano produttrice del famoso tonico aperitivo FERRO CHINA BISLERI, della GINCANA BISLERI «il liquore di tutte le ore», e del vecchio COGNAC BISLERI.

Organizzazione SIPRA

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-04,5; BUSTO A. II: 20,30-24,10

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II  
(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.  
8-8,10 Segnale orario. Giornale radio.  
12 — Dal repertorio fonografico.  
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15-13,45 ORCHESTRA ZANETTI - 1. James Mundi: When you and I were young, Maggie; 2. Fucilli: Rose per una santa; 3. Poletti: C'è una capinera; 4. Duke Ellington: Boy meets horn; 5. Kramer: Non ho nessuna; 6. Roberts: Angelina; 7. Zanetti: Quanta malinconia; 8. Wingie Manone: Jumpy nerves.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35-15 Vedi «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — MUSICHE DA FILMS.  
17,30 LA VOCE DI LONDRA: «Rassegna dei settimanali britannici» - «Cinque minuti di lingua inglese».  
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».  
18,45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.  
19,15 Dischi.  
19,25 «Per gli uomini d'affari».  
19,30-19,45 Vedi «Regionali Nord».  
19,45 Dischi.  
19,55 Estrazioni del Lotto.

## PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
20,30-20,55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Ciommi: Dove sta Zaza; 2. Galassi: Dietro il tempio del laghetto; 3. Olivieri: La bella di Cantù; 4. Schisa: Melodia del fiume; 5. De Martis: Campana di nostalgia; 6. Zuccheri: Una fida m'appari; 7. Poletti: Ragazzina; 8. Dorsey: Cris.  
21 — STAGIONE LIRICA DELLA RAI.

## FEDORA

Dramma di Vittorio Sardou ridetto in tre atti per la scena lirica da Arturo Colautti

Musica di

UMBERTO GIORDANO

Personaggi e interpreti: Fedora: Maria Carbone; Contessa Olga: Liliana Rossi; Conte Lotis Ipanov: Augusto Ferrauto; De Sirlex: Saturno Meletti; Dimitri: Un piccolo saviardo; Gianpiero Berengo Gardin; Desiré: Il Barone Rouvel; Vittorio Pandano; Cirillo: Boris Kristoff; Borov: Ferdinando Li Donni; Grech: Albino Gaggi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro:

Costantino Costantini

Orchestra e coro di Radio Roma

Negli intervalli: Conversazioni - Dopo l'opera: «Oggi a Montecitorio». Giornale radio, indi: Club notturno.

20-04,5 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna, isole minori e territori extra nazionali.

## PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. Ritmi e canzoni - 1. Glabe: Goosey Goosey; 2. Ches-Vitome: Bianca Casetta; 3. Panst-Dampa: Passeggiando sulla luna; 4. Venuti: Nothing; 5. Olivieri: Lala lala; 6. Pollak: Big chief «Swing it»; 7. Valladi-Frati: Il vento mi ha cantato una canzone.  
13,25 MONTEVERDI: Il lamento di Arianna.  
13,35 Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo.  
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica telefonica culturale.

## PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. BALLETTI E PANTOMIME. Radio-orchestra diretta da Cesare Gallico - 1. Ponchielli: Furiana, dall'opera «La Gioconda»; 2. Verdi: Danza sacra delle sacerdotesse; 3. Rossini: Ballabill dell'opera «Guglielmo Tell»; 4. Monti: Natale di Pierrot, pantomina; 5. Verdi: Quarto ballabile: «L'autunno», dall'opera «I vesperi siciliani»; 6. Gounod: Balletto, dall'opera «Faust».  
20,40 ALLA TAVERNA DEL BUON UMORE.  
21,10 CONCERTO dell'organista Ettore Mancio - Franck: Grande pezzo sinfonico: a) Andantino serioso - Allegro non troppo e Maestoso; b) Andante - Allegro - Andante; c) Intermezzo; d) Allegro non troppo e maestoso.  
21,40-23 Musica da ballo.

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15-18 - 18,45-19,30 - 19,45-04,5 vedi Gruppo Nord

## BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Giostra musicale», programma di musiche richieste. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35 Listino di borsa e dischi. 14,50-15 «Profili del mondo contemporaneo», conversazione del dott. Remolo Querciola.  
18-18,45 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

## BOLZANO

- 12 12,30 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,15 Le musiche desiderate dagli abbonati. 14,30-15 Interventi da opere liriche.  
18-18,45 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario



Il tenore AUGUSTO FERRAUTO «Cavaliere Des Grieux nella «Manon Lescaut» della stagione lirica della RAI.

Salerno. 19-19,55 Programma in lingua tedesca: a) Konzert des Soprans Grete Rapisardi und des Baritons Karl Margraf: Arien aus bekannten Opern: 1. Aus Figaros Hochzeit, duetto Figaro-Mozart: Aus Figaros Hochzeit, duetto Figaro-Susanne «Eufie, sehne, zwanzig...»; 2. Mozart: Figaros Hochzeit, Arien des Pagen «Ihr, die ihr Triebe des Herzens Mozart: Figaros Hochzeit, Arien des Pagen «Ihr, die ihr Triebe des Herzens kennt»; 3. Aus Don Carlos von Verdi, Arie des König Philipp «Sie hat mich nie geliebt»; 4. Aus der Oper Traviata von Verdi «Duetto Germont und Violetta «Gott schenke eine Tochter mir»; 5. Aus Pagliacci von Leoncavallo, Duetto Silvio und Nedda; b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati.

## GENOVA - SAN REMO

- 8,10 Bollettino ortofrutticolo. 8,13-8,15 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Il microfono indifferente. 12,54-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Notiziario ligure. 14-14,10 La guida dello spettatore. 14,35 Musica varia. 14,50-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.  
18-18,45 Un po' di tutto - Fantasia musicale - 1. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture; 2. Bartók: Rapsodia per violino e orchestra; 3. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete, o mamma»; 4. Boccherini: Minuetto; 5. Crist: C'est mon ami; 6. Lombardo: Motivi dell'operetta «La duchessa del bal Tabarin»; 7. Leoncavallo:

Mattinata; 8. Suppé: Vienna, ouverture dell'operetta. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

## MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Cronaca sportiva - Dischi.  
18-18,45 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Fauré: Quintetto per pianoforte e archi. Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosino, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

## PADOVA - VENEZIA - VECONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Trasmissione dedicata ai Fratelli della Venezia Giulia. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi. 12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.  
18-18,45 «Da l'ombra al sol» tre atti in dialetto veneziano di Libero Pilotto, nell'interpretazione della compagnia Baldanello. 19,30 La voce del lavoratore. 19,40 «Cronache della letteratura», di Giuseppe Pugliese. 19,30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

## TORINO

- 8,10-8,15 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Programma vario.  
18-18,45 Gruppo strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Fauré: Quintetto per pianoforte e archi. Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosino, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

## TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Fontana di musica varia. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario, notiziario italiano. 13,15 Orchestra Zanetti. 13,45 Notizie sportive. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 Rubrica del medico.  
17,30 La voce di Londra. 18 Musica sinfonica. 18,30 Trasmissione del lavoratore. 19 La voce dell'America. 19,15 Pagine di letteratura anglo-americana. 19,45 Università per radio. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario, notiziario italiano. 20,30 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 21 Stagione lirica della Radio Italiana: Fedora di Umberto Giordano. Maestro Direttore: Tullio Serafin (vedi Gruppo Nord). 23 Ultime notizie dalla B.B.C. - Indici Continuazione dell'opera. 24 Chiusura.

## GRUPPO CENTRO-SUD

## I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Celebri valzer e mazurche. 12,25 Radio Naja. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale



radio. 13,15 «Canzoni con l'orchestra all'italiana» trasmissione organizzata per conto dell'Istituto di Bellezza Klytia). 13,50 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Musica operistica. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio. 15,30-15,45 Rassegna dello sport.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica sinfonica. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 19,25 Per gli uomini d'affari. 19,30 La voce dei lavoratori. 19,55 Estrazione del lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20,30 (20,30-24 esclusa Firenze) Orchestra Radio Bari diretta dal M<sup>o</sup> Carlo Vitale. 20 «Senza titolo», radiosesttimanale di attualità a cura di Vittorio Veltroni. 21,30 Papà Milon, dalla novella omonima di Guy de Maupassant. Riduzione di Roberto Cortese. Regia di Silvio Gili. 22 Le grandi tappe del cammino umano: «Il 600» di Leonardo Senigaglia. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23,25 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 13,55-24 «Buonanotte».

20,30 «La musica allo specchio», conversazione di Valentino Bucchi. 20,40 «Staccia pensieri», passeggiata quindicinale in margine alla noia a cura di Beppe Costa. 21 Dal Teatro Quirino di Roma: Stagione lirica della Radio Italiana: «Fedora» di Umberto Giordano (Vedi Gruppo Nord).

## 2° PROGRAMMA

### ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medaglione». 12,10 Musica leggera. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Disco. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 «Dalle due alle tre», musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da camera. 18,30 Musica da ballo. 19,15 L'Università per radio. 19,30 Fantasia musicale. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Selezione d'opere esecuite dall'orchestra italiana.

21 Dal Teatro Quirino di Roma: Stagione lirica della R.A.I.: Fedora (vedi Gruppo Nord). Negli intervalli: Conversazioni. Dopo l'opera: «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. Estrazione del lotto. Musica da ballo. «Buonanotte».

## RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi - Giornale radio - I programmi del giorno. 12,30 La mezz'ora del marinaio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,10 Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Paolo Rabatti. Nell'intervallo: Rassegna cinematografica della settimana. 14-14,15 Segnale orario - Giornale radio.

19 Orchestra jazz. 19,30 Musica sinfonica - Rachmaninov: L'isola della morte. 19,55 I dialoghi di Stanlio e Olio. 20 Itinerari italiani: l'Umbria. 20,30 Motivi e canzoni già film. 21 Segnale orario - Giornale radio. 21,15 Concerto di musica operistica. 22 Attualità scientifica del prof. Goffredo Algioni. 22,10 Si balla. 23 Segnale orario - Giornale radio. 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 «Buonanotte» - Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

13 Musica da camera - 1. Bach: Fantasia e fuga in re maggiore; 2. Paganini: Romanza in si bemolle; 3. Wieniawski: Scherzo tarantella. 13,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigino. 14 Jo Bouillon e la sua orchestra. 14,35 Trasmissione del Lavoro. 15 Notiziario. 15,17 Concerto dell'Orchestra di Lione diretta da René Cochet. 16,30 Bella Wodjick: «La Signora di Nikaroori» in 8 atti e 5 quadri. 18,30 Rassegna del cinema. 19 Concerto vocale di Lucien Leveau - 1. Rameau: Inno al sole; 2. Gluck: Ifigenia in Aulide; 3. Gluck: I pellegrini della Mecca; 4. Montigny: Rose et Colas. 19,15 Radio-segna. 19,30 Humber e tango (dischi). 20 Notiziario. 20,15 La pioggia e il bel tempo. 20,20 Mielbel Dner e la sua orchestra. 21 Notiziario. 21,30 Scall. 22 Pascal Bastia: «Diamore nati», opera in 3 atti. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Trasmissione del cabaret «El Marrocc».

#### PROGRAMMA PARIGINO

18 Che voce è? 18,05 Singing time. 18,30 Sport. 19 Roberto senza immagini. 19,30 Ai vostri ordini. 20 Musica senza passaporto. 20,15 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonnessa, con il concorso di Claudine Collard e del quartetto di Paul Roger Bourdin e della Orchestre della Radio francese. 21,15 Che voce è? 21,20 Canti storici e popolari. 21,30 Questa sera in Francia. 22 Romanza. 22,40 Ray Ventura e la sua orchestra. 23,15 La chaise du canto. 24 Notiziario, seguito da musica jazz.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9,15 Concerto orchestrale diretto da Leonard Dennis. 9,50 Dischi incisi da Bing Crosby. 11,30 Harold Collins e la sua orchestra. 13 Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenouillet, con Doreen Lamb. 15,10 Musica da camera. 17,15 Orchestra della serenata meridionale. 20 Serenata d'apertura - Dal Royal Albert Hall di Londra: 52<sup>a</sup> Stagione Concerti Henry Wood Solisti: Janet Howe, mezzosoprano; Poulshoff, pianoforte. Orchestra sinfonica di Londra, direttori d'orchestra: Basil Cameron e Sir Adrian Boult. 21,45 Concerto di Alfredo Campelli. 24,05 Musica di Ravel e di Maxime Leleux.

#### PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Motivi per tutti, eseguiti dall'Orchestra svedese della B.B.C. diretta da Robert Irving. 14,30 Dischi di musica preferita. 15,45 Gerald e la sua orchestra, con Sally Douglas, Carole Carr, Arnold Lewis, Dick Jones e tre ragazzi e una ragazza. 17,45 Eugene Pini e la sua Orchestra Tongo. 19 Club del ritmo. 19,30 Musica leggera, interpretata da Jack Byfield e i suoi successori, con James Bell all'organo. 21,45 Serata d'apertura - 53<sup>a</sup> Stagione dei Concerti Henry Wood, dal Royal Albert Hall di Londra. Società corale della B.B.C. diretta da Leslie Woodgate. Orchestra sinfonica di Londra. Direttori d'orchestra: Basil Cameron e Donald Lambert - 1. Shostakovich: Sinfonia n. 9; 2. Borodin: Il principe Igor, danza.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Aggiornamento di suonatori. 2,15 Parata musicale. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Concerto vocale e strumentale, con il concorso di Olga Gwynne, soprano e Regina del Feort, organo da teatro. 4,45 Jazz. 6,10 Società band del disco. 6,30 Dischi di musica brillante. 7 Album del disco. 7,45 Kay Cavendish al pianoforte. 8,15 Musica del mattino in dischi. 8,45 Stella matutina: I due Leides. 9,15 Musica da ballo. 9,45 Aggiornamento di suonatori. 10,15 Parata musicale. 11 Musica preferita. 11,30 Harold Collins e la sua orchestra. 12 Breve e dolce. 13,15 Musica preferita. 14,30 Vie Oliver presenta: stelle, personalità, canzoni e musica. 15,05 Parata pianistica in dischi. 15,30 Concerto di Johnny Donis, chitarra elettrica. 16 Musica da ballo. 17,15 Organo da teatro. 18,15 Banda George Elrick. 19,15 Musica preferita. 20 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron e da Sir Adrian Boult, con il concorso del pianista Poulshoff e del contraltista Janet Howe. 22,15 Music-hall. 24 Teddy Foster e la sua banda.

### MONTECARLO

8,40 Middleton: Selezione di melodie inglesi. 9 Notiziario. 9,15 Music-hall del mattino, con Anne Chapelle, Charles Trénot, Toluma e l'Orchestra Gus Viseur. 10 Il tenore Micheleletti. 10,15 Chastie Spink. 11 Il bar-musicista Jacques Brull. 11,15 Rita Lindehoff. 13,30 Il piccolo Bar di mezzogiorno. 14 Notiziario. 14,15 Bing Crosby. 14,30 Marjorie Bonjean. 14,45 I sei Swingers. 20,04

# LIRICA

STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

## FEDORA

Opera in 3 atti di A. Co-  
lautti (da V. Sardou).  
Sabato 27 luglio, ore 21

Non tutti sanno probabilmente che Fedora, nata anch'essa in una sera festosa di successo, due anni dopo quello clamoroso dell'Andrea Chénier, è... la prima opera di Umberto Giordano.

Umberto Giordano aveva sì e no diciott'anni e da quatt'anni era allievo, nella classe del Serrao, del Conservatorio Musicale di Napoli. Una sera egli si era recato ad una recita di Sarah Bernhardt. Si rappresentava Fedora. La notte, tornato a casa, non riuscì a chiudere occhio. «Che bel soggetto per un dramma lirico!», andava esclamando. «Se nessuno me lo porta via, giuro che lo musicherò io». E appena fu l'alba corse al pianoforte. Nessuna nota fu scritta, ma Fedora, può dirsi, nacque nell'anima del maestrino in quella mattinata di febbre di entusiasmo.

Ci volle il successo entusiastico dello Chénier perché Vittoriano Sardou concedesse al Giordano il permesso di musicare il suo dramma.

Il primo atto si svolge a Pietroburgo, nella casa del conte Wladimir Andrejewich, capitano della Guardia.

E' notte inoltrata, e i domestici del conte, in attesa che il padrone rincasi, giocano a «domino» e chiacchierano di lui e del suo prossimo matrimonio con la bella e ricchissima principessa Fedora Romanov. Questa appunto, ansiosa per non aver veduto in tutta la serata colui che sarà presto il suo secondo marito, viene per assuolare. L'assenza del conte turba ancora più l'animo della principessa: entra bruscamente Grech, ufficiale di polizia, seguito da De Siriez, addetto all'ambasciata di Francia, i quali precedono la barriera su cui giace il conte Wladimir gravemente ferito. Egli vien portato nella sua camera mentre Grech incomincia l'inchiesta per scoprire il nome del feritore. Si viene così a sapere, soprattutto attraverso alle parole dei domestici e al racconto del cochiere della slitta, Cirillo che reo del ferimento dev'essere il nobile Loris Ipanoff, il quale, la mattina stessa, era venuto a cercare del conte ed aveva trafugato una lettera portata poche ore prima da una vecchia: i sospetti contro Loris si aggravano quando si apprende che egli è fuggito precipitosamente da Pietroburgo. Fedora, in uno scatto d'ira e d'amore, giura di vendicare il fidanzato, che spirò sotto il ferro del chirurgo senza pronunciare parola.

Nel secondo atto, da Pietroburgo ci trasportiamo a Parigi: siamo nel salone della Principessa Fedora, ove ha luogo una ricca festa da ballo. La principessa, votandosi alla vendetta, è riuscita a rintracciare Loris e lo ha invitato alla serata

con la speranza di ottenere da lui la confessione del delitto. Ma una crescente simpatia l'avvicina al profugo russo. E quando Fedora riesce, con la sua civetteria, a fargli rivelare che proprio lui è l'assassino di Wladimir, non sente più nel suo cuore la sete di vendetta, ma vinta la prima impressione consente che egli ritorni a lei, fra un'ora, appena terminata la festa, per spiegarsi e giustificarsi. L'annuncio improvviso dell'attentato alla vita dello Czar fa cessare la festa, e Fedora, nonostante abbia sciolto nell'anima la dichiarazione d'amore di Loris, ascolta il grido della coscienza che la richiama al dovere di mantenere il giuramento fatto: l'amore per Wladimir le si risveglia in cuore, ed ella non solo ordina a Grech di appostarsi col suo agguato nel giardino per impedire a Loris quando egli uscirà dopo il colloquio che fra breve avrà con lei, ma, con una lettera indirizzata al Governo russo, denuncia il fratello di Loris come un pericoloso nichilista. Riforma, frattanto, Loris, il quale racconta a Fedora come Wladimir inaspettasse la sua vita coniugale, come egli sorprendesse la tresca e come, nello scambio dei colpi di rivoltella, egli restasse ferito ed il seduttore colpito a morte. E le fa leggere una lettera in cui il conte spiegava all'amante di sposar Fedora solo per il denaro. Fedora passa dall'indignazione all'amore, e perché Loris non sia arrestato dai poliziotti che dal giardino hanno già dato segno di esser pronti, lo trattiene presso di sé fino all'alba.

Il terzo atto ha luogo in Svizzera, nella villa di Fedora nell'Oberrandi: la felicità di Loris e Fedora sta per finire: De Siriez narra a Fedora le terribili conseguenze della denuncia da lei fatta al governo russo. Il fratello di Loris, internato in una fortezza sulle rive della Neva esposta poi dalle acque in una notte di piena, è morto annegato. La tragica fine del giovane ha fatto morire di dolore la sua vecchia madre. Fedora, a queste tristi notizie, rimane accasciata e non riesce a confortare Loris, che, subito dopo aver letto un telegramma che gli annuncia la grazia e la possibilità di far ritorno in patria, riceve il terribile annuncio della morte del fratello e della madre, e impreca contro la donna ignota dalla quale, a Parigi, si è sentito sempre perseguitato. E' impossibile tenere ancor celato il nome di lei. Loris apprende che la donna da cui gli venne tanto male è proprio Fedora, che tanto beve il veleno racchiuso in una croce che ella tiene sempre al collo. Fedora aspira tra le braccia di Loris, che le perdona piangendo, mentre viene da lungi la triste nenia d'un piccolo svedese.

1. Fischer: Rendez-vous a Vienna; 2. J. Strauss: Fuglie del mattino. 20,20 Orchestra Bobby Naret. 20,30 Notiziario. 20,40 Mathias Felt: «Per monti e per valli», con Jean Pontalme e Joanne Préal. 21 «Le avventure meravigliose: Madame Thérèse», di Marcelle Bortlo, da Brechman Chirlian. 22 Lucienne Boyer. 22,15 Concerto con Harry James e Frank Sinatra. 22,45 Beniamino Gigli. 23 Gala di apertura del Cabaret «Paradies» di Camex. 24 Notiziario.

### OLANDA

#### HILVERSUM I

20,20 Orchestra Klass van Boek. 21,30 Duo Schmitz-de Raaf. 22,15 Orchestra «Vasoville». 23,35 Complesso «Manna Kora Hvalstet».

#### HILVERSUM II

Il programma non è arrivato

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

18 Concerto del radio satetto. 18,45 Musica leggera. 19,30 Dischi per un moderno Robinson. 20,14 Haydn: Duo in si maggiore op. 99

n. 3 per due violini. 20,30 Notiziario. 20,50 Musica popolare desiderata. 23 Notiziario. 23,10 Musica da ballo.

### MONTE CENERI

19 Tra le sei e la sette. 20 Voci dei Grigioni Italiane 20,30 Notiziario. 20,40 Ballabili russi. 21 Giornale radio. 21,10 Orchestra Raddona. 21,30 Voci Italiane di poesia: Dischi di Renato Ricci, Ruggero Ruggieri, Dora Ferrari e Emma Gramatica. 22 Concerto della Cinesa Filarmónica di Bellinzona. 23 Notiziario. 23,10 Musica da ballo.

### SOTTENS

13,30 Coro misto di Lully diretto da Jacques Burdet. 13,45 Notiziario. 13,55 Orchestra togiana Magyar Imre (dischi). 15,15 Rassegna cinematografica. 19,05 La messera del giovedì. 19,30 Radiocorona del campionato mondiale di canottieri-automobili. 19,45 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,40 Rapie e Simocroni: Il romanzo di un pianoforte, storia in 4 episodi (terzo episodio). 21 Chénier: Simple Police, fantasia. 21,30 Musica leggera. 21,50 Giordano: Fedora, opera diretta da Tullio Serafin. 23,20 Notiziario. 23,30 Musica da ballo (dischi).

## NUOVO CONGEGNO DI SICUREZZA per la navigazione aerea e marittima

Allorché la Gran Bretagna eresse una catena di stazioni Radar, i suoi tecnici escogitarono un accessorio incredibilmente semplice che, portato dagli aerei o dalle navi amiche, aveva lo scopo di indicare la loro identità alle stazioni Radar di sorveglianza. Detto apparato, noto come « I.F.F. » Identification Friend or Foe (Identificatore di amici o di nemici), poteva anche dare un messaggio automatico di S.O.S.

L'apparecchio è chiamato il « transponder » e consiste principalmente in un ricevitore a superregolazione. Tale tipo di ricevitore, come è noto, è costituito da una valvola oscillatrice le cui oscillazioni sono periodicamente bloccate con una certa frequenza generata da un altro oscillatore (oscillatore di spegnimento).

Quando il « transponder » entra nel raggio di azione di una stazione Radar, gli impulsi Radar ricevuti vengono amplificati convenientemente e, attraverso circuiti a resistenza-capacità le cui costanti di tempo sono tali da farli passare con un certo ritardo, essi vengono nuovamente rimandati all'oscillatore principale in modo tale da neutralizzare l'azione dell'oscillatore di spegnimento, cosicché, per la durata dell'impulso si hanno delle oscillazioni persistenti. Viene così ritrasmesso dopo un certo periodo di tempo l'impulso che, ricevuto dalla stazione Radar ricevente insieme all'eco prodotto dalla stessa nave od aereo, indica, trattarsi di amici.

Per essere sicuri che i segnali emessi da tutte le stazioni Radar siano captati qualunque sia la loro frequenza, il condensatore di sintonia dell'apparecchio ricevente viene fatto continuamente girare da un motore e allo stesso tempo si fa agire una cappa in modo da fornire una sequenza in codice in base alla durata degli impulsi ritrasmessi. Con il grande aumento della gamma di frequenza del Radar divenne impossibile sincronizzare i ricevitori su tutta la gamma così che alcune stazioni furono fornite di trasmettitori ad impulsi supplementari chiamati « interrogatori » i quali si alternavano ai trasmettitori principali e funzionavano su una speciale banda I.F.F. nella regione di 170 m.c.s. I corrispondenti ricevitori con base a terra furono chiamati « rispondenti ».

Allorché poi gli aerei cominciarono a portare dei Radar per individuare la posizione di aerei o di navi nemici, furono anch'essi forniti di « interrogatori » e di « rispondenti » in modo che non facessero precipitare aerei amici o affondassero navi amiche. Un impiego ulteriore di questi interrogatori mobili fu fatto adattando i « transponder » come posti informatori fissi per scopi di navigazione. Gli aerei potevano avere le seguenti risposte fino a cento miglia di distanza da questi posti:

- La distanza dal posto;
- Se il posto si trovava a destra o a sinistra;
- L'identità del posto.

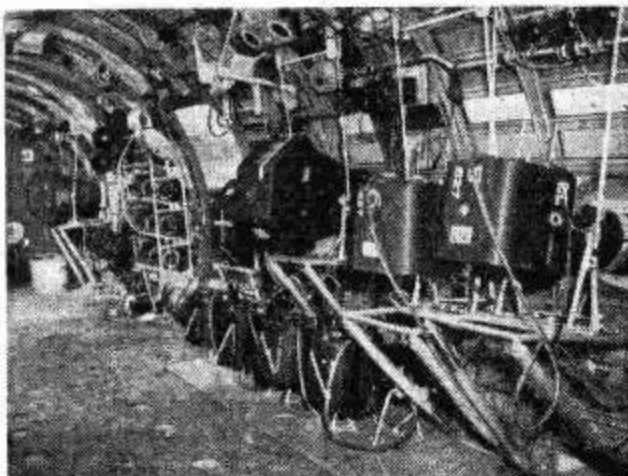
Per conseguenza essi potevano ricavare la loro posizione sulla carta geografica.

Basandosi su postazioni situate agli aerodromi di base si ottenne un ulteriore sviluppo nel campo della navigazione aerea col B.A.B.S., Beacons Approach Beam System (Sistema a fascio per l'avvicinamento ad un luogo) mediante il quale l'apparecchio poteva essere guidato sulla rotta.

Nelle invasioni terrestri degli alleati poi i « transponder » portatili (Eureka) furono largamente impiegati nelle zone di atterraggio in aiuto alle principali forze avio-transportate che quivi erano guidate dalle indicazioni del loro apparato Radar « Rebecca ».

Certamente questa tecnica del « transponder » che si dimostrò così adattabile e versatile durante la guerra, troverà estese applicazioni in tempo di pace. L'apparato è semplice, leggero e relativamente a buon mercato. Molte navi sono state corredate di Radar, e il valore di questo apparecchio è considerevolmente aumentato con l'installazione di questi « transponder » come guide funzionanti con qualsiasi tempo come veri fari Radar che segnalano la posizione della nave, pericoli, porti, ecc.

Pare inoltre che esso possa dare un grande



Interno di un apparecchio americano radiocomandato

contributo alla navigazione aerea in generale e al grande problema dell'atterraggio cieco. Poiché un piccolissimo trasmettitore è capace di far funzionare un « transponder » e un semplice ricevitore di raccogliere il suo responso, gli apparati di questo genere potrebbero essere presi in considerazione laddove installazioni di un tipo puramente ad eco, richiedenti un potentissimo trasmettitore ed un ricevitore molto sensibile, non sono consigliabili.

br.

### la radio in pantaloni corti

## PAROLE GROSSE

Che fine hanno fatto le povere radio a galena? Di tante che ce n'erano, non se ne vede in giro più nessuna. Sono state collocate già in pensione, con lo strascalone del nonno e il piegabaffi dello zio generale? Eppure non si tratta di anticaglie: le usavamo ancora ieri. Se ci penso riprovo agli orecchi l'indimenticabile fastidio della cuffia; ricordo benissimo le piccole astuzie per conficcare l'ago nella plettruzza. Dunque è roba di ieri.

Ebbene, sono scomparse dalla circolazione. Come si presentavano i primi apparecchi, queste radioline da poche lire furono cacciate in malo modo, derise, scaraventate chissà dove.

Eppure fra qualche anno, transitando nel Babuino, la vetrina di un antiquario attirerà la vostra attenzione, tra una lampada fiorentina e un pezzo di scavo, vedrete troneggiare un curioso aggeggio che richiamerà alla vostra memoria il ricordo di quando eravate studenti. Vostra moglie vi guarderà arrossando e voi ricorderete che si, fu proprio in grazia di quella radiolina se avete libero accesso in casa della fidanzata. Tutte le scuse erano buone, l'impianto dell'antenna, un nuovo tipo di cuffia, l'attacco per la « terra » e per il tappoluce...

Quella radiolina galeotta scomparve il giorno del fidanzamento ufficiale quando vi presentaste con un mazzo di fiori ed un apparecchio a tre valvole che

captava tutte le stazioni europee. Dopo tanti anni, quasi vi assalirà il rimorso di non aver serbato quel caro ricordo e così, per celia, domanderete all'antiquario:

— Quanto costa quella trappoletta?

— Questo è un raro esemplare di radio a galena. Non posso cedergliela a meno di mille lire.

Sicuro. I nostri nipotini roveranno nel solaio per vedere di rintracciare una vecchia radiolina da riporre in salotto, così come noi riesumiamo dal fondo del canterano le boîtes à joujou e i frutti d'alabastro.

Quell'antiestetica scatoletta saprà rievocarci fortunati tempi di facile entusiasmo, quando la nuova invenzione parve dovesse affratellare il mondo con gli impalpabili legami delle onde eriane. L'idea sapeva di retorica, eppure vi ci abbandonammo fiduciosi con l'incoscienza dei bimbi attratti dal prezioso giocattolo. Il mondo pensava commosso ai naviganti in pericolo, salvati dalla radio, gli artisti inneggiavano al teatro per i ciechi; novelli catoni predicavano affinché questo mirabile mezzo servisse all'educazione dei Popoli.

Poi avvenne l'inevitabile. Datemi un'idea sublime e subito vi troverò un milione di uomini disposti a rovinarla. Non si erano ancora dischiuse le porte delle stazioni trasmettenti che già i soliti profittatori facevano ressa per entrare. Erano conferenzieri con voluminose cartelle sotto il braccio, erano cantanti falliti, canzonettieri che pretendevano la precedenza su Verdi e Beethoven, commercianti invadenti che sbandierando il portafogli a fisarmonica urlavano:

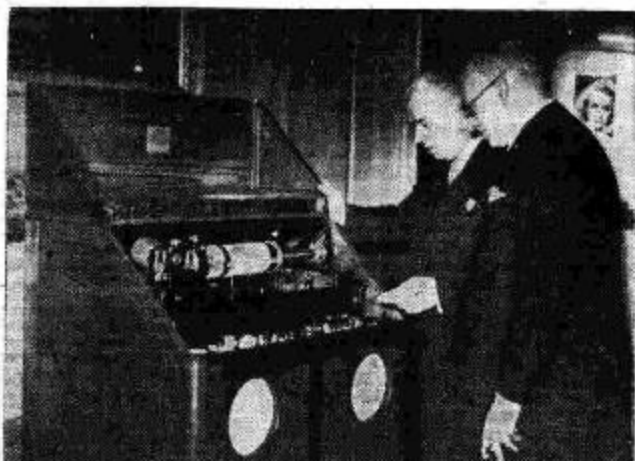
— Vi pago quel che volete, ma annunziate al mondo che « Il lucido Pimps » è il migliore. Ricordate: Pimps! Pimps!...

Mentre la gazzarra imperversava nelle città (i proprietari delle sale cinematografiche e dei teatri temevano che il pubblico disertasse i locali per assistere da casa al gratuito spettacolo; gli attori, gli orchestrali, gli autori, i bar, le sale da ballo, tutti insomma i mercanti dello spettacolo, osteggiavano il naturale cammino della nuova invenzione) in provincia, nei paesi, nei più lontani villaggi, oscure persone acquistano una radiolina o se la costruiscono con i mezzi più rudimentali e svolgono opera disinteressata di propaganda, quasi umili artefici di un edificio grandioso che sta sorgendo nella patria di Guglielmo Marconi. L'opera ha del prodigioso, i risultati sono incredibili.

Frattanto, problemi d'ordine pratico sorgono con altri di carattere morale e filosofico. Mentre in Germania i calzaturifici c'informano che l'industria delle scarpe ha subito un arresto (dal 1932 al 1935, mentre il numero dei radioabbonati salì da 4,2 a 6,7 milioni, l'industria delle pantofole da casa aumentò lo smercio dei suoi prodotti del 40%) in America alle case fonografiche riscontrano un tracollo nella vendita dei dischi; in Francia i giornali ingaggiano una violenta battaglia contro la pubblicità radiofonica, in Italia si nota una sensibile diminuzione nel noto dei pianoforti.

MORBELLI

(Continua)



Un nuovo apparecchio per telefoto. Interessato anche il sovrintendente Cherril di Scotland Yard, che lo esamina col Presidente della Cable and Wireless

## LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Trasporto, Ratanzi. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R 5 gratis. Soc. Ines Mobili Eterni Vacchelli - Carrea



# RISULTATI DEL CONCORSO GALBANI

E così in Italia ben 551.657 persone (più 1218 che hanno inviato la cartolina fuori termine) avevano delle loro idee ben chiare e precise nei riguardi dei risultati delle elezioni e delle posizioni che i singoli partiti avrebbero potuto conquistare.

Questo è quanto può essere dedotto dall'esito del grande Concorso indetto dalla Sipra per conto della S. A. Galbani di Meizo e per il quale il 2 luglio 1946 presso la Direzione generale della Sipra, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, ha avuto luogo l'assegnazione dei premi.

C'è da far loro tanto di cappello, che, come tutti sanno, a compiere le previsioni erano intervenuti nel periodo cruciale della campagna elettorale molti ed importanti fattori di aleatorietà.

Naturalmente i lettori conoscono gli estremi del Concorso, ma non sarà inutile ripeterli, almeno per dar modo a quelli che non hanno partecipato di poter dire: «Non ho concorso, ma ci avrei azzeccato in pieno».

Ecco dunque le domande: 1° Quali saranno nell'ordine di graduatoria i primi cinque partiti che conquisteranno il maggior numero di seggi?

2° Quale sarà il rispettivo numero di seggi assegnati ad ognuno dei primi cinque partiti?

La risposta alla seconda domanda aveva soltanto valore in quanto la prima fosse risultata esatta. Ed ecco allora subito una piccola delusione per coloro che hanno fatto, sulla base del numero di cartoline inviate, un'ottimistica illazione circa la facilità della professione di profeta nel campo politico.

Solo 9906 concorrenti hanno azzeccato la prima domanda.

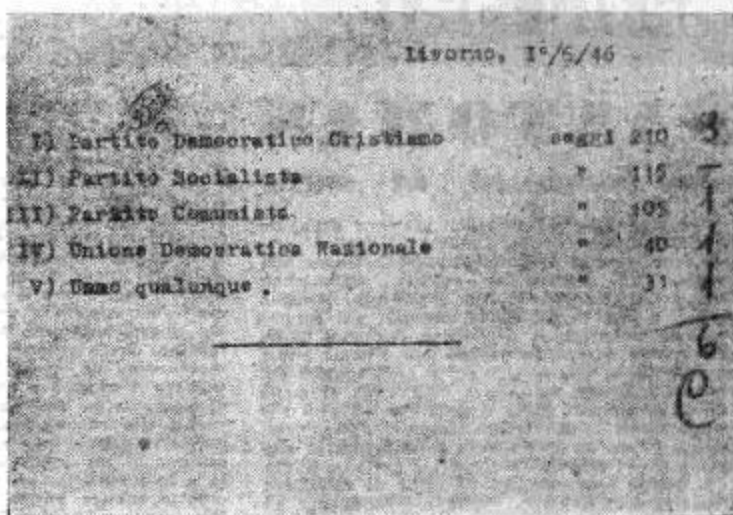
Provveduto all'assegnazione per ognuno di essi di altrettanti punti a seconda dell'approssimazione fra il numero da essi indicato per ogni partito e l'effettivo numero di seggi totalizzato dai partiti stessi è risultato vincitore, con soli sei punti di approssimazione il signor Scali Livio di Livorno, il quale, come si vede nella cartolina da lui inviata che qui riproduciamo, ha dato un'esatta previsione del numero dei seggi conquistati dal Partito Socialista (115), leggerissime differenze nei confronti del Partito Comunista (105 invece di 104, approssimazione 1), dell'Unione Democratica Nazionale (40 invece di 41, approssimazione 1) e dell'Unione Quotidiana (31 invece di 30, approssimazione 1). La maggior differenza fu registrata per le previsioni per la Democrazia Cristiana (210 invece di 207, approssimazione 3).

Il secondo classificato totalizzava otto punti, seguivano poi 232 cartoline recanti dati approssimati da 9 a 47 punti e altre 14 a 48. Tra queste 14 la sorte ne scelse otto per l'assegnazione delle residue otto cassette per completare la cifra di 300 cassette messe a disposizione dalla Ditta Galbani.

Qui di seguito diamo l'elenco dei fortunati abili vincitori e, come di prammatica, ci congratuliamo con loro.

Qualcuno insuperabile aprirà un ufficio di consultazioni politiche?

Ci dirà il signor Scali, che si è dimostrato così profetico divinatore, come sarà composto il prossimo consiglio dell'O.N.U. e soprattutto, quel che più



La cartolina inviata dal vincitore del Concorso

ci importa, quando saranno una buona volta finite le operazioni mutilatorie che i quattro «grandi» stanno sperimentando sul povero corpo muto e dolorante della Patria?

Tutti comunque saranno lieti, ne siamo certi, che l'interesse suscitato per questo concorso si sia concretato in una cifra così rilevante di partecipanti: ciò che alla fine conferma non è eccessivo affermarlo, quanto il popolo «senta» ormai le questioni politiche.

## L'ELENCO DEI VINCITORI

Premio di L. 500.000 - Sig. Scali Livio - Livorno

### CASSETTE PRODOTTI GALBANI:

Martineti Celerina, Rieti - Franco Vitorriano, Villazzone di Trento - Baruffi Luigi, Caravaggio (Bergamo) - Ugo Fabrizio, Pisa - Cesira Marzulli, Napoli - Valentini Zira, Salsomaggiore - Antonino Vittorini, Fano - Fierini Federa, Bologna - Astori Pietro, Meizo - Montanari Bice, Bologna - Sorzi Antonio, Casalpusterleno - Borgo Ugo, Torino - Airaldi Luigi, Cosentino - Ferraris Pietro, Roma - Carlo Giuseppe, Torino - Ticozzi Mariuzza, Novi Ligure - Ave. Valentini, Salsomaggiore - Carlo del Fante, Bologna - Rocca Antonio, Chiavari - Dacoli, Padova - Giorgio Bianco, Firenze - Pericle Spreco, Milano - Cornelli Livio, Piacenza - Ervati rag. Ferrucci, Padova - Maria A. Camba, Pieve di Sesto - Aurelio Zambianchi, Parma - Lotti Orlando, Modena - Gianfrancesco, Venezia - Dario Lugina, Venezia - Novello dr. Giuseppe, Treviso - Vacchi Zuzzi, Giorgio, Bologna - Sola Annunziata, Torino - Rocca Anna, Chiavari - Maria Pellegrini, Parma - Raffaele Scamporrì, Meta di Sorrento (Napoli) - Tamburini Libera, Ravenna - Lauri Victor Franco, Gessio - Barbara Ester, Lamezia - Grechi Giuseppe, Casalpusterleno - Ing. Giuliano Corsi, Poggi - Baldacci Emma, Marina di Massa (Apeania) - Peletti Genaro, Adria - Rosti Chiosa Mariuzza, Casale Monf. - Minozzi Maria, Firenze - Giacinto Bacchi, Milano - Montanari Almon, Novellara (Reggio E.) - Tonnellato Rino, Treviso - Laale Giulio, Isola del Cantone (Genova) - Maria Libero, Verona - Anna Consortini, Taverne Val di Pesa (Firenze) - Prodromi Maria, Treviso - Almondi Piero, Pisa di Seo (Arezzo) - De Simeone Pasquale, Almondi Piero, Pisa di Seo (Arezzo) - De Simeone Pasquale, Napoli - Carlo Consortini Taverne Val di Pesa (Firenze) - Cino Spina, Torino - Dr. Agnani, Fiesole (Firenze) - Salsella Sandra, Milano - Gasparini Carlo Alberto, Cittadella (Padova) - Foster Mario, San Giorgio di Pieve (Bologna) - Morinelli Bice, Padova - Lydia Benvenuti, Pisa - Giovanni Caniani, San Venzano (Modena) - Giuseppe Cortini, Pontassieve (Firenze) - Luppi Luigi, Mendola (Modena) - Dr. Piccoli Maria, Arezzo - Marzi Mario, Modena - Rosa Marchetti, Venezia - Stecchato Edoardo, Padova - Bionese Francesco, Torino - Lione Lariano, Livorno - Manoli Celeste, Genova - Archetti Paolo, San Pietro Incarano (Verona) - Costanza Orsini, Montefusco (Bologna) - Dr. Guglielmo Maria, Sessa Riccio (Genova) - Bossi Carlo, Casella (Varese) - Fiorini Pietro, Bologna - Emilia Alba, Almondi S. Salvatore (Bergamo) - Valente Anastasio, Molfetta (Bari) - Gosa dell'Adami, Torino - Bruno Baggioli, Pisa - Sanguineti Agostino, Lamezia (Genova) - Capri Adriano, Empoli (Firenze) - Giovanna Toschi, Bologna - Vannucci Silvano, Livorno - Giovanna Filici San Venzano (Modena) - Palumbo Italia, Napoli - Gozzolini Giuseppe, Torino - Scacchetti Mario, Serravalle a Po (Mantova) - Vivarelli Genoveffa, Granate (Bologna) - Frassi Ottavio, Sondrio - Astori Giuseppe, Meizo - Visintin Oscar, Pistoia (Firenze) - Bineco Giovanni, Torino - Zanzi Eze-

chiale, Carlo (Modena) - Piccoli Evariste, Arezzo - Bortolotti Carlo, Bologna - Ferretti Maria, Milano - Rita Enifania, Fossano - Enzo Magnani, Savona - Annalia Bellel, Napoli - Ferretti Giovanni, Milano - Cesarino Montali, Arcola (La Spezia) - Baloni Luisa, Castagneto Carducci (Livorno) - Danilo Briglia, Milano - Luigi De Giovanni, Milano - Alta Smania, Santa Maria La Bruna (Napoli) - Ropero Ursola, Padova - Bertolini Valeria, Montecatini Valdiciccia (Pisa) - Belloni Pia, Bologna - Revatto Giuseppe, Imperia Levante - Vecchi Carlo, Reggio Emilia - Lilli Attilio, Pisa - Tarantola Erminia, La Spezia - Giuliana Catoni, Firenze - Balloni Francesco, Bologna - Ermellino Firenze, Legnano (Savona) - Valentino Santina, Verona - Pastarotto Giovanni, Udine - Pagni Saccione Antonio, Solmona (Aquila) - Oreste Falcione, Torino - Zappettini Maria, Sestri Levante - Casimiro Barbieri, Sanguigno sul Panaro (Modena) - Santi Italia, Sestri Levante - Mora Belli, Badia Prataglia (Arezzo) - Imperato Cira, Caiazza (Casserta) - Enrico Lanzetta, Genova - Balloni Alice, Bologna - Dr. Giuseppe Argentina, Treviso - Severino Bonasano, Milano - Gianfrancesco Carlo, Genova - Giacomo Castiglioni, Venezia - Valeriano Erminia, Savona - Zaidone Siro, Veroli - Menighetti Roberto, Casale Monferrato - Solinas Giovanni, Piacenza - Ghini Maria Imola - Pedrazzoni Anna, Parma - Santani Sordani, Firenze - Tino Tamburini, Ravenna - Piovanza Franco, Venezia - Carmo Agostino, Driente (Torino) - Emilio Bellerio, Roma - Maltavasco Gina, Padova - Ing. Vignone Carlo, Genova - Pegli - Calzolari Giovanni, Parma - Remagnoli Federico, Bologna - Nemes Bruno, Villafranca Lungiana (Arona) - Danelli Maria, Fossoli Virginia, Casalpusterleno - Gabriele di Giacomo, Canap - Girelli don Virginio, Lenate (Brescia) - Alessandro Manzoni, Firenze - Noemi Spada, Cles (Trento) - Dr. Antonio Alasio, Savona - Antozzi Anna In Ferretti, Milano - Gianna Zoni, Borgo Panigale (Bologna) - Bianchi Bruno Firenze - Pietro Rastelli, Firenze - Guastini Ettore, Arcola (La Spezia) - Giannino Mario, Milano - Picardi Claudio, Taranto - Dr. Palascino Livorno, Piacenza - Paolo Giacomina, Milano - Gere dell'Adami, Torino - Antonio Faustino, Faenza - Anna Pivano, Maggimico (Como) - Visetti Mario, Torino - Daria Fassio, Torino - Vittoria del Fante, Bologna - Fazio Esterina, Ravenna - Paoli Giorgio, Venezia - Reggato Ermete, Canzo Carnico (Udine) - Pupo Walter, Cervetto Martignacco (Udine) - Aldo Mafferrati, Bologna - Paola Brizio, Sale (Al.) - Nelli Vismara Chierighin, Milano - Teresa Voglino, Torino - Teresa degli Uomini, Palre Sessa (Napoli) - Padre Pietro Elio Lippini, Bologna - Chiarini Domenico, Montebelluna (Brescia) - Barata Giuseppe, Lugo (Ravenna) - Aldo Forcetti, Morano - Nenzio Della Rò (Milano) - Annella del Signore, Bologna - Jole del Signore, Bologna - Nenny Balloni, Bologna - T. Marii Maria Teresa, Venezia - Carlo Lubner, Torino - Guasini Vico, Bologna - Francesca Neri, Perugia - Cagnio Narciso, Ferrara - Di Stefano Giorgio, Genova - Maria de Andreis, Torino - Franca Lippini, Vicinalico (Bologna) - Guido Rizzato Vicenza - Grana Giuseppe, Albenga - Canova Ottavio, Feltre - Nella Biagini, Pistoia - Quenda Irma,

Torino - Spanio Jolanda, Venezia - Carlo Villa, Concorezzo - Coriani Carlo, Rovigo - Melito Ada, Bologna - Sacconi Giulio, Bologna - Leonardo Consolini, Taverne Valdisopa (Firenze) - Antonio Zanzi, Ravenna - Orlando Prati, Villafranca Lungiana (Maso C.) - Cap. Arzani Arturo, Padova - Capra Luigi, Torino - Orlandi Fulvio, Monza - Jolanda Bici, Ferrara - Martignoni Bruno, Torino - Madachini Albino, Castiglione (Rovigo) - Forte Genaro, S. Maria La Bruna (Napoli) - Giorgio Costamagna, Genova - Dino Spina, Torino - Maria Gessario, Rimini - Carla Bertoli, Casalpusterleno - Sario Piacenza, Nizza Monferrato - Sessa Egidio, Castromonte (Varese) - Luigi e Edoardo, Scivino Scala (Grosseto) - Cipollini Carlo, Ponsacco (Pisa) - Cairati Luisa, Savona - Anna Maria Perez Faure, Verona - Supino Carlo, Portogruaro (Venezia) - Lelli Antonio, Cesena (Forl.) - Brunelli Maria, Bologna - Tarocchi Albina, Piacenza - Fawell Emma, Milano - Archè Battista, Zeme Lomellina (Pavia) - Archè Maria, Villadossola del Monte Schemo (Novara) - Quercia Giorgio, Bologna - Di Muzio Raimondo, Alessio - Epifanio Arturo, Fossano - Sandro Dorico, Bologna - Leonida Castagnetti, Torino - Delbianco Alfredo, Livorno - Giuseppe Le Bianco, Genova - Martignetti Alfredo, Rieti - Bertolini Silvano, Montecatini Val di Genova - Anna Litta, Genova - Campolenti Egidio, Montegrino (Varese) - Bettella Francesco, Padova - Gino Spina, Torino - Dott. Sanguineti Ernesto, Chiavari - Pello Emilia, Carinardo (Modena) - De Gregorio Sabina, Cerignola (Foggia) - Faustina Pizzoni Greco Castelfranco Emilia (Modena) - Bernardini Enzo, Caserta - Frumanti Giovanni, Savona - Alfredo rag. Parabonno, Montepulciano (Siena) - Rosa Lelli, Firenze - Tamburini Donizio, Ravenna - Susato Anna, Palermo - Archimede Boneddu, Padova - Vittoria Favaroni Lombardi, Sossano (Benevento) - Feudo Valentino, Alfonsine (Ravenna) - Severino Bassani, Milano - Severino Bassani, Milano - Not. Piero, Moggi (Udine) - Natalo Letizia, Mottol Malerassa, Venezia - Giovanna Albasini, Genova - Valeri, Ravenna - Vittorina Fiorini, Bologna - Luigi Gasaglio, Contini Alberto, Ponsacco (Pisa) - Manganoni Antonio, Vicenza - Torino - Canonici Gios, Piacenza - Luigini Amerigo (Piacenza) - Luciano Rainoldi, Gravellona Toce (Novara) - Gasparello Innocente, Rovigo - Maria Luisa Beretta, Novara - Andretta dott. Severo, Torino - Pier Luigi Sironi, Genova (Como) - Almondi Nazareno, Pordenone (Udine) - Elia Greco, Castelfranco Emilia - Galeazzi Maria, Parma - Lidia Lomelli, Firenze - Moretti Domenico, Pordenone (Udine) - Claps Leonardo, Savona - Paletti Volozza, Silea (Lecce) - Ghisellini Maria Antoinetta, S. Giovanni in Persiceto (Bologna) - Renato Beraglia, Bologna - Piccinini Ernesto, Castelnuovo Scrivia (Alessandria) - Gasparini Giorgio, Cittadella (Padova) - Pietro dott. Fusilli, Brescia - Giovanni Frigeri, Sassuolo (Modena) - Paga Francesco, Bari - Sottili Nadi, Firenze - Vitelli Alessandro, Genova - Giovanni Gazzola, Bergamo - Ferraris Mario, S. Mauro Tossina (Torino) - Piccinini Romana, Bologna - Tonino Montefusco, Bologna - Enio Giacchi, Porto Ceresio (Varese) - Del Riccio Antonio, San Giovanni Valdarno - Teresa Gamboli, Verona - Laura Contini, Rivoliella (Brescia).

31 LUGLIO

scade il termine fissato per sottoscrivere l'abbonamento al **RADIOCORRIERE** alle precedenti condizioni e precisamente

I versamenti possono essere fatti sul c/c 2/13560, oppure indirizzati all'Amministrazione del giornale. Torino, Via Arsenale, 21

Abbonamento Annuale L. 560

Abbonamento Semestrale L. 285

Abbonamento Trimestrale L. 145

# RADIOcorriere

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo . . . lire 630

semestrale .. 320

trimestrale .. 175

## FANTOMAS cine-romanzo in serie

Nel 1914 Louis Feuillade, che era divenuto direttore artistico della Gaumont, lanciò il primo sensazionale film d'avventure a lungo metraggio. Era l'epoca dei romanzi polizieschi: Rocambole, Fantomas, Nat Pinkerton, Arsène Lupin. I film di Feuillade, ricavati dai celebri romanzi di Allain e Souvestre, furono i primi del genere e determinarono nel cinema muto una direzione che fu per molti anni seguita dal cinema francese, italiano e americano, il quale ultimo arrivò più tardi a produrre dei film che convocabano lo spettatore sino a diciotto, venti volte... prima di concludere felicemente la storia di questi eroi dell'emozione a getto continuo.

A questo cine-romanzo in serie di Feuillade, prodotto da Gaumont, Pathé contrapponeva un Rocambole e qualche anno più tardi, in Italia, Emilio Ghione, che aveva sin dal 1912 creato il personaggio di «Za-la-Mort», realizzava il suo famoso film I topi grigi.

Gli esempi più concreti di questo cinema innocente mi sembrano dati soprattutto dai film di Feuillade e di Emilio Ghione. Ogni serie di Fantomas recava un titolo proprio: «La piccola andalusa», «Fantomas falso magistrato», «Juve contro Fantomas», «Fantomas contro Fantomas», ecc.; ed aveva la caratteristica di terminare lasciando lo spettatore con l'animo in sospeso, dopo una scena emozionante e misteriosa che soltanto il film successivo chiariva per riprendere il racconto attraverso altrettante acrobazie, fughe, agguati, morti e resurrezioni inaspettate dell'indimenticabile Fantomas, interpretato da René Navarre. Case deserte con trabocchetti, macchine infernali, strattagemmi inverosimili, maschere nere e abiti misteriosi segnano nei film di Feuillade un aspetto assai singolare del gusto di un'epoca; e per quanto il racconto possa oggi apparire cinematograficamente assai superficiale, il film era ricco di suggestive immagini, illuminate da fotografie dalla luce irrealista, era infine animato da una poesia innocente che il cinema non conoscerà mai più.

Quattro anni più tardi, nel 1918, era la volta di Emilio Ghione che continuava la strada tracciata da Feuillade con i Topi grigi, in otto serie. «In Francia trionfava allora Arsène Lupin — ebbe a dichiarare più tardi Ghione — il ladro gentiluomo. Bisognava, per l'onore della nostra produzione, contrapporre un altro personaggio equivalente. Mi venne l'idea di crearne uno col nome di Za-la-Mort, che nel gergo degli «apache» vuol dire: Viva la Morte. Se Lupin fu un ladro gentiluomo, io fui un «apache» sentimentale di nobili sensi. Vivevo nella violenza, ma odiavo la bruttura; amavo i fiori e i poveri. Sapevo intenerirmi a tempo e luogo. L'apache romantico in una parola».

Anche qui, nei Topi grigi, una serie interminabile di avventure: nei bassifondi, in misere

soffitte, in ambienti strani e senza volto dove una banda di furfanti, i «topi grigi», saccheggiavano e rubano senza rispetto di nessuno, opprimendo anime povere e innocenti, con la frode e con la viltà. Di fronte a loro sta Za-la-Mort, il ladro generoso, che se è con loro d'accordo circa la «professione», non ne condivide i metodi e i sistemi. Una volta Za-la-Mort incontra Leo, un povero ragazzo che mendica per le vie; su di lui trova il tatuaggio dei «topi grigi» e viene a sapere che il ragazzo è stato rapito fanciullo da costoro e tenuto schiavo sino allora. Da questo momento Za-la-Mort, che era stato invitato da Grigione, il capo della banda, a partecipare ad un importante furto, decide di proteggere il ragazzo e di restituirgli il patrimonio di cui era stato depredato. S'impadronisce di documenti che comprovano l'origine di Leo e che anche i «topi grigi» ricercavano. Questi perseguitano allora Za-la-Mort, riescono a catturarlo e lo torturano; gli incendiano poi la piccola casetta rustica, rapendogli la compagna Za-la-Vie (che era l'attrice Kally Sambucini), la vecchia madre e Leo. Comincia allora la vendetta del generoso ladro che libera il ragazzo e le due donne, mentre i «topi grigi» cadono nelle reti della polizia.

Su questo tono si svolgevano gli otto episodi del film, sino a quando la banda perdeva definitivamente la partita e Za-la-Mort trionfava.

Il personaggio era vivamente creato da Emilio Ghione: un'atmosfera ingenua e onesta informava tutte queste avventure che interessarono e spesso entusiasmarono il pubblico per molti anni e che sono nostalgicamente legate ai nostri ricordi d'infanzia. Ma la narrazione era estremamente letteraria, il film scorreva come la lettura di un romanzo, senza che il regista chiedesse molto alla macchina da presa. In compenso gli ambienti erano creati con una sensibilità tutta genuina ed istintiva.

Abbiamo rievocato Fantomas e Za-la-Mort, perché mi sembrano due termini validi ad indicare un momento caratteristico nel cinema muto. Nè giova osservare che non è certo questa la via che il cinema dovrà percorrere per trovare i mezzi espressivi di una propria concretezza d'arte: Méliès prima, Griffith poi, ad esempio con la Nascita di una nazione, del 1915, indicano chiaramente quali siano i termini di un linguaggio cinematografico. Ma Fantomas è costume: vale come lettura di un mondo che ha avuto i suoi piccoli ideali, che ha saputo sognarli sullo schermo con una sensibilità popolare che il cinema non conoscerà mai più.

L'esperienza della prima guerra mondiale creerà esigenze spirituali ed etiche ben più complesse, e tragiche prospettive, che si faranno sentire anche nel cinema. E quando Paul Fejos, nel 1931, tenterà di riportare sullo schermo le avventure di Fantomas, ne uscirà un film di scarso rilievo e di narrazione piuttosto pedestre. In alcune scene Fejos cercherà di rivivere la poesia ingenua di Feuillade; ma il parlato ha ormai rotto l'incanto, facendo di Fantomas un personaggio troppo reale, troppo fisico.

LUIGI ROGNONI



**SCASSA & C.**  
TORINO  
VIA NIZZA, 83  
TEL. 62.295  
MACCHINE DI QUALITÀ  
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

È USCITA LA IV EDIZIONE ACCRESCIUTA DI

## SCHUBERT

(la vita e l'opera)

DI

### MARIA TIBALDI CHIESA

È un omaggio d'affetto e di devozione alla memoria del grande musicista, un contributo di fede e di ammirazione alla sua creazione artistica. Volume di 316 pagine con 26 illustraz. fuori testo L. 250

Nevrastenia e Debolezza sessuale - Virilità

## UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, né sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciati, UOMINI che, per eccessivo lavoro mentale, che per errori giovanili, nevrastenia, od altre cause, avete perduto, o non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni Uomo, fate la cura col nostro «PROAUTOGEN», e ne trarrete sicuro giovamento. Assicurarsi la massima riservatezza e sollecitudine nell'evasione delle ordinazioni. Cura completa Lire 1000, franco di ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in assegno.

**DEPOSITO GENERALE**  
«L'UNIVERSALE»  
Via del Monte n. 10, p. t. — BOLOGNA

Concorso

# MIO

è un prodotto Locatelli

Lormaggino

I risultati dell'estrazione del 15 luglio verranno pubblicati nel prossimo numero.